



Società del Gruppo RAS

FORMA PENSIONISTICA INDIVIDUALE A PREMIO RICORRENTE

UNICREDIT PREVIDENZA PIANO INDIVIDUALE PREVIDENZIALE

Il presente Fascicolo Informativo contenente:

- **Scheda Sintetica**
- **Nota Informativa**
- **Condizioni di Assicurazione comprensive della Gestione speciale e dei Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi**
- **Glossario**
- **Informativa sulla privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza**
- **Allegato dei coefficienti**
- **Proposta**

deve essere consegnato al Contraente/Assicurato prima della sottoscrizione della Proposta

**PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE
LA SCHEDA SINTETICA E LA NOTA INFORMATIVA**

SCHEMA SINTETICA

UNICREDIT PREVIDENZA - PIANO INDIVIDUALE PREVIDENZIALE

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota Informativa. Essa mira a dare al Contraente/Assicurato un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle prestazioni, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel Contratto.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.a) IMPRESA DI ASSICURAZIONE

L'impresa di Assicurazione - denominata nel seguito "Società" - è:

CREDITRAS VITA S.p.A.

con sede legale ed uffici di direzione in Milano (Italia), Corso Italia 23.

CREDITRAS VITA S.p.A. è una Società del Gruppo RAS.

1.b) DENOMINAZIONE DEL CONTRATTO

UNICREDIT PREVIDENZA - Piano Individuale Previdenziale

- Tariffa RFP2RM: per la forma assicurativa con rivalutazione del capitale
- Tariffa FP2RMM: per la forma assicurativa di tipo Unit Linked
- Tariffa OPZVFIP05: per la forma assicurativa di rendita, nella fase di erogazione della rendita

1.c) TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Il Contratto UNICREDIT PREVIDENZA - Piano Individuale Previdenziale, assicurazione a premio ricorrente, appartiene alla tipologia di Assicurazioni sulla Vita finalizzate alla costituzione di una forma pensionistica individuale, come disciplinata dalla normativa della previdenza complementare (Decreto Legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito "Decreto").

Il Contraente/Assicurato ha la facoltà di investire, secondo percentuali prestabilite dallo stesso, nelle Scelte di Investimento di seguito indicate:

- a) **Scelta Garantita:** definita dalla forma assicurativa con rivalutazione del capitale, collegata alla Gestione Speciale UNIPREVI
- b) **Scelta a Profilo:** definita da una forma assicurativa di tipo Unit Linked, collegata a Fondi Interni Assicurativi. È possibile scegliere, in alternativa:
 - ✓ Percorso Guidato: programma di switch automatici gestiti direttamente dalla Società
 - ✓ Percorso Libero: il Contraente/Assicurato decide liberamente di investire in uno dei Fondi Interni Assicurativi proposti per il percorso, con possibilità di effettuare successivi switch
- c) **Scelta Flessibile:** definita da una forma assicurativa di tipo Unit Linked, collegata al Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A FLESSIBILE.

Al momento della sottoscrizione e per tutta la fase di accumulo, il Contraente/Assicurato può scegliere, in base alle proprie esigenze previdenziali, di diversificare l'investimento dei premi versati mediante la combinazione tra Scelte di Investimento collegate al Contratto e sopra indicate.

In ragione di quanto sopra indicato le prestazioni previste dal Contratto, nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, possono essere, in tutto o in parte:

- espresse in quote di Fondi Interni Assicurativi, qualora il Contraente/Assicurato investa nelle Scelte a Profilo e Flessibile, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione **e pertanto, per tale componente, il**

Contratto può comportare rischi finanziari per il Contraente/Assicurato riconducibili all'andamento del valore unitario delle quote

e/o

- contrattualmente garantite dalla Società, qualora il Contraente/Assicurato investa nella Scelta Garantita, e rivalutabili annualmente in base al rendimento medio annuo della Gestione Speciale UNIPREVI.

Nella fase di erogazione della rendita, le prestazioni sono contrattualmente garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al rendimento della Gestione Speciale in cui sono investiti gli attivi.

1.d) DURATA DEL CONTRATTO

Nell'ambito del presente Contratto occorre distinguere tra:

- **fase di accumulo (durata del piano di versamenti):** tale durata non può essere inferiore alla differenza tra l'età del Contraente/Assicurato prevista in via ipotetica per il pensionamento di vecchiaia, secondo quanto stabilito dal regime obbligatorio di appartenenza (indicata in Proposta), e quella al momento della stipulazione del Contratto.
Le disposizioni previste dal Decreto - comma 1 dell'articolo 9 *ter* - regolano attualmente l'erogazione della prestazione pensionistica soltanto al conseguimento dei seguenti requisiti:
 - ✓ prestazione pensionistica di vecchiaia: al compimento dell'età pensionabile del Contraente/Assicurato, stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza ovvero, se il Contraente/Assicurato non è titolare di reddito di lavoro o di impresa, al compimento dell'età prevista per legge, attualmente fissata a 57 anni
 - ✓ prestazione pensionistica di anzianità: alla cessazione dell'attività lavorativa, purché l'età raggiunta dal Contraente/Assicurato non sia più di dieci anni inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.
- **fase di erogazione della rendita (arco di tempo durante il quale viene corrisposta la prestazione):** la rendita è vitalizia e pertanto la durata della sua erogazione è pari a quella della vita stessa del Contraente/Assicurato.

1.e) PAGAMENTO DEI PREMI

Il Contratto prevede premi ricorrenti, da corrispondere con frequenza annuale, trimestrale o mensile.

L'importo minimo del premio ricorrente è pari a:

- Euro 1.200 se la periodicità di versamento è annuale
- Euro 300 se la periodicità di versamento è trimestrale
- Euro 100 se la periodicità di versamento è mensile.

Ad ogni ricorrenza annuale il Contraente/Assicurato ha facoltà di modificare sia l'importo del premio ricorrente, nei limiti di cui sopra, che la periodicità di versamento.

In ogni caso, la frequenza di versamento dei premi nella fase di accumulo è libera e il Contraente/Assicurato non ha alcun obbligo di versare i premi successivi al primo.

Infine, in qualsiasi momento successivo alla data di decorrenza il Contraente/Assicurato può effettuare il versamento di premi aggiuntivi, ciascuno di importo minimo pari a Euro 200.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Le forme pensionistiche individuali sono disciplinate dal Decreto, che regola la materia della previdenza complementare nel suo complesso.

Il presente Contratto ha la finalità di realizzare una forma pensionistica individuale, tramite un'assicurazione sulla vita, ai sensi dell'art. 9 *ter* introdotto dal Decreto Legislativo n. 47 del 18 febbraio 2000, con erogazione di una prestazione pensionistica in forma di rendita ed è strutturato in due fasi distinte:

- **fase di accumulo:** durante la quale viene costituito il capitale in base ai versamenti complessivamente effettuati
- **fase di erogazione della rendita:** durante la quale il capitale maturato nella fase precedente viene utilizzato per l'erogazione di una rendita vitalizia.

Si precisa che una parte dei premi versati viene trattenuta dalla Società a fronte dei costi del Contratto, e pertanto non tutto l'importo dei premi versati concorre alla formazione delle prestazioni previste dal Contratto.

Relativamente ai soggetti ai quali è destinato il presente Contratto, l'adesione alle forme pensionistiche individuali attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita è libera, non essendo necessariamente legata ad una determinata occupazione o all'esercizio di una libera professione.

Sono previsti come aderenti al Contratto - in qualità di Contraenti/Assicurati - anche i soggetti fiscalmente a carico, che possono usufruire pienamente delle condizioni di deducibilità fiscale previste dalle disposizioni di cui all'art. 10 comma 1 lettera e-bis) del D.P.R. 917/1986, così come modificato dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 47.

Le agevolazioni fiscali previste per i contratti destinati ad attuare forme pensionistiche individuali operano solo in presenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla legge e illustrate al punto 14 "REGIME FISCALE" della Nota Informativa contenuta nel presente Fascicolo Informativo.

Al fine di consentire al Contraente/Assicurato la valutazione del proprio fabbisogno previdenziale, si rimanda al **Progetto Esemplificativo elaborato in forma personalizzata, che la Società consegna al Contraente/Assicurato.**

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE

Premettendo che i requisiti per il conseguimento della prestazione pensionistica a scadenza, per la richiesta di liquidazione del valore di riscatto e per il trasferimento della posizione pensionistica individuale maturata sono determinati dal Decreto, il Contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

A) Prestazione Pensionistica per vecchiaia o per anzianità

Al termine della fase di accumulo, in caso di vita del Contraente/Assicurato e maturato il diritto alla prestazione pensionistica, la Società corrisponde al Contraente/Assicurato una rendita annua vitalizia rivalutabile annualmente pagabile, a scelta dello stesso, in rate posticipate di periodicità annuale, semestrale, trimestrale o mensile.

A scelta del Contraente/Assicurato, la Società può erogare, unitamente alla rendita annua vitalizia, una prestazione in forma di capitale fino ad un massimo del 50% del valore del capitale maturato a scadenza.

Il limite del 50% di cui sopra non viene applicato nei seguenti casi:

- qualora l'importo annuo della prestazione in forma di rendita, risulti inferiore all'assegno sociale, di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995
- ai Contraenti/Assicurati definiti "vecchi iscritti", intendendo per tali i soggetti che, avendo trasferito la propria posizione individuale da altre forme pensionistiche individuali o da altri Fondi Pensione, risultino iscritti - sulla base della documentazione prodotta - alla data del 28 aprile 1993 a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15 novembre 1992 ed abbiano mantenuto, senza soluzione di continuità, lo stato di iscritti a tali forme pensionistiche complementari

B) Prestazione in caso di decesso del Contraente/Assicurato

In caso di decesso del Contraente/Assicurato nel corso della fase di accumulo, è previsto il pagamento ai Beneficiari designati - eredi testamentari, o in mancanza, legittimi del Contraente/Assicurato - di una prestazione, corrispondente al valore di riscatto rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di liquidazione per decesso. Tale importo viene aumentato di un importo corrispondente alla misura di maggiorazione della prestazione in caso di decesso, variabile in funzione dell'età Contraente/Assicurato al momento del decesso.

C) Riscatto

In caso di riscatto, è previsto il pagamento al Contraente/Assicurato del capitale maturato rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della relativa richiesta.

Il Contraente/Assicurato può richiedere il riscatto, dopo almeno otto anni di partecipazione ad una forma pensionistica e per i casi previsti dal Decreto all'art. 7 comma 4, che attualmente sono:

- acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli

- interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente alla prima casa di abitazione
- spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche
- spese da sostenere durante i periodi di fruizione di congedi e per la formazione continua ai sensi delle disposizioni contenute all'articolo 7, comma 2 della Legge n. 53 dell'8 marzo 2000.

D) Prestazione in caso di trasferimento della posizione individuale

Trascorsi interamente tre anni dalla data di conclusione del Contratto ovvero senza alcun vincolo temporale in caso di cambiamento della propria attività lavorativa con conseguente facoltà di accesso a un Fondo Pensione complementare, il Contraente/Assicurato ha la facoltà di trasferire la propria posizione individuale maturata ad un'altra forma pensionistica individuale o ad un Fondo Pensione.

Nel caso in cui il Contraente/Assicurato scelga di investire, totalmente o meno, i premi versati - al netto dei caricamenti - nelle Scelte a Profilo e Flessibile, il presente Contratto non prevede, nella fase di accumulo della prestazione previdenziale alcuna garanzia finanziaria o di rendimento minimo, tale per cui non può escludersi che il valore delle prestazioni, conseguente a tali investimenti, sia inferiore ai premi versati.

Nel caso in cui il Contraente/Assicurato scelga di investire, totalmente o meno, i premi versati - al netto dei caricamenti - nella Gestione Speciale UNIPREVI collegata alla Scelta Garantita, la Società riconosce ad ogni ricorrenza annuale del Contratto una rivalutazione del capitale assicurato. Tale rivalutazione viene determinata nella misura e secondo le modalità precisate nella Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione.

Nella fase di accumulo della prestazione pensionistica non è prevista alcuna garanzia di rendimento minimo offerta dalla Società. Al termine del piano la Società garantisce, per la quota di capitale investito nella Gestione Speciale UNIPREVI, una misura annua minima di rivalutazione pari al 2% per i versamenti effettuati nei primi dieci anni di durata del Contratto.

Per i successivi versamenti, la Società si riserva - con cadenza decennale - di rivedere la misura annua minima di rivalutazione garantita da applicare per ogni decennio successivo, dandone preventiva comunicazione, per iscritto, al Contraente/Assicurato.

Si precisa, infine, che per la determinazione dei coefficienti di conversione in rendita del capitale maturato al termine della fase di accumulo, la Società ha formulato delle ipotesi in ordine all'evoluzione della sopravvivenza dei Contraenti/Assicurati ed ai rendimenti ottenibili con gli investimenti finanziari.

La Società si riserva di modificare, nel corso della durata contrattuale:

- **la base demografica:** con effetto sul capitale costitutivo della rendita derivante dai premi ricorrenti corrisposti anche precedentemente alla rideterminazione stessa, relativamente sia agli importi eccedenti il limite della massima deducibilità fiscale annua - per versamenti effettuati entro il 31/12/2015 - che ai versamenti effettuati successivamente al 31/12/2015
- **la base finanziaria:** unicamente con effetto sui premi versati successivamente all'entrata in vigore della modifica, in base agli andamenti effettivi dei mercati finanziari la Società stessa potrà modificare la base finanziaria.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla Sezione B. "INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SUI RISCHI FINANZIARI E SULLE GARANZIE OFFERTE". In ogni caso le prestazioni sopra indicate sono regolate dagli Artt. 1 "Prestazione Pensionistica", 2 "Prestazione in caso di decesso del Contraente/Assicurato", 16 "Trasferimenti" e 17 "Riscatto" delle Condizioni di Assicurazione.

4. RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE/ASSICURATO

Nel caso di investimento di somme nella Scelta a Profilo e nella Scelta Flessibile, la Società non offre alcuna garanzia di capitale o rendimento minimo. Pertanto il Contratto comporta rischi finanziari per il Contraente/Assicurato riconducibili all'andamento del valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi collegati alle suddette Scelte.

Nel caso in cui il Contraente/Assicurato scelga di investire, in tutto o in parte, i premi versati - al netto dei caricamenti - nel Percorso Guidato della Scelta a Profilo, la Società attua un piano di allocazione, per conto del Contraente/Assicurato, dei premi investiti ai fini dell'ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento dell'investimento, mediante un programma di switch automatici gestiti direttamente dalla Società, che adegua gradualmente la tipologia di investimento alla durata residua del piano.

Per maggiori dettagli in merito, si rinvia al punto 5.1.3 "Scelte di Investimento" della Nota Informativa.

4.a) Rischi finanziari a carico del Contraente/Assicurato

Il Contratto può presentare una serie di rischi di natura finanziaria, quali:

- la possibilità di ottenere, al termine della fase di accumulo, un capitale inferiore ai premi versati
- la possibilità di ottenere, in caso di riscatto o di trasferimento della posizione previdenziale maturata, un valore inferiore ai premi versati
- la possibilità di ottenere un capitale in caso di decesso dell'Assicurato inferiore ai premi versati.

4.b) Profilo di rischio dei Fondi Interni Assicurativi

Ciascun Fondo Interno Assicurativo presenta profili di rischio di cui il Contraente/Assicurato deve tenere conto con riferimento alla propria propensione al rischio e al periodo temporale che lo separa dal pensionamento.

Nella successiva tabella è riportato, in base alla classificazione indicata dall'ISVAP, il profilo di rischio dei Fondi Interni Assicurativi a cui le prestazioni possono essere collegate.

Fondo Interno Assicurativo	Profilo di Rischio					
	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
CREDITRAS A MONETARIO	■					
CREDITRAS A CAUTO	■					
CREDITRAS A PRUDENTE		■				
CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ		■				
CREDITRAS A BILANCIATO		■				
CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ			■			
CREDITRAS A DINAMICO			■			
CREDITRAS A FLESSIBILE		■				

5. COSTI

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento, di gestione dei Contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla Sezione D. "INFORMAZIONI SU COSTI E REGIME FISCALE"**.

I costi gravanti sui premi, quelli prelevati da ciascun Fondo Interno Assicurativo e dalla Gestione Speciale UNIPREVI riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire una indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, viene di seguito riportato, secondo i criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo".

Il "Costo percentuale medio annuo" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se per una durata di accumulo pari a 40 anni il "Costo percentuale medio annuo" del decimo anno è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul Contratto in caso di trasferimento della posizione individuale al 10° anno riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata del rapporto previdenziale. Il "Costo percentuale medio annuo" del 40° anno indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento in caso di mantenimento del Contratto fino al raggiungimento dei requisiti per la prestazione pensionistica.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio, durate ed età ed impiegando un'ipotesi di rendimento dei Fondi Interni Assicurativi e della Gestione Speciale che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Il dato non tiene conto degli eventuali costi di switch previsti dal Contratto, in quanto elementi variabili dipendenti dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente/Assicurato.

Relativamente ai Fondi Interni Assicurativi, nella determinazione di tale indicatore si è tenuto conto delle somme retrocesse agli stessi, derivanti dagli accordi di utilità di cui al punto 2. "CONFLITTO DI INTERESSI" della Nota Informativa.

INDICATORE SINTETICO "COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO"

Gestione Separata UNIPREVI

<i>Premio ricorrente (frequenza annuale)</i>	<i>Euro 1.250</i>	<i>Premio ricorrente (frequenza annuale)</i>	<i>Euro 2.500</i>	<i>Premio ricorrente (frequenza annuale)</i>	<i>Euro 5.000</i>
<i>Età</i>	<i>45 anni</i>	<i>Età</i>	<i>45 anni</i>	<i>Età</i>	<i>45 anni</i>
<i>Durata fase di accumulo</i>	<i>20</i>	<i>Durata fase di accumulo</i>	<i>20</i>	<i>Durata fase di accumulo</i>	<i>20</i>
<i>Anno</i>	<i>Costo percentuale medio annuo</i>	<i>Anno</i>	<i>Costo percentuale medio annuo</i>	<i>Anno</i>	<i>Costo percentuale medio annuo</i>
5	2,23%	5	1,95%	5	1,81%
10	1,55%	10	1,47%	10	1,43%
15	1,36%	15	1,32%	15	1,30%
20	1,24%	20	1,24%	20	1,23%
<i>Premio ricorrente (frequenza annuale)</i>	<i>Euro 1.250</i>	<i>Premio ricorrente (frequenza annuale)</i>	<i>Euro 2.500</i>	<i>Premio ricorrente (frequenza annuale)</i>	<i>Euro 5.000</i>
<i>Età</i>	<i>35 anni</i>	<i>Età</i>	<i>35 anni</i>	<i>Età</i>	<i>35 anni</i>
<i>Durata fase di accumulo</i>	<i>30</i>	<i>Durata fase di accumulo</i>	<i>30</i>	<i>Durata fase di accumulo</i>	<i>30</i>
<i>Anno</i>	<i>Costo percentuale medio annuo</i>	<i>Anno</i>	<i>Costo percentuale medio annuo</i>	<i>Anno</i>	<i>Costo percentuale medio annuo</i>
5	2,23%	5	1,95%	5	1,81%
10	1,55%	10	1,47%	10	1,43%
15	1,36%	15	1,32%	15	1,30%
20	1,27%	20	1,25%	20	1,24%
25	1,22%	25	1,21%	25	1,20%
30	1,18%	30	1,18%	30	1,18%
<i>Premio ricorrente (frequenza annuale)</i>	<i>Euro 1.250</i>	<i>Premio ricorrente (frequenza annuale)</i>	<i>Euro 2.500</i>	<i>Premio ricorrente (frequenza annuale)</i>	<i>Euro 5.000</i>
<i>Età</i>	<i>25 anni</i>	<i>Età</i>	<i>25 anni</i>	<i>Età</i>	<i>25 anni</i>
<i>Durata fase di accumulo</i>	<i>40</i>	<i>Durata fase di accumulo</i>	<i>40</i>	<i>Durata fase di accumulo</i>	<i>40</i>
<i>Anno</i>	<i>Costo percentuale medio annuo</i>	<i>Anno</i>	<i>Costo percentuale medio annuo</i>	<i>Anno</i>	<i>Costo percentuale medio annuo</i>
5	2,23%	5	1,95%	5	1,81%
10	1,55%	10	1,47%	10	1,43%
15	1,36%	15	1,32%	15	1,30%

20	1,27%
25	1,22%
30	1,19%
35	1,17%
40	1,15%

20	1,25%
25	1,21%
30	1,18%
35	1,17%
40	1,15%

20	1,24%
25	1,20%
30	1,18%
35	1,16%
40	1,15%

Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ
(profilo di rischio: Medio-Basso)

*Premio
ricorrente
(frequenza
annuale)* Euro 1.250
Età 35 anni
*Durata fase di
accumulo* 30

*Premio
ricorrente
(frequenza
annuale)* Euro 2.500
Età 35 anni
*Durata fase di
accumulo* 30

*Premio
ricorrente
(frequenza
annuale)* Euro 5.000
Età 35 anni
*Durata fase di
accumulo* 30

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,31%
10	2,62%
15	2,43%
20	2,35%
25	2,30%
30	2,26%

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,02%
10	2,54%
15	2,40%
20	2,33%
25	2,28%
30	2,25%

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,88%
10	2,50%
15	2,38%
20	2,31%
25	2,28%
30	2,25%

*Premio
ricorrente
(frequenza
annuale)* Euro 1.250
Età 25 anni
*Durata fase di
accumulo* 40

*Premio
ricorrente
(frequenza
annuale)* Euro 2.500
Età 25 anni
*Durata fase di
accumulo* 40

*Premio
ricorrente
(frequenza
annuale)* Euro 5.000
Età 25 anni
*Durata fase di
accumulo* 40

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,31%
10	2,62%
15	2,43%
20	2,35%
25	2,30%
30	2,27%
35	2,25%
40	2,22%

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,02%
10	2,54%
15	2,40%
20	2,33%
25	2,28%
30	2,26%
35	2,24%
40	2,22%

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,88%
10	2,50%
15	2,38%
20	2,31%
25	2,28%
30	2,25%
35	2,23%
40	2,22%

Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A DINAMICO
(profilo di rischio: Medio)

Premio ricorrente (frequenza annuale) Euro 1.250
Età 35 anni
Durata fase di accumulo 30

Premio ricorrente (frequenza annuale) Euro 2.500
Età 35 anni
Durata fase di accumulo 30

Premio ricorrente (frequenza annuale) Euro 5.000
Età 35 anni
Durata fase di accumulo 30

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,48%
10	2,79%
15	2,61%
20	2,52%
25	2,47%
30	2,42%

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,19%
10	2,71%
15	2,57%
20	2,50%
25	2,45%
30	2,42%

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,05%
10	2,67%
15	2,55%
20	2,48%
25	2,45%
30	2,42%

Premio ricorrente (frequenza annuale) Euro 1.250
Età 25 anni
Durata fase di accumulo 40

Premio ricorrente (frequenza annuale) Euro 2.500
Età 25 anni
Durata fase di accumulo 40

Premio ricorrente (frequenza annuale) Euro 5.000
Età 25 anni
Durata fase di accumulo 40

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,48%
10	2,79%
15	2,61%
20	2,52%
25	2,47%
30	2,44%
35	2,42%
40	2,39%

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,19%
10	2,71%
15	2,57%
20	2,50%
25	2,45%
30	2,43%
35	2,41%
40	2,39%

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,05%
10	2,67%
15	2,55%
20	2,48%
25	2,45%
30	2,42%
35	2,40%
40	2,39%

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di una ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'ISVAP nella misura del 4% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale prevista in fase di erogazione delle prestazioni.

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato calcolato ipotizzando che il frazionamento del premio sia annuale; nel caso in cui il frazionamento del premio sia mensile, il "Costo percentuale medio annuo" può risultare significativamente superiore ai costi riportati in tabella.

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di trasferimento della posizione individuale nei primi anni della fase di accumulo può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Costi di erogazione della rendita

Nel calcolo dei coefficienti di conversione in rendita viene applicato un caricamento pari all'1,25% per far fronte ai costi che verranno sostenuti nella fase di erogazione della rendita, indipendentemente dal frazionamento prescelto dal Contraente/Assicurato.

6. ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE SPECIALE E DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Alla data di aggiornamento del presente Fascicolo Informativo è possibile indicare né il rendimento storico di ciascun Fondo Interno Assicurativo collegato al Contratto, né il rendimento minimo della Gestione Speciale riconosciuto ai Contraenti/Assicurati.

Infatti non si dispone, a questa data, dei dati aggiornati per l'intero ultimo anno, poiché i Fondi Interni Assicurativi sono stati istituiti nel novembre 2005 e tra l'altro la Gestione Speciale è stata istituita soltanto nel gennaio 2006.

Di conseguenza risulta non essere significativo né il relativo confronto tra i Fondi con i benchmark di riferimento, né il confronto sia dei Fondi che della Gestione Speciale con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai né.

Si precisa che il benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi.

L'andamento del benchmark anche se attualmente non confrontabile con l'andamento dei Fondi Interni Assicurativi - è illustrato, distintamente per ciascun Fondo Interno Assicurativo, al punto 31. "DATI STORICI DI RENDIMENTO" della Nota Informativa.

7. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente/Assicurato ha la facoltà di revocare la Proposta o di recedere dal Contratto. Per le relative modalità consultare la Sezione E. "ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO" della Nota Informativa.

* * *

CREDITRAS VITA S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Il rappresentante legale

Camillo Candia



NOTA INFORMATIVA

UNICREDIT PREVIDENZA - PIANO INDIVIDUALE PREVIDENZIALE

La presente Nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP - Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo - ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

Tale Nota Informativa ha lo scopo di fornire al Contraente/Assicurato tutte le informazioni preliminari necessarie per poter conoscere in modo corretto e completo le caratteristiche del Contratto **UNICREDIT PREVIDENZA - Piano Individuale Previdenziale** (di seguito Contratto), un piano assicurativo a premio ricorrente, destinato ad attuare una Forma Pensionistica Individuale come disciplinata dalla normativa sulla previdenza complementare.

La presente Nota Informativa si articola in sei sezioni:

- A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE
- B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SUI RISCHI FINANZIARI E SULLE GARANZIE OFFERTE
- C. INFORMAZIONI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI E SULLA GESTIONE SPECIALE AI QUALI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE
- D. INFORMAZIONI SU COSTI E REGIME FISCALE
- E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO
- F. DATI STORICI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'impresa di Assicurazione - di seguito Società - è:

CREDITRAS VITA S.p.A., Società del Gruppo RAS con sede legale ed uffici di direzione in Milano (Italia), Corso Italia 23 - 20122.

Recapito telefonico: 02.72161

Sito internet: www.creditrasvita.it

Indirizzo e-mail: info@creditrasvita.it

CREDITRAS VITA S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con provvedimento dell'ISVAP n. 259 del 16/5/1996 (G.U. n. 121 del 25/5/1996).

Alla data di redazione della presente Nota Informativa la società di revisione è:
KPMG S.p.A. - Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano.

2. CONFLITTO DI INTERESSI

RAS S.p.A. ed UniCredit Banca S.p.A. intrattengono rapporti di affari, che tra l'altro si sono concretizzati nella costituzione di CREDITRAS VITA, di cui detengono l'intero capitale sociale, per l'offerta di prodotti assicurativi sulla vita; il presente Contratto è distribuito dagli sportelli bancari del Gruppo UniCredito Italiano.

CREDITRAS VITA si riserva la facoltà di affidare la gestione dei Fondi Interni Assicurativi collegati al presente Contratto e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Società e attraverso un adeguato e sistematico servizio di *asset allocation*.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, CREDITRAS VITA ha scelto di delegare la gestione sia dei Fondi Interni Assicurativi che della Gestione Speciale UNIPREVI, a Pioneer Investment Management SGRpA, Società di Gestione del Risparmio iscritta al n.70 dell'Albo tenuto dalla Banca d'Italia - sede sociale in Galleria S. Carlo, 6 20122 Milano - e appartenente al Gruppo UniCredito Italiano.

Nell'ambito della politica di investimento relativa sia ai Fondi Interni Assicurativi che alla Gestione Speciale, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari e OICR emessi da Società appartenenti al Gruppo UniCredito Italiano ovvero al Gruppo RAS.

In particolare, per quanto riguarda i soli Fondi Interni Assicurativi, alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Società ha scelto di utilizzare OICR del "Pioneer Funds" fondo multicomparto di diritto lussemburghese, gestito da Pioneer Asset Management S.A., Società di Gestione del Risparmio appartenente al Gruppo UniCredito Italiano.

La Società, come indicato nel Regolamento di ciascun Fondo Interno Assicurativo allegato alle Condizioni di Assicurazione, si riserva di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo RAS, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- obbligazioni e azioni: fino ad un massimo del 30%
- OICR armonizzati: 0%.

Parimenti, come indicato nel Regolamento della Gestione Speciale allegato alle Condizioni di Assicurazione, la Società si riserva di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo RAS, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- obbligazioni e azioni: fino ad un massimo del 30%
- OICR armonizzati: fino ad un massimo del 100%.

Relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo, gli OICR utilizzati prevedono il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR; tali utilità saranno riconosciute, per il tramite della Società, al Fondo stesso.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per ciascun Fondo Interno Assicurativo, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Relativamente alla Gestione Speciale gli OICR eventualmente utilizzati - appartenenti al Gruppo UniCredito Italiano - prevedono il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 55% delle commissioni fisse e variabili di tali OICR: tali utilità saranno riconosciute, per il tramite della Società, alla Gestione Speciale.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale della Gestione Speciale ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno della Gestione Speciale stessa.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per la Gestione Speciale, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa infine che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, la banca depositaria degli attivi che costituiscono i Fondi Interni Assicurativi e la Gestione Speciale è 2S Banca S.p.A. - Società del Gruppo UniCredito Italiano - e che potranno essere utilizzati quali intermediari negoziatori o broker società appartenenti al Gruppo UniCredito Italiano ovvero al Gruppo RAS.

CREDITRAS VITA, pur in presenza di inevitabile conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti/Assicurati e si impegna ad ottenere per gli stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SUI RISCHI FINANZIARI E SULLE GARANZIE OFFERTE

Premessa

Il presente Contratto - un Piano Pensionistico Individuale attuato mediante un Contratto di assicurazione sulla vita a premi ricorrenti - è strutturato in due fasi:

- **fase di accumulo:** durante la quale viene costituito il capitale in base ai versamenti complessivamente effettuati (piano di versamenti)
- **fase di erogazione della rendita:** durante la quale il capitale, maturato nella fase precedente, viene utilizzato per l'erogazione di una rendita vitalizia.

B.1. FASE DI ACCUMULO

Il presente Contratto prevede la facoltà per il Contraente/Assicurato di investire i versamenti effettuati al netto dei caricamenti - di cui al punto 13.1.1 "Costi gravanti sui premi" - nelle Scelte di Investimento di seguito indicate:

- a) **Scelta Garantita:** definita da una forma assicurativa con rivalutazione del capitale, collegata alla Gestione Speciale UNIPREVI
- b) **Scelta a Profilo:** definita da una forma assicurativa di tipo Unit Linked, collegata a Fondi Interni Assicurativi; il Contraente/Assicurato ha la possibilità di scegliere, in alternativa:
 - ✓ Percorso Guidato: che prevede un programma di switch automatici gestiti direttamente dalla Società, che adegua gradualmente la tipologia di investimento alla durata residua del piano
 - ✓ Percorso Libero: che permette al Contraente/Assicurato di destinare l'importo stabilito in uno dei Fondi Interni Assicurativi proposti e modificare, nel corso del Contratto, il profilo di investimento con successivi switch
- c) **Scelta Flessibile:** definita da una forma assicurativa di tipo Unit Linked, collegata al Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A FLESSIBILE, che sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, ottenuta modulando dinamicamente la componente obbligazionaria e la componente azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive).

La Scelta Garantita sarà attiva a partire dal 1° gennaio 2006; fino a tale data non sarà quindi possibile investire in essa alcun premio, né capitali derivanti da modifiche del profilo di investimento, né importi trasferiti da altre forme previdenziali.

Di seguito, al punto 5.1.3 "Scelte di Investimento", vengono illustrate le caratteristiche e la modalità di allocazione del capitale assicurato nelle diverse Scelte.

3. RISCHI FINANZIARI

Nel caso in cui il Contraente/Assicurato destini l'importo del capitale assicurato alla Scelta a Profilo e/o Flessibile, le prestazioni a cui è tenuta la Società risulteranno collegate al valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi selezionati.

Relativamente a tali Scelte di Investimento il Contratto si caratterizza come appartenente alla più generale categoria delle assicurazioni sulla vita di tipo "Unit Linked", per le quali la prestazione è collegata (linked) al valore unitario delle quote (units) dei Fondi Interni Assicurativi costituiti dalla Società.

Il patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo, separato dal patrimonio complessivo della Società, viene ripartito in quote di pari valore attribuite al Contraente/Assicurato in funzione dei premi versati dallo stesso e destinati ad una delle due Scelte o ad entrambe.

La Società investe le disponibilità di ciascun Fondo Interno Assicurativo in attività finanziarie di vario genere, appartenenti al comparto monetario, al comparto obbligazionario ed al comparto azionario (mantenendo comunque sempre una quota di liquidità), sulla base delle decisioni finanziarie dettate dall'andamento dei mercati e nel rispetto degli obiettivi, dei criteri e dei limiti fissati dai rispettivi Regolamenti che disciplinano i Fondi Interni Assicurativi stessi e che vengono riportati nelle Condizioni di Assicurazione contenute nel presente Fascicolo Informativo.

Pertanto, l'entità delle prestazioni che la Società deve corrispondere varia in funzione delle oscillazioni del valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo selezionato, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le stesse sono rappresentazione.

In conseguenza di quanto appena indicato, relativamente alle Scelte di cui sopra, il Contratto può presentare una serie di rischi di natura finanziaria connessi all'investimento effettuato. Infatti, nel corso della durata contrattuale non può escludersi una perdita di valore delle prestazioni ed il non pieno recupero dei premi corrisposti, a causa delle possibili oscillazioni negative del valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo selezionato.

Di seguito sono indicati i rischi finanziari a cui viene esposto l'investimento di ciascun Fondo Interno Assicurativo; questi variano al variare dei differenti criteri di investimento propri del Fondo stesso e comunque, indirettamente, quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR:

- il **rischio di prezzo**, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**)

- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

È importante sottolineare che nel caso di investimento nei Fondi Interni Assicurativi il presente Contratto non prevede alcuna garanzia finanziaria offerta direttamente dalla Società e non consente di consolidare, di anno in anno, i risultati economici conseguiti e che nel corso della fase di accumulo del Contratto il rischio conseguente alle possibili oscillazioni del valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi rimane a totale carico del Contraente/Assicurato.

4. INFORMAZIONI SULL'IMPIEGO DEI PREMI

I premi corrisposti dal Contraente/Assicurato, al netto dei relativi costi riportati al punto 13.1.1 "Costi gravanti sul premio", potranno essere impiegati - a scelta del Contraente/Assicurato - nelle tre Scelte di Investimento sopra indicate.

Nel caso di investimento nella Scelta Garantita i premi al netto dei costi, verranno investiti nella Gestione Speciale UNIPREVI.

Si rimanda alla Clausola di Rivalutazione per le informazioni sulla modalità di rivalutazione del capitale.

Nel caso di investimento nelle Scelte a Profilo e Flessibile i premi al netto dei costi verranno investiti in quote di uno o due Fondi Interni Assicurativi costituiti dalla Società con successivo investimento in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto comunitario che di diritto estero che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

Relativamente al Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A MONETARIO, le sue disponibilità potranno essere investite, in OICR ma soprattutto in strumenti finanziari di vario genere (tra i quali titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero coupon e/o strumenti derivati a questi assimilabili, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità).

In caso di ripartizione del versamento su più Scelte la percentuale di allocazione per singola Scelta non può essere inferiore al 20%.

Una parte del premio versato viene trattenuta dalla Società a fronte dei costi del Contratto e pertanto non tutto il premio concorre alla formazione delle prestazioni previste dal Contratto.

Si precisa che la commissione di gestione applicata dalla Società sui Fondi Interni Assicurativi è comprensiva del costo relativo alla misura di maggiorazione della prestazione in caso di decesso del Contraente/Assicurato di cui al successivo punto a.2) "Prestazione in caso di decesso del Contraente/Assicurato".

5. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

5.1 Descrizione delle prestazioni e garanzie

Le prestazioni assicurative indicate di seguito sono operanti per tutta la durata del Contratto.

Nell'ambito del presente Contratto occorre distinguere tra:

- **durata del piano (periodo di versamento dei premi):** tale durata non può essere inferiore alla differenza tra l'età del Contraente/Assicurato prevista, in via ipotetica, per il pensionamento di vecchiaia, secondo quanto stabilito dal regime obbligatorio di appartenenza, e quella al momento della data di stipulazione del Contratto

- **durata di erogazione della rendita (arco di tempo durante il quale viene corrisposta la prestazione):** la rendita è vitalizia e pertanto la durata della sua erogazione è pari a quella della vita stessa del Contraente/Assicurato.

5.1.1 Natura giuridica e finalità delle prestazioni pensionistiche individuali

La materia della previdenza complementare nel suo complesso e, più in particolare, le forme pensionistiche individuali, sono disciplinate dal Decreto Legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Più precisamente l'articolo 9-ter introdotto dal Decreto Legislativo n.47 del 18 febbraio 2000 - che contiene le disposizioni di attuazione della "Riforma della disciplina fiscale della previdenza complementare, a norma dell'articolo 3 della legge n.133 del 13 maggio 1999" - prevede l'attuazione delle forme pensionistiche individuali mediante contratti di assicurazione sulla vita.

Di seguito, il Decreto Legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e tutte le successive modificazioni ed integrazioni verranno indicate come "Decreto".

L'introduzione nel mercato assicurativo di queste forme pensionistiche - alle quali si aderisce su base individuale - intende favorire lo sviluppo di una previdenza complementare ed individuale che si affianchi alla previdenza obbligatoria.

A tali forme pensionistiche sono state riconosciute particolari agevolazioni fiscali, illustrate di seguito al punto 14. "REGIME FISCALE" della sezione D. INFORMAZIONI SU COSTI E REGIME FISCALE - al quale si rinvia per la descrizione della diversa incidenza del prelievo fiscale applicabile - che le assimilano di fatto, sotto il profilo del trattamento fiscale, ai Fondi Pensione.

Come prestazione principale le forme pensionistiche individuali prevedono, al termine della fase di accumulo, l'erogazione al Contraente/Assicurato di una rendita annua vitalizia.

Le disposizioni previste dal Decreto - comma 1 dell'articolo 9 ter - regolano attualmente l'erogazione della prestazione principale soltanto al conseguimento dei seguenti requisiti:

- **PRESTAZIONE PENSIONISTICA DI VECCHIAIA:** al compimento dell'età pensionabile del Contraente/Assicurato, prevista secondo quanto stabilito dal regime obbligatorio di appartenenza ovvero, se il Contraente/Assicurato non è titolare di reddito di lavoro o di impresa, al compimento dell'età prevista per legge, attualmente fissata a 57 anni.
Il vincolo temporale di partecipazione ad una forma pensionistica complementare e/o individuale dovrà essere complessivamente non inferiore a cinque anni;
- **PRESTAZIONE PENSIONISTICA DI ANZIANITÀ:** alla cessazione dell'attività lavorativa, purché l'età raggiunta dal Contraente/Assicurato non sia più di dieci anni inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.
In questo caso il vincolo temporale di partecipazione ad una forma pensionistica complementare e/o individuale dovrà essere complessivamente non inferiore a quindici anni.

È importante sottolineare che i periodi di partecipazione maturati dal Contraente/Assicurato presso altre forme pensionistiche complementari e/o individuali, sono pienamente riconosciuti per calcolare il periodo di partecipazione maturato nel presente Contratto.

In ogni caso, ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 ter del Decreto è fatta salva la facoltà del Contraente/Assicurato di prolungare di cinque anni oltre il termine del piano il pagamento dei premi ovvero di chiedere, prima del termine stesso, alle modalità di seguito indicate:

- il riscatto del capitale maturato nei casi previsti dal Decreto
- il trasferimento della propria posizione individuale.

5.1.2 Destinatari

L'adesione alle forme pensionistiche individuali attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita è libera, non essendo necessariamente legata ad una determinata occupazione o all'esercizio di una libera professione.

Sono previsti, come aderenti al Contratto - in qualità di Contraenti/Assicurati - anche i soggetti fiscalmente a carico, che possono usufruire pienamente delle condizioni di deducibilità fiscale previste dalle disposizioni di cui all'art.10 comma 1 lettera e-bis) del D.P.R.917/1986, così come modificato dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n.47.

In particolare l'adesione al presente Contratto è consentita anche a tutti quei soggetti che intendano trasferire la propria posizione pensionistica da altre forme pensionistiche individuali e/o Fondi Pensione.

5.1.3 Scelte di Investimento

Al momento della sottoscrizione del Contratto, il Contraente/Assicurato ha facoltà, in base ai propri obiettivi in termini di prestazione, di concentrare l'investimento dei premi in una delle Scelte di Investimento collegate al Contratto ovvero, al fine di diversificare il proprio investimento in base alla rischiosità delle singole Scelte, di scegliere la combinazione delle Scelte più adatta alle proprie esigenze, ripartendo ciascun premio versato tra di esse in base alle percentuali di allocazione da egli stesso stabilite: si precisa che, in quest'ultimo caso, la quota minima di ciascun premio versato destinabile ad ogni singola Scelta di Investimento selezionata non può essere inferiore al 20% dell'importo da ripartire.

Le Scelte di Investimento collegate al Contratto sono:

- **Scelta Garantita** collegata alla Gestione Speciale UNIPREVI
- **Scelta a Profilo** collegata a un Fondo Interno Assicurativo selezionabile aderendo al Percorso Libero ovvero al Percorso Guidato
- **Scelta Flessibile** collegata al Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A FLESSIBILE.

In conseguenza di quanto sopra indicato le prestazioni previste dal Contratto, nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, possono essere:

- contrattualmente garantite al termine del piano dalla Società e rivalutabili annualmente in base al rendimento medio annuo della Gestione Speciale UNIPREVI

e/o

- espresse in quote di Fondi Interni Assicurativi, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Successivamente alla sottoscrizione del Contratto, il Contraente/Assicurato ha la facoltà di modificare:

- a) la combinazione delle Scelte di Investimento a cui destinare ciascun premio successivo alla modifica, ovvero la percentuale di allocazione dei premi, mantenendo inalterata la combinazione delle Scelte prescelte, sempre rispettando le regole previste per l'assegnazione dei versamenti alle Scelte
- b) l'allocazione del capitale già investito nelle diverse Scelte di Investimento mediante nuova ripartizione dello stesso tra le Scelte stesse.

Per maggiori informazioni circa le modalità, i costi e le limitazioni stabilite dal Contratto per le operazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) si rinvia al punto 19 "OPERAZIONI DI SWITCH".

Le caratteristiche delle Scelte di Investimento sono:

Scelta Garantita

Il Contraente/Assicurato può scegliere di destinare, anche parzialmente, ciascun premio versato, al netto dei caricamenti, alla Gestione Speciale UNIPREVI, disciplinata da apposito Regolamento riportato nelle Condizioni di Assicurazione.

Si precisa che, una volta effettuata, la scelta di allocare in tutto o in parte i premi versati, al netto dei caricamenti, nella Gestione Speciale UNIPREVI è irrevocabile per tutta la durata del piano e non è pertanto consentito il disinvestimento del capitale assicurato con destinazione alle altre Scelte di Investimento a cui il Contratto è collegato.

Ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, la Società riconosce al Contraente/Assicurato, che abbia investito somme nella Gestione Speciale, una rivalutazione del capitale assicurato. Tale importo viene determinato nella misura e secondo le modalità indicate nella Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione.

Nella Fase di accumulo della prestazione pensionistica non è prevista alcuna garanzia di rendimento minimo offerta dalla Società.

Al termine del piano la Società garantisce, per la quota di capitale investito nella Gestione Speciale UNIPREVI, una misura annua minima di rivalutazione definita di seguito:

- per i versamenti effettuati nei primi dieci anni di durata del Contratto, la misura annua minima di rivalutazione garantita - che verrà applicata al termine del piano - è pari al 2%
- per i successivi versamenti - con cadenza decennale - la Società si riserva di rivedere la misura annua minima di rivalutazione garantita da applicare per ogni decennio successivo, dandone preventiva comunicazione, per iscritto, al Contraente/Assicurato.

Scelta a Profilo

Il Contraente/Assicurato ha facoltà di destinare, anche parzialmente, i premi versati, al netto dei caricamenti, ad uno dei Fondi Interni Assicurativi di seguito indicati, aderendo ad un Percorso Libero ovvero ad un Percorso Guidato.

Le caratteristiche dei due Percorsi messi a disposizione dalla Società sono:

PERCORSO LIBERO

Il Contraente/Assicurato sceglie, secondo la propria propensione al rischio, il Fondo Interno Assicurativo a cui destinare in tutto o in parte i premi versati, al netto dei caricamenti, e valuta l'opportunità di modificare il profilo di investimento precedentemente scelto mediante switch tra i Fondi Interni Assicurativi, sempre rispettando le regole previste per l'assegnazione dei versamenti alle Scelte.

Non è consentito al Contraente/Assicurato la destinazione simultanea di somme a più di uno dei Fondi Interni Assicurativi disponibili nell'ambito del Percorso Libero.

I Fondi Interni Assicurativi messi a disposizione per il presente Percorso sono i seguenti:

- CREDITRAS A CAUTO
- CREDITRAS A PRUDENTE
- CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ
- CREDITRAS A BILANCIATO
- CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ
- CREDITRAS A DINAMICO.

PERCORSO GUIDATO

Il Contraente/Assicurato sceglie di avvalersi della consulenza della Società che, al fine di ottimizzare nel tempo l'investimento in funzione della durata del piano, predispone un programma di switch automatici tra i Fondi Interni Assicurativi, adeguando gradualmente la tipologia di investimento alla durata residua del piano, secondo un profilo sempre più orientato al basso rischio, come di seguito indicato:

Fondo Interno Assicurativo	Durata residua del piano
CREDITRAS A DINAMICO	oltre 20 anni ed 1 giorno
CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ	da 20 anni a 15 anni e 1 giorno
CREDITRAS A BILANCIATO	da 15 anni a 8 anni ed 1 giorno
CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ	da 8 anni a 5 anni ed 1 giorno
CREDITRAS A PRUDENTE	da 5 anni a 3 anni e 1 giorno
CREDITRAS A CAUTO	da 3 anni a 1 anno ed 1 giorno
CREDITRAS A MONETARIO	da 1 anno ad 1 giorno

Lo switch automatico tra Fondi Interni Assicurativi viene effettuato alla ricorrenza annuale della data di decorrenza coincidente con il compimento di ciascuno dei periodi sopra indicati secondo le modalità riportate al punto 20. "OPERAZIONI DI SWITCH".

Si precisa che, fino al termine del Percorso Guidato, non è richiesto al Contraente/Assicurato di fornire un preventivo assenso alle modifiche del profilo di investimento mediante switch. Al termine del Percorso Guidato sarà possibile modificare il profilo di investimento con le modalità ed alle condizioni previste per gli switch relativi al Percorso Libero.

Nel caso in cui - a causa di trasferimenti da altri piani pensionistici individuali o Fondi Pensione - lo switch automatico debba essere effettuato nei primi trenta giorni dalla data di decorrenza del Contratto, questo avrà effetto a partire dal trentunesimo giorno dalla medesima data.

Scelta Flessibile

Il Contraente/Assicurato ha facoltà di destinare, in tutto o in parte, i premi versati, al netto dei caricamenti, al Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A FLESSIBILE, il cui portafoglio è gestito in un'ottica di gestione attiva, risultato di una dinamica ridefinizione della componente obbligazionaria e della componente azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, in un orizzonte temporale minimo consigliato di 3 anni, un risultato di investimento positivo in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

a) PRESTAZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO

Il presente Contratto impegna la Società a corrispondere una prestazione sotto forma di rendita annua vitalizia o di capitale da erogarsi rispettivamente:

- al termine del piano, e maturato il diritto alla prestazione pensionistica, in caso di vita del Contraente/Assicurato, come indicato al punto a.1) "Prestazione pensionistica di vecchiaia o di anzianità"

ovvero

- nel corso della durata contrattuale in caso di decesso del Contraente/Assicurato, come indicato al punto a.2) "Prestazione in caso di decesso del Contraente/Assicurato".

a.1) Prestazione pensionistica di vecchiaia o di anzianità

Al termine della fase di accumulo, e maturato il diritto alla prestazione pensionistica, la Società corrisponde al Contraente/Assicurato una rendita annua vitalizia pagabile, secondo la scelta del Contraente/Assicurato, in rate posticipate di periodicità annuale, semestrale, trimestrale o mensile. Tale rendita annua vitalizia - che non può essere riscattata durante la fase di erogazione - si rivaluta annualmente nella misura e con le modalità indicate nella "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE DELLA RENDITA" delle Condizioni di Assicurazione. Si rimanda al punto B.2. "FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA" per maggiori dettagli sulle prestazioni di rendita.

La rendita annua vitalizia si ottiene moltiplicando il coefficiente di conversione per il capitale maturato al termine della fase di accumulo, descritto di seguito.

Si rimanda al punto 9. "EROGAZIONE DELLA RENDITA E GARANZIE OFFERTE" per un maggior dettaglio sui coefficienti utilizzati.

A seconda della combinazione delle Scelte di Investimento scelta dal Contraente/Assicurato, il capitale maturato al termine del piano è pari alla somma tra i controvalori in Euro del capitale espresso in quote di ciascuno dei Fondi Interni Assicurativi selezionati, calcolati in base al valore unitario delle quote rilevato il giorno stesso della data di scadenza ed il capitale assicurato alla stessa data, relativo alla Gestione Speciale, rivalutato in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione.

A tale importo, nel momento in cui viene convertito in rendita, sarà detratta l'eventuale quota destinata ad essere erogata sotto forma di capitale, come indicato di seguito.

Sulla base delle disposizioni del Decreto - comma 1 articolo 9-ter - il termine della fase di accumulo è da fissarsi convenzionalmente non prima del compimento dell'età pensionabile di vecchiaia del Contraente/Assicurato stesso stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza, ovvero, se il Contraente/Assicurato non è titolare di reddito di lavoro o di impresa, al compimento dell'età prevista per legge ed attualmente fissata a 57 anni.

Il Contraente/Assicurato, raggiunta l'età pensionabile di vecchiaia ha comunque la facoltà di proseguire la partecipazione alla forma pensionistica individuale prolungando la durata del piano oltre il raggiungimento del predetto limite.

Tale periodo di ulteriore permanenza non può comunque essere superiore a cinque anni ed in questa fase il Contraente/Assicurato può continuare a corrispondere ulteriori premi, con la medesima flessibilità prevista nella fase della durata del piano.

Il Contraente/Assicurato dovrà comunicare alla Società, almeno sessanta giorni prima della data in cui matura il suo diritto alla prestazione pensionistica - ovvero successivamente in caso di differimento della durata del piano - la sua decisione di richiedere la prestazione di vecchiaia.

A scelta del Contraente/Assicurato, la Società può erogare, unitamente alla rendita annua vitalizia, una prestazione in forma di capitale fino ad un massimo del 50% del valore del capitale maturato a scadenza.

A seguito di tale scelta l'importo della rendita annua vitalizia viene proporzionalmente ridotto: la Società infatti ridetermina l'importo della rendita da corrispondere al Contraente/Assicurato applicando i coefficienti di conversione alla quota di capitale maturato a scadenza, al netto della prestazione erogata in forma di capitale.

Qualora l'importo annuo della prestazione in forma di rendita, che si ottiene convertendo in rendita annua vitalizia l'intero capitale maturato a scadenza, risulti inferiore all'assegno sociale, di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, il Contraente/Assicurato può richiedere la liquidazione in forma di capitale del 100% del capitale maturato a scadenza.

Infine, il limite del 50% di cui sopra, indipendentemente da quanto risulta essere l'importo annuo della prestazione in forma di rendita, non si applica ai Contraenti/Assicurati definiti "vecchi iscritti", intendendo per tali i soggetti che, avendo trasferito la propria posizione individuale da altre forme pensionistiche individuali o da altri Fondi Pensione, risultino iscritti - sulla base della documentazione prodotta - alla data del 28 aprile 1993 a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15 novembre 1992 ed abbiano mantenuto, senza soluzione di continuità, lo stato di iscritti a tali forme pensionistiche complementari.

Come già indicato al precedente paragrafo "Natura giuridica e finalità delle prestazioni pensionistiche individuali", dove sussistano i requisiti previsti dal Decreto, il Contraente/Assicurato può richiedere anticipatamente la liquidazione della prestazione di anzianità con le medesime modalità e caratteristiche previste per la liquidazione della prestazione di vecchiaia.

Anche in questo caso sarà necessario che il Contraente/Assicurato comunichi alla Società, almeno sessanta giorni prima della data in cui matura il suo diritto, la sua decisione di richiedere la prestazione di anzianità.

Le condizioni e le modalità di erogazione della prestazione in forma di rendita saranno effettuate in base alle norme, in materia di previdenza integrativa individuale, in vigore all'epoca dell'erogazione.

Riguardo le Scelte di Investimento a Profilo e Flessibile, nel corso della fase di accumulo non è prevista alcuna garanzia finanziaria o di rendimento minimo a carico della Società e **pertanto il Contraente/Assicurato assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore unitario delle quote.**

Nel caso in cui il Contraente/Assicurato abbia scelto di investire anche parzialmente i premi versati al netto dei caricamenti nella Gestione Speciale UNIPREVI, la rivalutazione minima garantita del relativo capitale assicurato è prevista soltanto al termine della fase di accumulo.

In considerazione, quindi, sia dei rischi finanziari connessi all'investimento, riconducibili alle possibili variazioni del valore unitario delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote stesse sono rappresentazione e del rischio di cambio per le attività denominate in valute diverse dall'Euro, nonché per l'applicazione dei costi, non può escludersi l'eventualità che la prestazione pensionistica risulti inferiore ai premi versati.

a.2) Prestazione in caso di decesso del Contraente/Assicurato

Il presente Contratto impegna la Società a corrispondere ai Beneficiari designati una prestazione pari al valore di riscatto della posizione individuale, da erogarsi in caso di decesso del Contraente/Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga nel corso della fase di accumulo.

A seconda della combinazione delle Scelte di Investimento scelta dal Contraente/Assicurato l'ammontare della prestazione è pari alla somma tra i controvalori in Euro del capitale espresso in quote di ciascuno dei Fondi Interni Assicurativi selezionati, calcolati in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della documentazione completa relativa alla richiesta di liquidazione per decesso del Contraente/Assicurato e il capitale assicurato alla stessa data, relativo alla Gestione Speciale,

rivalutato in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione.

Tale prestazione viene maggiorata della misura indicata nella tabella di seguito riportata, in funzione dell'età del Contraente/Assicurato al momento del decesso. L'importo della maggiorazione non può comunque essere superiore a Euro 50.000.

età del Contraente/Assicurato (in anni interi) al momento del decesso	misura percentuale di maggiorazione
da 18 a 39 anni	5,00%
da 40 a 54 anni	2,00%
da 55 a 64 anni	1,00%
oltre 64 anni	0,20%

L'importo così maggiorato viene corrisposto dalla Società ai Beneficiari designati, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione del Contraente/Assicurato.

La misura di maggiorazione indicata nella tabella di cui sopra non viene applicata qualora il decesso del Contraente/Assicurato:

- avvenga **entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto** - indicata di seguito - e non sia conseguenza diretta di un infortunio o di malattie infettive acute
- avvenga **entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto** e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata
- sia causato da dolo del Contraente/Assicurato o dei Beneficiari, partecipazione attiva del Contraente/Assicurato a delitti dolosi, fatti di guerra, incidente di volo o suicidio (**quest'ultimo se avvenuto nei primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto**).

Le limitazioni di cui alle lettere precedenti sono disciplinate nel dettaglio all'Art.9 "LIMITAZIONI DELLA MISURA DI MAGGIORAZIONE DELLA PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DEL CONTRAENTE/ASSICURATO " della sezione FASE DI ACCUMULO delle Condizioni di Assicurazione.

Come previsto dall'articolo 10 comma 3 - *quater* del Decreto, i Beneficiari sono gli eredi testamentari ed, in mancanza, legittimi del Contraente/Assicurato.

Si precisa che, relativamente alle due Scelte a Profilo e Flessibile, non è prevista alcuna garanzia finanziaria o di rendimento minimo a carico della Società e **pertanto il Contraente/Assicurato assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore unitario delle quote.**

In considerazione, quindi, sia dei rischi finanziari connessi all'investimento - riconducibili alle possibili variazioni del valore unitario delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote stesse sono rappresentazione - e del rischio di cambio per le attività denominate in valute diverse dall'Euro, nonché per l'applicazione dei costi, non può escludersi l'eventualità che la prestazione in caso di decesso del Contraente/Assicurato risulti inferiore ai premi versati.

b) RISCATTO

b.1) Riscatto totale

Il Contraente/Assicurato può richiedere, con apposita richiesta corredata da idonea documentazione, il riscatto totale del capitale maturato a quel momento esclusivamente nei casi previsti dal Decreto all'articolo 7 comma 4, che attualmente sono:

- acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli
- interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente alla prima casa di abitazione
- spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche
- spese da sostenere durante i periodi di fruizione di congedi e per la formazione continua ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 7, comma 2 della Legge n. 53 dell'8 marzo 2000.

Il riscatto totale, nelle ipotesi sopraindicate, può essere chiesto dopo almeno otto anni di partecipazione ad una forma pensionistica: ai fini della determinazione del numero di anni di partecipazione necessario per avvalersi della facoltà del riscatto, sono considerati utili tutti i periodi di iscrizione ad altre forme pensionistiche individuali o Fondi Pensione maturati dal Contraente/Assicurato per i quali l'interessato non abbia esercitato il riscatto della posizione individuale.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa senza aver maturato i requisiti per il diritto alla prestazione pensionistica, il Contraente/Assicurato ha facoltà di riscattare la propria posizione pensionistica.

Non è prevista altra forma di riscatto oltre ai casi sopra indicati.

A seconda della combinazione delle Scelte di Investimento disposta dal Contraente/Assicurato, l'ammontare della prestazione è pari alla somma tra i controvalori in Euro del capitale espresso in quote di ciascuno dei Fondi Interni Assicurativi selezionati, calcolati in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della documentazione completa relativa alla richiesta di liquidazione del valore di riscatto e il capitale assicurato alla stessa data, relativo alla Gestione Speciale, rivalutato in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione.

La Società corrisponde al Contraente/Assicurato il valore di riscatto totale al netto di una commissione pari ai costi di cui al punto 13.1.2 "Costi per riscatto, trasferimento ad altra forma pensionistica e switch" e delle imposte previste dalla normativa vigente.

La liquidazione del valore di riscatto determina lo scioglimento del Contratto.

b.2) Riscatto parziale

Al Contraente/Assicurato è data facoltà di chiedere alla Società la liquidazione del valore di riscatto anche in misura parziale, a condizione che l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a Euro 1.500 ed il capitale residuo complessivo non risulti inferiore a Euro 2.500.

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri relativi al riscatto totale. In caso di riscatto parziale il Contratto resta in vigore per il capitale residuo.

Per richiedere la liquidazione del valore di riscatto, sia parziale che totale, il Contraente/Assicurato deve inviare una comunicazione scritta alla Società mediante:

- modulo di richiesta di liquidazione del valore di riscatto da consegnare allo sportello della Banca presso cui è appoggiato il Contratto

ovvero

- lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia), contenente gli elementi identificativi del Contratto.

Il Contraente/Assicurato può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto recandosi direttamente allo sportello della Banca presso cui è appoggiato il Contratto, dove sarà fornito immediatamente quanto richiesto, oppure inviando (anche tramite fax) comunicazione sottoscritta dal Contraente/Assicurato stesso alla Società, la quale si impegna a dare tali informazioni entro dieci giorni dalla richiesta.

A tal fine i recapiti della Società sono di seguito indicati:

CREDITRAS VITA S.p.A.

Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia)

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Recapito telefonico: 02/7216.4259

Fax: 02/7216.3246

Indirizzo e-mail: liquidazioni@creditrasvita.it

Si precisa che, relativamente alle Scelte a Profilo e Flessibile, non è prevista alcuna garanzia finanziaria o di rendimento minimo a carico della Società e **pertanto il Contraente/Assicurato assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore unitario delle quote.**

In considerazione, quindi, sia dei rischi finanziari connessi all'investimento - riconducibili alle possibili variazioni del valore unitario delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote stesse sono rappresentazione - e del rischio di cambio per le attività denominate in valute diverse dall'Euro, nonché per

l'applicazione dei costi, non può escludersi l'eventualità che il valore di riscatto della posizione individuale risulti inferiore ai premi versati.

c) PRESTAZIONE IN CASO DI TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

c.1 Trasferimenti ad altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione

Come previsto dal Decreto al comma 3 - *quinquies* dell'articolo 10, trascorsi interamente tre anni dalla data di conclusione del Contratto, il Contraente/Assicurato ha la facoltà di trasferire la propria posizione individuale maturata ad un'altra forma pensionistica individuale o ad un Fondo Pensione. Nel caso specifico in cui il Contraente/Assicurato cambi la propria attività lavorativa, egli ha la facoltà di trasferire - senza alcun vincolo temporale - la propria posizione individuale al Fondo Pensione complementare al quale abbia facoltà di accesso in relazione alla nuova attività.

A seconda della combinazione delle Scelte di Investimento scelta dal Contraente/Assicurato, il capitale maturato oggetto del trasferimento è pari alla somma tra i controvalori in Euro del capitale espresso in quote di ciascuno dei Fondi Interni Assicurativi selezionati, calcolati in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di trasferimento e il capitale assicurato alla stessa data, relativo alla Gestione Speciale, rivalutato in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione.

È prevista una commissione a carico del Contraente/Assicurato di cui al punto 13.1.2 "Costi per riscatto, trasferimento ad altra forma pensionistica e switch".

È possibile richiedere il trasferimento della propria posizione individuale senza applicazione di alcuna commissione nel caso in cui:

- la modifica dei coefficienti di conversione comporti un peggioramento oggettivo della prestazione pensionistica. I coefficienti di conversione possono essere modificati come indicato al successivo punto 5.2 "Basi di calcolo per la determinazione dei coefficienti di conversione in rendita"
- la commissione di gestione applicata sugli OICR inseriti nei Fondi Interni Assicurativi risulti superiore a quanto indicato al punto 13.2.2 "Remunerazione della Società di Gestione del Risparmio".

Si precisa che, relativamente alle due Scelte a Profilo e Flessibile, non è prevista alcuna garanzia finanziaria o di rendimento minimo a carico della Società e **pertanto il Contraente/Assicurato assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore unitario delle quote.**

In considerazione, quindi, sia dei rischi finanziari connessi all'investimento - riconducibili alle possibili variazioni del valore unitario delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote stesse sono rappresentazione - e del rischio di cambio per le attività denominate in valute diverse dall'Euro, nonché per l'applicazione dei costi, non può escludersi l'eventualità che la posizione individuale maturata alla data di richiesta del trasferimento risulti inferiore ai premi versati.

c.2 Trasferimenti da altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione

È sempre possibile il trasferimento della propria posizione individuale da un'altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione.

All'importo trasferito non verrà applicato alcun caricamento ed il corrispondente capitale - con le percentuali di allocazione scelte dal Contraente/Assicurato in merito alle Scelte di Investimento - andrà ad incrementare la prestazione individuale in vigore prima del trasferimento stesso.

Relativamente agli importi trasferiti nelle Scelte a Profilo e/o Flessibile, il relativo capitale espresso in quote viene calcolato in base al valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi selezionati, rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della documentazione completa relativa al trasferimento e comprensiva dell'importo trasferito.

Sarà comunque necessario che il Contraente/Assicurato fornisca alla Società tutte le informazioni necessarie, indicate nell'apposito modulo, riguardanti ad esempio l'anzianità di iscrizione maturata presso altre forme pensionistiche e la possibilità di poter considerare o meno il

Contraente/Assicurato come un soggetto che alla data del 28 aprile 1993 risultava già iscritto a forme pensionistiche complementari, istituite entro il 15 novembre 1992.

5.2 Basi di calcolo per la determinazione dei coefficienti di conversione in Rendita

Per la determinazione dei coefficienti di conversione in rendita del capitale maturato a scadenza, la Società ha formulato delle ipotesi in ordine all'evoluzione della sopravvivenza dei Contraenti/Assicurati ed ai rendimenti ottenibili con gli investimenti finanziari.

L'elaborazione dei coefficienti di conversione in vigore fino al 31/12/2015 è basata sull'adozione delle ipotesi indicate al punto 9.5 "Basi demografiche e finanziarie".

Tuttavia, poiché le ipotesi si fondano su proiezioni che possono abbracciare un lunghissimo arco di tempo, è verosimile pensare che possano verificarsi degli scostamenti significativi tra quanto ipotizzato e gli effettivi andamenti demografici e/o finanziari, su cui si basa la determinazione dei coefficienti.

Le modalità di modifica dei coefficienti di conversione a fronte di una tale eventualità sono precisate nella sezione "FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA" delle Condizioni di Assicurazione.

In particolare la modifica dei coefficienti di conversione - successivamente al 31/12/2015 - dovrà essere motivata e correlata alla variazione della probabilità di sopravvivenza desunta dalle rilevazioni statistiche nazionali sulla popolazione condotte dall'ISTAT (o altro qualificato organismo pubblico), ovvero da rilevazioni statistiche condotte su portafogli assicurativi.

Sulla base di quanto indicato, la rideterminazione dei coefficienti viene ammessa nel rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

- a) avvenga soltanto successivamente al 31/12/2015
- b) siano decorsi almeno tre anni dalla data di conclusione del Contratto (al fine di consentire una corretta applicazione del diritto di trasferibilità della posizione previdenziale)
- c) sia stata effettuata l'ultima rideterminazione almeno tre anni prima dell'erogazione della rendita (solo per i coefficienti applicabili al capitale relativo agli importi eccedenti il limite della massima deducibilità fiscale annua - per versamenti effettuati entro il 31/12/2015 - ed ai versamenti effettuati successivamente al 31/12/2015)
- d) non abbia ancora avuto inizio l'erogazione della rendita
- e) la Società abbia comunicato al Contraente/Assicurato la rideterminazione dei coefficienti di conversione almeno novanta giorni prima dell'entrata in vigore della modifica stessa, segnalando le prevedibili conseguenze economiche sulla prestazione.

La modifica dei coefficienti, nel rispetto delle sopracitate limitazioni, potrà pertanto verificarsi:

- **per effetto della variazione delle ipotesi demografiche:** relativamente sia agli importi eccedenti il limite della massima deducibilità fiscale annua - per versamenti effettuati entro il 31/12/2015 - che ai versamenti effettuati successivamente al 31/12/2015, la rideterminazione dei coefficienti di conversione - che incide sull'ammontare della rendita erogabile al Contraente/Assicurato - avrà effetto sul capitale costitutivo della rendita derivante dai premi ricorrenti corrisposti anche precedentemente la rideterminazione stessa
- **per effetto della variazione delle ipotesi finanziarie:** in base agli andamenti effettivi dei mercati finanziari la Società stessa potrà modificare la base finanziaria unicamente con effetto sui premi versati successivamente all'entrata in vigore della modifica.

Nell'ipotesi di modifica dei coefficienti di conversione - prima dell'entrata in vigore della modifica stessa - il Contraente/Assicurato, nel caso in cui questi siano da considerarsi peggiorativi rispetto ai precedenti, può avvalersi della facoltà di trasferire la propria posizione individuale senza alcuna commissione di trasferimento a suo carico.

Per maggiori dettagli sui tempi e modalità di comunicazione di tali modifiche si rinvia al successivo punto 29 "INFORMATIVA IN CORSO DI CONTRATTO".

5.3 Progetto esemplificativo

La Società è tenuta a consegnare al Contraente/Assicurato, unitamente al presente Fascicolo Informativo, un Progetto esemplificativo personalizzato al fine di permettergli la valutazione del proprio fabbisogno previdenziale.

6. VALORE UNITARIO DELLA QUOTA

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo viene determinato giornalmente dalla Società in base ai prezzi di mercato delle diverse attività finanziarie in cui sono investite le disponibilità dei Fondi stessi - ai sensi dei rispettivi Regolamenti - e pubblicato con cadenza giornaliera, al netto di qualsiasi onere a carico di ciascun Fondo Interno Assicurativo e riportato al punto 13.2 "Costi gravanti sui Fondi Interni Assicurativi", sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it. La Società si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso al Contraente/Assicurato, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi.

Il valore unitario delle quote si ottiene, per ciascun Fondo Interno Assicurativo, dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo stesso per il numero delle quote in cui lo stesso è ripartito.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fossero disponibili i valori unitari delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, la Società considera come valori unitari delle quote quelli risultanti il primo giorno di rilevazione successivo.

Ai fini del pagamento delle prestazioni gli importi che la Società deve corrispondere vengono calcolati, a seconda della combinazione delle Scelte di Investimento effettuata dal Contraente/Assicurato, in base al valore unitario delle quote rilevato:

- per la prestazione pensionistica: il giorno stesso del termine della fase di accumulo, al raggiungimento dei requisiti da parte del Contraente/Assicurato
- per la prestazione in caso di decesso: il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della documentazione completa relativa alla richiesta di liquidazione per decesso
- per la prestazione in caso, rispettivamente, di richiesta di riscatto o di trasferimento ad altra forma pensionistica: il secondo giorno lavorativo successivo la data di ricevimento, da parte della Società, della documentazione completa relativa alla richiesta di liquidazione per riscatto ovvero per trasferimento.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui il Contraente/Assicurato firma il modulo di richiesta liquidazione ovvero trasferimento alla Banca presso cui è appoggiato il Contratto, riportata in calce al modulo stesso

oppure

- in caso di invio della richiesta di liquidazione ovvero trasferimento direttamente alla Società la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte della Società.

7. MODALITÀ DI CALCOLO E DI ASSEGNAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, per le somme investite nella Gestione Speciale UNIPREVI collegata alla Scelta Garantita, la Società riconosce una rivalutazione del capitale assicurato.

La misura annua di rivalutazione si ottiene sottraendo il rendimento annuo trattenuto al rendimento medio annuo della Gestione Speciale UNIPREVI, relativo al terzo mese antecedente ogni anniversario della data di decorrenza del Contratto.

Il rendimento annuo trattenuto è funzione del rendimento medio annuo della Gestione Speciale e risulta pari a:

rendimento medio annuo della Gestione Speciale	rendimento annuo trattenuto
fino al 3,30%	1,00%
dal 3,31% al 3,99%	30% del rendimento medio annuo della Gestione Speciale
dal 4,00%	1,20%

La misura annua minima di rivalutazione viene garantita al 2% per i versamenti effettuati nel corso dei primi dieci anni di durata del Contratto. La Società, per i successivi versamenti, si riserva di rivedere la misura annua minima di rivalutazione garantita da applicare. Per le modalità di rivalutazione si rimanda alla Clausola di Rivalutazione parte delle Condizioni di Assicurazione. Per maggiori dettagli relativi alla Gestione Speciale UNIPREVI, si rinvia alla successiva Sezione C.

8. OPZIONI DI CONTRATTO

Il Contraente/Assicurato, in luogo della rendita annua vitalizia rivalutabile di cui al precedente punto a.1) "Prestazione pensionistica di vecchiaia o anzianità" può richiedere l'erogazione della prestazione pensionistica in una delle forme di seguito indicate:

- a) una rendita vitalizia reversibile di minor importo da corrispondere al Contraente/Assicurato finché è in vita e successivamente, in misura totale per la quota scelta dal Contraente/Assicurato stesso, a favore di un'altra persona (seconda testa) fino a che questa sia in vita
- b) una rendita certa e successivamente vitalizia da corrispondere in modo certo per i primi cinque o dieci anni al Contraente/Assicurato e successivamente vitalizia
- c) una delle forme di rendita che la Società metterà a disposizione al momento della richiesta di opzione.

Il Contraente/Assicurato, prima di richiedere per iscritto alla Società la conversione, può richiedere informazioni alla Società, la quale si impegna ad inviargli una informativa contenente una descrizione sintetica delle rendite sopra descritte con evidenza dei relativi costi e delle condizioni economiche in vigore alla data di invio.

B.2. FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA

9. EROGAZIONE DELLA RENDITA E GARANZIE OFFERTE

In caso di vita del Contraente/Assicurato al termine del piano, il capitale maturato a tale data sarà convertito in una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in rate annuali posticipate.

Il capitale maturato al termine del piano (al netto dell'eventuale quota da erogare in forma di capitale, indicata di seguito) è determinato in base a quanto in precedenza indicato al punto a.1) "Prestazione pensionistica di vecchiaia o di anzianità".

Il Contraente/Assicurato ha la possibilità di chiedere alla Società che la rendita annua vitalizia venga corrisposta in rate posticipate di periodicità semestrale, trimestrale o mensile. Tale richiesta dovrà essere effettuata con almeno sessanta giorni di anticipo rispetto al termine del piano.

In luogo della rendita annua vitalizia rivalutabile il Contraente/Assicurato ha la possibilità di richiedere l'erogazione della prestazione pensionistica in una delle ulteriori forme di rendita indicate al precedente punto 8. "OPZIONI DI CONTRATTO".

In tutti i casi sopra indicati, il capitale maturato al termine del piano è calcolato al netto delle imposte dovute per legge.

Per le prestazioni di rendita iniziale previste dal Contratto la modalità di determinazione è la seguente:

- per i versamenti effettuati entro il 31/12/2015 - fino ad un importo pari alla massima deducibilità fiscale annua (corrispondente attualmente a Euro 5.164,57) - la prestazione di rendita iniziale si ottiene moltiplicando il capitale maturato al termine del piano a fronte di tali versamenti - al netto delle eventuali imposte dovute per legge - per il coefficiente di conversione in rendita riportato nell'Allegato corrispondente al sesso, all'anno di nascita, all'età raggiunta dal Contraente/Assicurato alla data in cui matura il diritto alla prestazione pensionistica, alla tipologia di rendita ed alla periodicità prescelta di corresponsione della rendita;
- per i versamenti effettuati entro il 31/12/2015 - che eccedono l'importo pari alla massima deducibilità fiscale annua (corrispondente attualmente a Euro 5.164,57) e solamente per la quota eccedente tale importo - e per quelli effettuati successivamente al 31/12/2015, la prestazione di rendita iniziale si ottiene moltiplicando il capitale maturato al termine del piano a fronte di tali versamenti - sempre al netto delle eventuali imposte dovute per legge - per il coefficiente di conversione di più recente comunicazione all'ISVAP da parte della Società. Tale coefficiente potrà essere rideterminato in linea con quanto indicato al successivo punto 9.6 "rideterminazione dei coefficienti di conversione in rendita".

Nell'Allegato "TABELLE DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA" vengono illustrati - distinti per sesso, anno di nascita, età raggiunta al pensionamento del Contraente/Assicurato ed alla tipologia di rendita - i coefficienti di conversione per le tre tipologie di rendita proposte, pagabili

in rate annuali posticipate, espressi per Euro 10.000 di capitale maturato al termine del piano e relativi ai versamenti di importo non superiore al limite della massima deducibilità fiscale annua, corrisposti entro il 31/12/2015.

Sempre in Allegato, nelle "TABELLE DEI COEFFICIENTI DI VARIAZIONE DELLA RATEAZIONE DELLA RENDITA" vengono indicati i coefficienti di variazione della rateazione delle diverse tipologie di rendite previste dal Contratto, necessari ad ottenere, dai coefficienti di conversione in rendita relativi alla rateazione annuale, quelli relativi rispettivamente alla rateazione semestrale, trimestrale e mensile - distintamente per sesso ed età di calcolo al pensionamento del Contraente/Assicurato.

La rendita annua vitalizia iniziale viene annualmente rivalutata sulla base di quanto disciplinato al punto A) della "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE" Sezione FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA, presente nelle Condizioni di Assicurazione.

Le basi demografiche e finanziarie sono quelle indicate al punto 5.2 "Basi di calcolo per la determinazione dei coefficienti di conversione in rendita".

9.1 Data di decorrenza della rendita

La data di decorrenza della rendita coincide con il termine del piano indicato al precedente punto 5. "PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE".

Sessanta giorni prima che il Contraente/Assicurato raggiunga i requisiti per accedere alla prestazione pensionistica, deve darne comunicazione scritta alla Società, tramite lettera raccomandata indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A., Corso Italia 23, 20122 Milano (Italia) o comunicarlo allo sportello della Banca attraverso un apposito modulo.

9.2 Fase di erogazione della rendita

La rendita viene erogata al Contraente/Assicurato in via posticipata, di conseguenza la prima rata di rendita viene corrisposta al termine del periodo di rateazione prescelto. L'erogazione della rendita cessa con l'ultima scadenza di rata precedente al decesso del Contraente/Assicurato.

Non è possibile riscattare la rendita in corso di pagamento.

9.3 Modalità per la corresponsione della rendita

Il Contraente/Assicurato deve preventivamente consegnare alla Società - distintamente per il tipo di richiesta effettuata - i seguenti documenti, necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli eventuali Beneficiari aventi diritto:

- autocertificazione del Contraente/Assicurato nella quale si dichiara - come indicato all'Art.1 "PRESTAZIONE PENSIONISTICA" della sezione "FASE DI ACCUMULO" delle Condizioni di Assicurazione - il possesso dei requisiti richiesti per l'ottenimento della prestazione pensionistica
- documento comprovante l'esistenza in vita del Contraente/Assicurato (anche in forma di autocertificazione) da esibire con periodicità annuale
- eventuale dichiarazione del Contraente/Assicurato nella quale venga indicata la quota del capitale maturato a scadenza di cui si intende ottenere la liquidazione in forma di capitale
- denominazione dell'Istituto Bancario, codice C.A.B. ed A.B.I. e numero di conto corrente bancario del Contraente/Assicurato su cui accreditare le rate di rendita. In caso di variazione del conto corrente bancario il Contraente/Assicurato dovrà darne comunicazione alla Società con novanta giorni di anticipo rispetto alla data di corresponsione della rata di rendita.

La Società si riserva di chiedere, per particolari esigenze istruttorie, l'ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione suindicata presso la propria sede.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto.

Gli interessi sono calcolati a partire dal giorno in cui la Società è entrata in possesso della documentazione completa.

9.4 Coefficienti di conversione in rendita

I coefficienti per la conversione del capitale maturato al termine del piano in rendita annua vitalizia sono determinati tenendo conto:

- della speranza di vita residua del Contraente/Assicurato, in base alle proiezioni demografiche adottate
- di un rendimento atteso pari al 2% annuo (tasso tecnico), già riconosciuto nei coefficienti di conversione in rendita, degli investimenti operati dalla Società
- di un caricamento dell'1,25% per le spese sostenute dalla Società in fase di erogazione della rendita.

Conseguentemente a tali ipotesi, la rendita annua vitalizia è determinata sin dall'inizio con la garanzia di un rendimento minimo pari al tasso tecnico.

Come indicato al punto 9.6 "Rideterminazione dei coefficienti di conversione in rendita" i coefficienti di conversione potranno essere rideterminati successivamente al 31/12/2015 con cadenza non inferiore a cinque anni sulla base delle rilevazioni (osservazioni sugli andamenti) demografiche e delle variazioni delle condizioni finanziarie.

Tale rideterminazione dei coefficienti non avrà effetto sulle rendite già in corso di erogazione.

9.5 Basi demografiche e finanziarie

L'elaborazione dei coefficienti di conversione in vigore fino al 31/12/2015 è basata sull'adozione delle seguenti ipotesi:

- IPOTESI DEMOGRAFICA: utilizzo di annualità medie vitalizie elaborate dalla Società sulla base della Tavola di mortalità IPS55 - Impegni immediati (modello per generazioni elaborato sulle basi delle proiezioni di mortalità della popolazione residente dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 2001 al 1° gennaio 2051), distinta per sesso ed integrata dalla tabella di correzione delle età in base all'anno di nascita del Contraente/Assicurato
- IPOTESI FINANZIARIA: tasso di interesse composto e posticipato del 2%.

9.6 Rideterminazione dei coefficienti di conversione in rendita

I coefficienti di conversione sono determinati in base agli elementi demografici e finanziari indicati al punto 9.4 "Coefficienti di conversione in rendita".

Rideterminazione dei coefficienti per la parte demografica:

la Società provvederà ad adeguare la componente demografica assunta per il calcolo dei coefficienti tenendo conto dei seguenti elementi:

- la variazione della probabilità di sopravvivenza desunta dalle rilevazioni statistiche nazionali sulla popolazione condotte dall'ISTAT o da un qualificato organismo pubblico;
- le rilevazioni statistiche condotte su portafogli assicurativi.

I limiti e le condizioni per i quali è ammessa oggettivamente la rideterminazione dei coefficienti di conversione sono i seguenti:

- a) la rideterminazione potrà avvenire solamente dopo il 31/12/2015
- b) siano decorsi almeno tre anni dalla data di conclusione del Contratto, in modo da consentire una corretta applicazione del diritto di trasferibilità della posizione previdenziale
- c) sia effettuata, almeno tre anni prima dell'erogazione della rendita, l'ultima rideterminazione (solo per i coefficienti applicabili al capitale relativi sia agli importi eccedenti il limite della massima deducibilità fiscale annua - per versamenti effettuati entro il 31/12/2015 - che ai versamenti effettuati successivamente al 31/12/2015)
- d) l'erogazione della rendita non sia ancora iniziata
- e) la Società abbia comunicato al Contraente/Assicurato la modifica dei coefficienti di conversione almeno novanta giorni prima dell'entrata in vigore della modifica stessa, segnalando le prevedibili conseguenze economiche sulla prestazione.

Successivamente al 31/12/2015 la Società si riserva di rivedere ed eventualmente modificare, i coefficienti di conversione ogni cinque anni, nel rispetto di quanto indicato ai precedenti capoversi.

Rideterminazione dei coefficienti per la parte finanziaria:

in base agli andamenti effettivi dei mercati finanziari, fermo restando l'obbligo per la Società di osservare le disposizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), di cui al precedente capoverso, la

Società stessa potrà modificare la base finanziaria unicamente con effetto sui versamenti effettuati successivamente all'entrata in vigore della modifica.

Nell'ipotesi in cui le modifiche apportate comportino un peggioramento oggettivo della prestazione pensionistica prevista dal Contratto, il Contraente/Assicurato ha la possibilità di accettare o rifiutare tali modifiche.

Per accettare le modifiche non sarà necessario operare in alcun modo e, trascorsi novanta giorni dalla data di comunicazione della Società riguardo le modifiche che interverranno, tali modifiche si considereranno pienamente accettate.

Per rifiutare le modifiche sarà sufficiente comunicare per iscritto alla Società che si intende avvalersi del diritto di trasferire la propria posizione individuale ad un'altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione. In tal caso il Decreto prevede espressamente che il trasferimento possa avvenire anche prima che siano trascorsi i termini previsti e che sia effettuato senza il pagamento di alcun onere.

9.7 Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Ad ogni ricorrenza annuale della rendita, nella misura e secondo le modalità indicate nella Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione, la Società riconosce una rivalutazione della rendita in godimento.

La misura annua di rivalutazione si ottiene sottraendo lo 0,75% al rendimento medio annuo della Gestione Speciale UNIPREVI - relativo al terzo mese antecedente ogni ricorrenza annuale della rendita - e scontando l'importo così ottenuto - per il periodo di un anno al tasso tecnico del 2% - la differenza tra il rendimento annuo attribuito e il suddetto tasso tecnico, è già conteggiato nel calcolo della rendita iniziale.

Per maggiori dettagli relativi alla Gestione Speciale UNIPREVI, si rinvia alla successiva Sezione C.2 "INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SPECIALE".

C. INFORMAZIONI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI E SULLA GESTIONE SPECIALE AI QUALI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE

C.1. INFORMAZIONI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE

10. FONDI INTERNI ASSICURATIVI

La Società ha istituito e gestisce portafogli di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie denominati Fondi Interni Assicurativi: CREDITRAS A MONETARIO, CREDITRAS A CAUTO, CREDITRAS A PRUDENTE, CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ, CREDITRAS A BILANCIATO, CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ, CREDITRAS A DINAMICO e CREDITRAS A FLESSIBILE.

Essi costituiscono, ciascuno, patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito e sono disciplinati da specifici Regolamenti riportati nelle Condizioni di Assicurazione.

Tali Fondi Interni Assicurativi, le cui caratteristiche sono riportate di seguito, sono destinati a tutti coloro che hanno sottoscritto con la Società il presente Contratto e scelto di allocare la quota dell'importo dei premi corrisposti - al netto dei caricamenti dovuti - in uno dei Fondi appartenenti alla Scelta a Profilo o Flessibile ovvero in due Fondi appartenenti ciascuno ad una delle due Scelte.

Infine, la principale finalità dei Fondi Interni Assicurativi è, di norma, quella di realizzare l'incremento delle somme conferite agli stessi; per il solo Fondo CREDITRAS A MONETARIO la finalità ulteriore è quella di salvaguardare il capitale investito.

Distintamente per ciascun Fondo Interno Assicurativo il grado di rischio dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nello stesso, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati, al fine di proteggere il valore dell'investimento effettuato coerentemente con il profilo di rischio dei Fondi Interni Assicurativi. **In ogni caso la normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.**

La Società si riserva di affidare la gestione dei Fondi Interni Assicurativi e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Società, attraverso un adeguato e sistematico servizio di *asset allocation*. Alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Società ha scelto di delegare l'attività di gestione dei Fondi Interni Assicurativi a Pioneer Investment Management SGRpA - Galleria San Carlo n. 6, 20122 Milano - società del Gruppo UniCredito Italiano.

In ogni caso la Società risponde in via esclusiva, nei confronti dei Contraenti/Assicurati, per l'attività di gestione dei Fondi Interni Assicurativi.

Ciascun Fondo Interno Assicurativo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche, che attesta la rispondenza della gestione al relativo Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa la società di revisione è KPMG S.p.A. - Via Vittor Pisani n. 25, 20124 Milano.

La Società si riserva in futuro la facoltà di integrare con ulteriori Fondi Interni Assicurativi quelli già predisposti per il presente Contratto e sopra elencati. In tal caso la Società consegnerà preventivamente al Contraente/Assicurato l'estratto della Nota Informativa, composto dalla Sezione C "INFORMAZIONI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI E SULLA GESTIONE SPECIALE AI QUALI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE" e Sezione D "INFORMAZIONI SU COSTI E REGIME FISCALE" punto 13.2 "Costi gravanti sui Fondi Interni Assicurativi", aggiornata a seguito dell'inserimento dei nuovi Fondi unitamente ai relativi Regolamenti.

Di seguito vengono descritte le principali caratteristiche di ciascun Fondo Interno Assicurativo collegato al Contratto:

Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A MONETARIO:

- a) **denominazione del Fondo Interno Assicurativo:** CREDITRAS A MONETARIO
- b) **data di inizio operatività:** il Fondo Interno Assicurativo sarà attivato alla data del primo investimento confluito nello stesso
- c) **categoria del Fondo Interno Assicurativo:** Obbligazionario Puro Euro Governativo Breve Termine
- d) **valuta di denominazione:** Euro
- e) **finalità del Fondo Interno Assicurativo:** salvaguardare il capitale dalle oscillazioni dei mercati finanziari, consentendo una redditività derivante da investimenti concentrati nel comparto monetario ed, in misura più contenuta, nel comparto obbligazionario
- f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 1 anno
- g) **profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo:** basso, con una volatilità media annua attesa non superiore all'1%
- h) **composizione del Fondo Interno Assicurativo:**
 - quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220;
 - strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Di seguito si indica la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno Assicurativo nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	40%	100%
Obbligazionario	0%	50%

- i) **parametro di riferimento:** in considerazione dello stile di gestione, il parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo è composto dal seguente indicatore finanziario:

Benchmark	Peso
JP Morgan Cash EMU 6m	100%

Il Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A MONETARIO, disponibile per il solo Percorso Guidato sarà attivato dalla Società successivamente alla data di inizio commercializzazione del presente Contratto. Pertanto, fintanto che non sarà effettuato il primo investimento nel Fondo Interno Assicurativo, lo stesso non sarà attivato ed il valore unitario delle quote dello stesso non sarà pubblicato secondo quanto indicato di seguito.

Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A CAUTO:

- a) **denominazione del Fondo Interno Assicurativo:** CREDITRAS A CAUTO
 b) **data di inizio operatività:** 3 novembre 2005
 c) **categoria del Fondo Interno Assicurativo:** Obbligazionario Puro Euro Governativo Medio Lungo Termine
 d) **valuta di denominazione:** Euro
 e) **finalità del Fondo Interno Assicurativo:** salvaguardare il capitale dalle oscillazioni dei mercati finanziari, consentendo una redditività derivante da investimenti concentrati nei comparti monetario ed obbligazionario in area Euro
 f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 3 anni
 g) **profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo:** basso, con una volatilità media annua attesa pari all'1,5%
 h) **composizione del Fondo Interno Assicurativo:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.
 Di seguito si indica la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno Assicurativo nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	10%	50%
Obbligazionario	40%	90%

- i) **parametro di riferimento:** in considerazione dello stile di gestione, il parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo è composto dai seguenti indicatori finanziari:

Benchmark	Peso
JP Morgan Cash EMU 6m	50%
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC	40%
ML EMU Corporate Index	10%

Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A PRUDENTE:

- a) **denominazione del Fondo Interno Assicurativo:** CREDITRAS A PRUDENTE
 b) **data di inizio operatività:** 3 novembre 2005
 c) **categoria del Fondo Interno Assicurativo:** Obbligazionario Misto
 d) **valuta di denominazione:** Euro
 e) **finalità del Fondo Interno Assicurativo:** consentire una significativa redditività da investimenti concentrati prevalentemente nel comparto obbligazionario ed, in misura più contenuta, nei comparti monetario ed azionario
 f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 3 anni
 g) **profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo:** medio-basso, con una volatilità media annua attesa pari al 3,5%
 h) **composizione del Fondo Interno Assicurativo:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.
 Di seguito si indica la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno Assicurativo nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	45%
Obbligazionario	50%	100%
Azionario	0%	40%

- i) **parametro di riferimento:** in considerazione dello stile di gestione, il parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo è composto dai seguenti indicatori finanziari:

Benchmark	Peso
MSCI North America	5%
MSCI Europe	15%
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC	60%
JP Morgan Cash EMU 6m	15%
ML EMU Corporate Index	5%

Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ:

- a) **denominazione del Fondo Interno Assicurativo:** CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ
b) **data di inizio operatività:** 3 novembre 2005
c) **categoria del Fondo Interno Assicurativo:** Obbligazionario bilanciato
d) **valuta di denominazione:** Euro
e) **finalità del Fondo Interno Assicurativo:** consentire una significativa redditività derivante da investimenti concentrati prevalentemente nel comparto obbligazionario ed, in misura più contenuta, nei comparti monetario ed azionario
f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 5 anni
g) **profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo:** medio-basso, con una volatilità media annua attesa pari al 5,2%
h) **composizione del Fondo Interno Assicurativo:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.
Di seguito si indica la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno Assicurativo nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	40%
Obbligazionario	40%	90%
Azionario	10%	50%

- i) **parametro di riferimento:** in considerazione dello stile di gestione, il parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo è composto dai seguenti indicatori finanziari:

Benchmark	Peso
MSCI North America	10%
MSCI Europe	20%
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC	60%
JP Morgan Cash EMU 6m	5%
ML EMU Corporate Index	5%

Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A BILANCIATO:

- a) **denominazione del Fondo Interno Assicurativo:** CREDITRAS A BILANCIATO
b) **data di inizio operatività:** 3 novembre 2005
c) **categoria del Fondo Interno Assicurativo:** Bilanciato
d) **valuta di denominazione:** Euro
e) **finalità del Fondo Interno Assicurativo:** consentire una significativa redditività derivante da investimenti orientati in larga misura nel comparto azionario, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo
f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 5 anni

- g) **profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo:** medio-basso, con una volatilità media annua attesa pari al 6,5%
- h) **composizione del Fondo Interno Assicurativo:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Di seguito si indica la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno Assicurativo nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	35%
Obbligazionario	30%	80%
Azionario	20%	60%

- i) **parametro di riferimento:** in considerazione dello stile di gestione, il parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo è composto dai seguenti indicatori finanziari:

Benchmark	Peso
MSCI North America	10%
MSCI Pacific	5%
MSCI Europe	25%
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC	55%
ML EMU Corporate Index	5%

Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ:

- a) **denominazione del Fondo Interno Assicurativo:** CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ
- b) **data di inizio operatività:** 3 novembre 2005
- c) **categoria del Fondo Interno Assicurativo:** Bilanciato
- d) **valuta di denominazione:** Euro
- e) **finalità del Fondo Interno Assicurativo:** consentire una significativa redditività derivante da investimenti concentrati in larga misura sia nel comparto obbligazionario che in quello azionario, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo
- f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 7 anni
- g) **profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo:** medio, con una volatilità media annua attesa pari all'8,4%
- h) **composizione del Fondo Interno Assicurativo:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Di seguito si indica la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno Assicurativo nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	30%
Obbligazionario	20%	70%
Azionario	30%	70%

- i) **parametro di riferimento:** in considerazione dello stile di gestione, il parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo è composto dai seguenti indicatori finanziari:

Benchmark	Peso
MSCI North America	15%
MSCI Pacific	5%
MSCI Europe	30%
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC	50%

Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A DINAMICO:

- a) **denominazione del Fondo Interno Assicurativo:** CREDITRAS A DINAMICO
- b) **data di inizio operatività:** 2 novembre 2005

- c) **categoria del Fondo Interno Assicurativo:** Azionario Globale
- d) **valuta di denominazione:** Euro
- e) **finalità del Fondo Interno Assicurativo:** consentire una significativa redditività derivante da investimenti orientati soprattutto nel comparto azionario, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo
- f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 7 anni
- g) **profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo:** medio, con una volatilità media annua attesa pari al 12,4%
- h) **composizione del Fondo Interno Assicurativo:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.
Di seguito si indica la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno Assicurativo nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	30%
Obbligazionario	0%	50%
Azionario	50%	100%

- i) **parametro di riferimento:** in considerazione dello stile di gestione, il parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo è composto dai seguenti indicatori finanziari:

Benchmark	Peso
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC	30%
MSCI Europe	40%
MSCI North America	25%
MSCI Pacific	5%

Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A FLESSIBILE:

- a) **denominazione del Fondo Interno Assicurativo:** CREDITRAS A FLESSIBILE
- b) **data di inizio operatività:** 3 novembre 2005
- c) **categoria del Fondo Interno Assicurativo:** Flessibile
- d) **valuta di denominazione:** Euro
- e) **finalità del Fondo Interno Assicurativo:** consentire un incremento del capitale nel medio-lungo periodo perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria. Il portafoglio sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, dinamicamente modulando la componente obbligazionaria e la componente azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, in un orizzonte temporale di 3 anni, un risultato di investimento positivo in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio
- f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 3 anni
- g) **profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo:** medio-basso, con una volatilità media annua attesa ritenuta accettabile pari al 7%
- h) **composizione del Fondo Interno Assicurativo:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220, secondo la seguente ripartizione percentuale:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	50%

- i) **parametro di riferimento:** l'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento

particolarmente flessibili. Pertanto al fine di valutare il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo, si è fatto riferimento alla volatilità media annua attesa ritenuta accettabile del Fondo stesso, intendendo per volatilità l'indicatore del livello di rischio insito nell'investimento, associato alla variabilità dei tassi di rendimento e di altri fattori di rischio che possono avere impatto sul risultato finanziario dell'investimento quali ad esempio la liquidità e la valuta.

10.1 Caratteristiche comuni ai Fondi Interni Assicurativi

- a) Relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo la volatilità media annua attesa (ex ante) è stata calcolata in base alle osservazioni - dal 4 settembre 2000 al 2 settembre 2005 - della volatilità dei rendimenti giornalieri del benchmark ad esso collegato. La scelta della Società di considerare un periodo di osservazione quinquennale e non triennale è il risultato di un approccio prudenziale che permette di tener conto anche di anni caratterizzati da volatilità più elevate sugli investimenti azionari
- b) **peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da Società del Gruppo RAS:**
- obbligazioni e azioni: fino ad un massimo del 30%
 - OICR armonizzati: 0%
- c) **limiti alla gestione degli investimenti:** in conformità a quanto disposto dalla Sezione 3, punto 2 della Circolare ISVAP 474/D come modificata dall'art. 30 comma 3 della Circolare ISVAP 551/D, il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non potrà essere investito in parti di uno stesso OICR armonizzato in misura superiore al 25% delle attività che costituiscono il Fondo stesso
- d) **stile di gestione:** la ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.

Nel corso del Contratto, è verosimile prevedere che il peso dell'investimento in OICR sarà in media maggiore del 10% del patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Gli OICR utilizzati avranno le seguenti caratteristiche generali: sono denominati in Euro, non distribuiscono i proventi e sono diversificati per classe di investimento, area geografica e altri fattori di rischio (durata, merito creditizio dell'emittente dello strumento finanziario e stile di gestione), permettendo in tal modo l'efficiente gestione del portafoglio in funzione delle necessità di asset allocation che si possono presentare nel corso dell'intera durata del Contratto.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Società ha scelto di utilizzare OICR del "Pioneer Funds", fondo multicomparto di diritto lussemburghese, gestito da Pioneer Asset Management S.A., società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

- e) **destinazione dei proventi:** il Fondo Interno Assicurativo non prevede la distribuzione di proventi
- f) **modalità di valorizzazione delle quote:** la Società determina il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo con cadenza giornaliera, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere. Il valore unitario delle quote si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo per il numero delle quote in cui è ripartito, alla medesima data, il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo al netto di tutte le passività, comprese le spese indicate al punto 13.2 "Costi gravanti sui Fondi Interni Assicurativi".

Le attività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente. La valutazione degli attivi viene effettuata utilizzando il valore degli stessi alla chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere.

Infine, riguardo le eventuali disponibilità liquide, queste sono determinate in base al loro valore nominale.

Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it

- g) **profilo di rischio:** al fine di valutare il grado di rischiosità finanziaria del Fondo Interno Assicurativo, a cui corrisponde il profilo di rischio attribuito al Fondo stesso, si riporta di seguito una tabella in base alla quale vengono schematicamente rappresentati i profili di rischio, in modo da consentire al Contraente/Assicurato di posizionare il profilo di rischio a cui è esposto il proprio investimento.

Profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo
basso
medio – basso
medio
medio – alto
alto
molto – alto

Il benchmark adottato per ciascun Fondo Interno Assicurativo, ad esclusione del CREDITRAS A FLESSIBILE, è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Tale parametro è calcolato con il metodo “a proporzioni costanti” in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti per tutta la durata del Contratto.

Si precisa che l’obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al benchmark, al fine di meglio perseguire una strategia di investimento, non è garantito dalla Società e ciò potrebbe comportare una non perfetta corrispondenza tra gli attivi dei Fondi Interni Assicurativi e dei relativi benchmark.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle caratteristiche degli indicatori finanziari utilizzati per la definizione dei benchmark adottati dalla Società.

JPMorgan Cash EMU 6m

L’indice riflette i rendimenti totali per i depositi in Euro con scadenza costante pari a 6 mesi. È disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (codice identificativo su Bloomberg: JPCAEU6M).

JPMorgan Global Govt Bond EMU LC

L’indice rappresenta il rendimento dei titoli a reddito fisso trattati nei mercati di “Government Bond” dei paesi sviluppati dell’area Euro. È calcolato sulla base dei prezzi lordi (corso secco più interessi maturati) e presume che la cedola ricevuta in una determinata valuta sia immediatamente reinvestita in titoli della stessa valuta. L’indice è costruito con criteri di ammissibilità dei titoli basati sulla liquidità (outstanding). È disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (codice identificativo su Bloomberg: JPMGEMLC).

ML EMU Corporate Index

L’indice rappresenta l’andamento dei titoli obbligazionari in Euro emessi per un ammontare pari ad almeno 100 milioni di Euro da Società con rating “investment grade”. Il controvalore minimo dei titoli in circolazione presenti nell’indice è almeno 100 milioni di Euro. I prezzi assunti per la denominazione dell’indice sono quelli di chiusura dei mercati comprensivi di rateo maturato. L’indice è disponibile giornalmente sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (codice identificativo su Bloomberg: ER00).

JP Morgan Global

L’indice rappresenta il rendimento dei titoli a reddito fisso trattati nei mercati di “Government Bond” dei paesi sviluppati dell’area mondiale (America, Europa e Asia). È disponibile in 19 diverse valute. Viene calcolato sulla base dei prezzi lordi (corso secco più rateo di interessi maturati). L’indice è costruito con criteri di ammissibilità dei titoli basati sulla liquidità (outstanding). L’indice è convertito da dollaro US ad Euro e non reinveste i dividendi. L’indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Sole 24 Ore, Reuters e Bloomberg (codice identificativo su Bloomberg: JPMGGLBL).

MSCI Europe

L'indice rappresenta l'andamento dei titoli azionari dei paesi sviluppati nei 16 principali mercati finanziari dell'area Europea con un obiettivo di copertura dell'85% della capitalizzazione di mercato. L'indice è convertito da dollaro US ad Euro e non reinveste i dividendi. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (codice identificativo su Bloomberg: MSDUE15).

MSCI North America

L'indice rappresenta l'andamento dei titoli azionari dei paesi dell'area nord americana (USA e Canada) con un obiettivo di copertura dell'85% della capitalizzazione di mercato. L'indice è convertito da dollaro US ad Euro e non reinveste i dividendi. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (codice identificativo su Bloomberg: MSDUNA).

MSCI Pacific

L'indice rappresenta l'andamento dei titoli azionari nei paesi sviluppati nell'area Pacifico (Australia, Hong Kong, Giappone, Nuova Zelanda, Singapore) con un obiettivo di copertura dell'85% della capitalizzazione di mercato. L'indice comprende unicamente i titoli liberamente negoziabili senza alcun vincolo ("free") anche da parte di operatori esteri. L'indice è convertito da dollaro US ad Euro e non reinveste i dividendi. E' disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (codice identificativo su Bloomberg: MSDUPF).

11. CREDITI DI IMPOSTA

I Fondi Interni Assicurativi attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto su ciascun Fondo non maturerà alcun credito di imposta. Tuttavia, qualora il Fondo investa gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nel Fondo stesso verranno trattenuti dalla Società e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti/Assicurati. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

C.2. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SPECIALE

12. GESTIONE SPECIALE

UNICREDIT PREVIDENZA - Piano Individuale Previdenziale, in caso di adesione alla Scelta Garantita, è collegato ad una Gestione Speciale, in base al cui rendimento la Società riconosce, in fase di accumulo e in fase di erogazione della prestazione pensionistica, una rivalutazione annua del capitale.

Tale Gestione Speciale, separata dalle altre attività della Società risponde alle caratteristiche di seguito indicate:

- a) **denominazione:** UNIPREVI
- b) **valuta di denominazione:** Euro
- c) **finalità della Gestione Speciale:** UNIPREVI ha come obiettivo quello di garantire il capitale investito al netto del caricamento e di conseguire un rendimento annuo in linea con i tassi di mercato dei titoli di Stato
- d) **periodo di osservazione per la determinazione del rendimento:** annuale, variabile ogni mese così come descritto nel Regolamento della Gestione Speciale UNIPREVI
- e) **composizione della Gestione Speciale:** UNIPREVI investe prevalentemente in strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari.
I titoli obbligazionari saranno selezionati tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel cosiddetto "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da primarie Agenzie di rating
- f) **peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo RAS:**

la Società, come indicato nel Regolamento della Gestione Speciale UNIPREVI, si riserva di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo RAS, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- obbligazioni e azioni: fino ad un massimo del 30%
 - OICR armonizzati: fino ad un massimo del 100%
- g) **stile gestionale adottato**: lo stile gestionale adottato è volto a perseguire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti, tenute presenti le garanzie offerte dalle polizze ricollegate alla Gestione Speciale. In particolare, le scelte di investimento riferite alla componente obbligazionaria saranno basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

La Società si riserva la facoltà di delegare il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la Gestione Speciale UNIPREVI a qualificate Società di Gestione del Risparmio. Alla data di redazione della presente Nota Informativa la Società ha conferito delega per la gestione della Gestione Speciale UNIPREVI a Pioneer Investment Management SGRpA - Galleria S. Carlo 6, 20122 Milano - società del Gruppo UniCredito Italiano.

In ogni caso la Società risponde in via esclusiva, nei confronti dei Contraenti/Assicurati, per l'attività di gestione.

La Gestione Speciale UNIPREVI è annualmente sottoposta a certificazione e, alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Società di revisione contabile preposta è KPMG S.p.A., iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e successive modificazioni, che attesta la correttezza della gestione e dei risultati conseguiti.

La Gestione Speciale UNIPREVI è disciplinata in base ad uno specifico Regolamento, che costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione e a cui si rinvia per maggiori informazioni relative alla Gestione stessa.

D. INFORMAZIONI SU COSTI E REGIME FISCALE

13. COSTI

13.1. Costi gravanti direttamente sul Contraente/Assicurato

13.1.1 Costi gravanti sui premi

<u>Caricamento sui premi</u> Su ciascun premio versato - premio ricorrente e premio aggiuntivo - dal Contraente/Assicurato, la Società trattiene, a titolo di caricamento, un costo fisso e, sull'importo ottenuto, un costo espresso in percentuale:	a) importo fisso pari a Euro 2 b) 2% del premio netto dell'importo fisso
<u>Spesa di emissione del Contratto</u> Costo che la Società trattiene solo in caso di recesso dal Contratto:	Euro 50

13.1.2 Costi per riscatto, trasferimento ad altra forma pensionistica e switch

Costi in caso di riscatto

Sul valore di riscatto totale o parziale, determinato secondo quanto stabilito al precedente punto 5. b) "RISCATTO", la Società trattiene un importo fisso pari a Euro 25.

Costi in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione

In caso di trasferimento della propria posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione, è prevista una commissione pari a Euro 100.

È possibile per il Contraente/Assicurato richiedere il trasferimento della propria posizione individuale senza l'applicazione di alcun costo nel caso in cui:

- la modifica dei coefficienti di conversione sia tale da comportare un peggioramento oggettivo nei coefficienti rispetto ai precedenti secondo quanto indicato nel precedente punto 5.2 "Basi di calcolo per la determinazione dei coefficienti di conversione in rendita"

- l'incremento di una delle commissioni di gestione degli OICR, applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che li gestiscono, sia superiore a quanto indicato nel punto 13.2 "Costi gravanti sui Fondi Interni Assicurativi".

Costi in caso di switch

Nel caso di sostituzione di Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti in nuovi Fondi Interni Assicurativi la commissione da applicare è di Euro 25.

La prima modifica di ciascun anno solare è gratuita.

13.2 Costi gravanti sui Fondi Interni Assicurativi

Di seguito vengono riportati i costi gravanti su ciascun Fondo Interno Assicurativo e quindi, indirettamente, a carico del Contraente/Assicurato.

13.2.1 Remunerazione della Società

Commissione di gestione applicata dalla Società:	Fondi Interni Assicurativi	commissione di gestione su base annua %
viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote dei Fondi Interni Assicurativi; è applicata sul patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo al netto di tutte le passività. Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione in caso di decesso del Contraente/Assicurato.	CREDITRAS A MONETARIO	1,20%
	CREDITRAS A FLESSIBILE	1,70%
	CREDITRAS A CAUTO	1,70%
	CREDITRAS A PRUDENTE	1,75%
	CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ	1,75%
	CREDITRAS A BILANCIATO	1,85%
	CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ	1,85%
	CREDITRAS A DINAMICO	1,85%

13.2.2 Remunerazione della Società di Gestione del Risparmio

In considerazione del fatto che le disponibilità di ciascun Fondo Interno Assicurativo sono investite in quote di OICR, sui Fondi stessi gravano indirettamente anche i costi, di seguito indicati, relativi a tali strumenti finanziari.

<u>Commissioni di gestione degli OICR</u> applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono gli OICR; vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80%.	Si precisa che, alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo Interno Assicurativo, il valore massimo delle commissioni, espresso su base annua, risulta non superiore a: <ul style="list-style-type: none"> • 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario • 1,20% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario • 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto azionario
Oneri connessi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote degli OICR	non previsti

Come indicato al precedente punto 2 "CONFLITTO DI INTERESSI" - al quale si rimanda - gli OICR utilizzati prevedono il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR.

Parimenti, riguardo alla Gestione Speciale gli OICR eventualmente utilizzati - appartenenti al Gruppo UniCredito Italiano - prevedono il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 55% delle commissioni fisse e variabili di tali OICR.

Entrambe le tipologie di tali utilità saranno riconosciute, per il tramite della Società, rispettivamente ai Fondi ed alla Gestione Speciale.

13.2.3 Altri costi

Sul patrimonio del Fondo Interno Assicurativo gravano inoltre i seguenti costi:

- gli oneri di intermediazione, le spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza posti a carico del Fondo Interno Assicurativo, quali gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e i compensi dovuti alla società di revisione per l'attività di certificazione di cui al punto 6. "REVISIONE CONTABILE" dell'Allegato al Regolamento del Fondo Interno Assicurativo riportato nelle Condizioni di Assicurazione.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, le spese di banca depositaria e di *transfer agent*.

Infine, gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività del Fondo Interno Assicurativo non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

13.3. Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione Speciale

13.3.1 Costi applicati nella fase di accumulo

La misura annua di rivalutazione da applicare al Contratto si ottiene trattenendo dal rendimento medio annuo della Gestione Speciale, relativo al terzo mese antecedente ogni ricorrenza del Contratto, una percentuale pari al rendimento annuo trattenuto funzione, a sua volta, del rendimento medio annuo sulla base del seguente schema:

rendimento medio annuo della Gestione Speciale	rendimento annuo trattenuto
fino al 3,30%	1,00%
dal 3,31% al 3,99%	30% del rendimento medio annuo della Gestione Speciale
dal 4,00%	1,20%

13.3.2 Costi applicati nella fase di erogazione della rendita

Dal rendimento medio annuo della Gestione Speciale, relativo al terzo mese antecedente ciascun anniversario della data di decorrenza della rendita in godimento, si sottrae una percentuale pari allo 0,75%, ottenendo in tal modo il rendimento annuo attribuito alle rendite in godimento.

13.4. Costi per l'erogazione della rendita

Nel calcolo dei coefficienti di conversione in rendita viene applicato un caricamento pari all'1,25% per far fronte ai costi che verranno sostenuti nella fase di erogazione della rendita.

14. REGIME FISCALE

Deducibilità dei premi

I premi delle assicurazioni sulla vita non sono soggetti ad imposta sulle assicurazioni.

In particolare, i premi delle forme pensionistiche individuali attuate mediante contratti di assicurazioni sulla vita sono deducibili - insieme ai contributi versati ad altre forme pensionistiche previste dal Decreto - dal reddito complessivo a fini IRPEF del Contraente/Assicurato, alle condizioni e nei limiti fissati dalla Legge.

Salvo casi particolari, la deducibilità spetta per un importo complessivamente non superiore al 12% del reddito complessivo e comunque a Euro 5.164,57; se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente - e per tale rapporto di lavoro è operante una forma pensionistica collettiva - l'importo complessivamente deducibile non può superare un ammontare pari ai redditi diversi da quello di lavoro dipendente aumentato del doppio della quota di TFR destinata a forme pensionistiche collettive, sempre entro i limiti sopra indicati.

Se il Contraente/Assicurato non ha usufruito o non intende usufruire della deduzione, deve comunicare alla Società (entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello del versamento del premio o, se antecedente, alla data in cui sorge il diritto alla prestazione) l'importo dei premi non

dedotti o che non saranno dedotti in sede di dichiarazione dei redditi. In tal caso, il suddetto importo non concorrerà a formare la base imponibile per l'imposta gravante sulla prestazione al momento della sua erogazione.

Regime fiscale dei risultati maturati durante la fase di costituzione

Fino alla data in cui sorge il diritto all'erogazione della prestazione, sul risultato netto maturato dalle posizioni individuali in ciascun anno grava una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11%.

Regime fiscale delle somme corrisposte

Le forme pensionistiche individuali sono soggette al seguente regime fiscale.

Le prestazioni erogate in forma di rendita:

- costituiscono reddito assimilato a quello di lavoro dipendente per l'importo derivante dai premi versati e dedotti dal reddito complessivo ai fini IRPEF
- costituiscono reddito da capitale soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% per l'importo derivante dai risultati maturati successivamente alla data in cui sorge il diritto all'erogazione.

Le prestazioni erogate in forma di capitale e gli importi liquidati in caso di riscatto, anche parziale - corrisposti per causa diversa dalla cessazione dell'attività lavorativa ed indicata al punto successivo - sono soggette a tassazione separata.

In generale, la tassazione viene effettuata con i criteri previsti per il trattamento di fine rapporto.

In ogni caso, in sede di erogazione definitiva della prestazione, gli uffici finanziari provvederanno a riliquidare l'imposta in base all'aliquota media di tassazione ai fini IRPEF degli ultimi cinque anni.

Se i capitali complessivamente erogati superano un terzo dell'importo complessivamente maturato, l'imposta verrà applicata all'intero capitale.

In caso contrario, ovvero qualora i capitali complessivamente erogati non superino un terzo dell'importo complessivamente maturato, l'imposta verrà applicata sull'importo complessivamente maturato al netto dei redditi già assoggettati ad imposta.

Quest'ultima disposizione si applica comunque a tutti i capitali liquidati in circostanze compatibili con i requisiti di cui ai commi 3 *ter* e 3 *quater* dell'articolo 10 del Decreto, alla lettera a) del comma 1 ed al comma 2 dell'articolo 10 del D.Lgs.47 del 18 febbraio 2000, e al punto 4.3.2 della Circolare ministeriale n. 29 del 20 marzo 2001.

Tali circostanze comprendono i casi in cui:

- il capitale venga corrisposto agli eredi a seguito del decesso del Contraente/Assicurato; si precisa in tal caso che tale capitale è altresì esente dall'imposta sulle successioni
- il Contraente/Assicurato richieda la liquidazione della prestazione interamente in forma di capitale ed i due terzi del capitale maturato a scadenza dia luogo ad una prestazione pensionistica spettante in forma periodica inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui art.3, commi 6 e 7 della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995
- gli importi liquidati in caso di riscatto siano corrisposti al Contraente/Assicurato a seguito di pensionamento o di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità o per altre cause non dipendenti dalla volontà delle parti.

Gli importi liquidati in caso di riscatto a seguito della cessazione dell'attività lavorativa senza che il Contraente/Assicurato abbia maturato i requisiti per l'erogazione della prestazione costituiscono reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, limitatamente all'importo corrispondente ai premi dedotti.

Il trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione previsti dal Decreto è esente da ogni onere fiscale.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

15. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO, DI PAGAMENTO DEI PREMI E DI CONVERSIONE IN QUOTE

15.1 Conclusione del Contratto

A condizione che il Contraente/Assicurato abbia sottoscritto la Proposta e versato il primo premio pattuito - o la prima rata in caso di frazionamento del premio - il Contratto si intende concluso al primo giorno lavorativo successivo alla data di sottoscrizione della Proposta stessa.

15.2 Decorrenza del Contratto

A condizione che il Contratto sia da considerarsi concluso, esso decorre dalle ore 24 del secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della Proposta. Tale data di decorrenza viene indicata nella polizza inviata al Contraente/Assicurato dalla Società.

15.3 Durata del Contratto

Nell'ambito del presente Contratto occorre distinguere tra:

- **Fase di accumulo:** durata del piano (periodo di versamento dei premi), che non può essere inferiore alla differenza tra l'età del Contraente/Assicurato prevista in via ipotetica per il pensionamento di vecchiaia, secondo quanto stabilito dal regime obbligatorio di appartenenza (indicata in Proposta) e quella al momento della stipulazione del Contratto;
- **Fase di erogazione della rendita:** arco di tempo durante il quale viene corrisposta la prestazione di rendita, che, essendo vitalizia, pertanto la durata della sua erogazione è pari a quella della vita stessa del Contraente/Assicurato.

In ogni caso è fatta salva la facoltà del Contraente/Assicurato, raggiunta l'età pensionabile per vecchiaia, di proseguire per ulteriori cinque anni la partecipazione alla forma pensionistica individuale.

15.4 Sfera di applicazione

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se il Contraente/Assicurato, alla data di decorrenza del Contratto, non abbia un'età inferiore a 18 anni e superiore a 60 anni.

15.5 Premi ricorrenti

L'importo del premio ricorrente, indicato in Proposta, viene stabilito dal Contraente/Assicurato in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni.

All'atto della sottoscrizione della Proposta il Contraente/Assicurato ha la facoltà di scegliere se corrispondere i premi con cadenza annuale, trimestrale o mensile: indipendentemente dalla frequenza di versamento non è previsto alcun interesse di frazionamento.

Tale importo non può risultare rispettivamente inferiore a:

- Euro 1.200, in caso di versamento del premio in un'unica soluzione annuale
- Euro 300, in caso di versamento del premio con cadenza trimestrale
- Euro 100, in caso di versamento del premio con cadenza mensile.

Ad ogni ricorrenza annuale il Contraente/Assicurato ha la facoltà di modificare sia l'importo del premio ricorrente, nei limiti di cui sopra, che la periodicità di versamento. Tale facoltà è possibile entro i quindici giorni precedenti la ricorrenza, se la comunicazione viene effettuata alla Società ovvero entro il giorno prima della ricorrenza annuale, se la comunicazione viene effettuata allo sportello della Banca presso cui è appoggiato il Contratto.

La frequenza di versamento nel corso della fase di accumulo del Contratto è libera, infatti il Contraente/Assicurato non ha alcun obbligo di versare premi successivi al primo.

15.6 Premi aggiuntivi

Successivamente alla data di decorrenza del Contratto, il Contraente/Assicurato può effettuare il versamento di premi aggiuntivi utilizzando il modulo di richiesta di versamento del premio aggiuntivo.

Tali premi aggiuntivi vengono fatti confluire nei Fondi Interni Assicurativi nei quali risultano investite in quel momento le quote possedute dal Contraente/Assicurato sulla base della composizione percentuale dei versamenti in vigore alla data di sottoscrizione della Proposta o alla data di sottoscrizione dell'apposito modulo.

La decorrenza di ciascun premio aggiuntivo verrà fissata alle ore 24 del secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, del relativo modulo.
L'importo di ogni premio aggiuntivo non può essere inferiore a Euro 200.

15.7 Modalità di versamento del premio ricorrente e del premio aggiuntivo

Il premio ricorrente deve essere versato dal Contraente/Assicurato alla Società a partire dalla data di sottoscrizione della Proposta e, successivamente, ad ogni ricorrenza annuale, trimestrale o mensile della data di decorrenza, a seconda che la periodicità di versamento prescelta sia rispettivamente annuale, trimestrale o mensile.

Il premio aggiuntivo deve essere versato dal Contraente/Assicurato alla Società alla data di sottoscrizione del modulo di richiesta per versamenti aggiuntivi.

Sia il premio ricorrente che quello aggiuntivo vengono effettuati tramite procedura di addebito sul conto corrente del Contraente/Assicurato appoggiato presso la Banca indicata rispettivamente nella Proposta e nel modulo di richiesta di versamento del premio aggiuntivo.

In caso di estinzione del rapporto con la suddetta Banca, al fine di non ostacolare la prosecuzione del rapporto, il versamento del premio viene effettuato mediante procedura di accredito diretto sul conto corrente della Società nei termini e con le modalità che la Società stessa comunicherà al Contraente/Assicurato.

15.8 Determinazione del capitale assicurato per la Scelta Garantita e conversione del versamento in quote per le Scelte a Profilo e Flessibile

Sulla base delle scelte di investimento effettuate dal Contraente/Assicurato, alla data di decorrenza di ciascun versamento la Società assegna il versamento effettuato - al netto dei relativi costi - alle Scelte di Investimento selezionate, ripartendolo in base alle percentuali di investimento stabilite.

In caso di investimento, anche parziale, del versamento nella Scelta Garantita la Società investe tale importo alle medesime date individuate nel successivo capoverso.

In caso di investimento, anche parziale, del versamento in una delle due Scelte a Profilo o Flessibile o in entrambe, la Società ne determina il capitale espresso in quote, dividendo l'importo corrisposto, al netto degli eventuali costi quantificati al precedente punto 13.1.1 "Costi gravanti sui premi", per il valore unitario delle quote del Fondo selezionato, rilevato:

- **per il primo versamento:** alla data di decorrenza del Contratto, indicata al precedente punto 15.2 "Decorrenza del Contratto"
- **per ogni premio successivo al primo:** al primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento dello stesso da parte della Società. Nel caso di estinzione del conto corrente del Contraente/Assicurato presso lo sportello della Banca dove è appoggiato il Contratto, con conseguente versamento di tali premi mediante accredito diretto sul conto corrente della Società - così come indicato al precedente punto 15.7 "Modalità di versamento del premio ricorrente e del premio aggiuntivo" - il corrispondente capitale espresso in quote viene diviso per il valore unitario delle quote rilevato il quinto giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento degli stessi da parte della Società
- **per il premio aggiuntivo:** al secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte della Società della comunicazione attestante il versamento.
- **per gli importi trasferiti da altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione:** al secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte della Società della documentazione completa relativa al trasferimento e comprensiva dell'importo trasferito.

Sia i premi ricorrenti successivi al primo, che i premi aggiuntivi, che gli importi trasferiti verranno fatti confluire nelle Scelte di Investimento precedentemente scelte ovvero potranno essere allocati diversamente nelle tre Scelte di Investimento, sempre rispettando le regole previste per l'assegnazione dei versamenti alle Scelte, come maggiormente descritto al punto 19.1 "Modifica del profilo di investimento dei premi".

16. CONFERMA DI INVESTIMENTO DEI PREMI RICORRENTI E AGGIUNTIVI

A seguito dell'avvenuto investimento del premio inizialmente versato nelle Scelte di Investimento selezionate, la Società invia al Contraente/Assicurato, entro un termine massimo di dieci giorni lavorativi dalla data di decorrenza, la polizza che contiene, tra le altre, le seguenti informazioni:

- il numero di polizza assegnato
- la data di ricevimento, da parte della Società, della Proposta
- la data di decorrenza del Contratto
- frazionamento del premio prescelto
- il primo premio ricorrente versato ovvero la prima rata di premio
- la data di valorizzazione delle quote (coincidente con la data di decorrenza)
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo
 - ✓ il capitale investito alla data di decorrenza del Contratto
 - ✓ il valore unitario delle quote alla medesima data
 - ✓ il capitale espresso in quote alla medesima data
- il capitale assicurato investito nella Scelta Garantita.

Relativamente ai premi ricorrenti corrisposti in epoca successiva, la Società invia al Contraente/Assicurato conferma per premi corrisposti nel corso di ciascun semestre solare che contiene, tra le altre, le seguenti informazioni:

- il premio ricorrente versato ovvero le rate di premio
- la data di valorizzazione delle quote relativamente a ciascun versamento effettuato
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo
 - ✓ i capitali investiti alle date di valorizzazione delle quote
 - ✓ i valori unitari delle quote alla medesima data
 - ✓ i capitali espressi in quote attribuito con il versamento del premio alla medesima data
- il capitale assicurato investito nella Scelta Garantita.

Simile documentazione, con medesime modalità e informazioni, verrà inviata in caso di versamento dei premi aggiuntivi.

Infatti, a seguito dell'operazione di versamento dei premi aggiuntivi, la Società invia al Contraente/Assicurato entro dieci giorni il modulo di conferma del versamento del premio aggiuntivo che contiene, tra le altre, le seguenti informazioni:

- la data di ricevimento, da parte della Società, del modulo di richiesta di versamento del premio aggiuntivo
- la data di decorrenza del premio aggiuntivo
- la data di valorizzazione delle quote (coincidente con la data di decorrenza del premio)
- il premio aggiuntivo versato
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo
 - ✓ il capitale investito alla data di decorrenza del premio aggiuntivo
 - ✓ il valore unitario delle quote alla medesima data
 - ✓ il capitale espresso in quote alla medesima data
- il capitale assicurato investito nella Scelta Garantita.

17. MODALITÀ DI SCIoglimento DEL CONTATTO

Nella fase di accumulo il Contratto si scioglie unicamente in caso di esercizio del diritto di recesso ed al verificarsi dei seguenti eventi previsti dal Decreto:

- in caso di decesso del Contraente/Assicurato
- in caso di trasferimento della posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione
- alla richiesta, da parte del Contraente/Assicurato, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di riscatto nei casi stabiliti dal Decreto.

Nella fase di erogazione della rendita il Contratto si scioglie a seguito del decesso del Contraente/Assicurato o del soggetto destinatario della rendita reversibile, qualora previsto.

18. MANCATO VERSAMENTO DEL PREMIO RICORRENTE

Il Contraente/Assicurato ha la facoltà - in qualsiasi momento nella fase di accumulo - di sospendere o interrompere il versamento dei premi ricorrenti previsti dal piano.

Il Contraente/Assicurato deve comunicare la propria volontà di non corrispondere ulteriori premi entro quindici giorni se la comunicazione viene effettuata alla Società ovvero entro il giorno prima della ricorrenza, se la comunicazione viene effettuata allo sportello della Banca presso cui è appoggiato il Contratto.

Nel caso in cui il Contraente/Assicurato sospenda il pagamento dei premi ricorrenti, il Contratto rimane in vigore per il capitale investito alla data di sospensione del versamento e le prestazioni previste dal Contratto continuano ad essere concesse, come se il Contraente/Assicurato non avesse mai interrotto il piano.

Il Contraente/Assicurato potrà, comunque, riprendere in qualsiasi momento il versamento dei premi ricorrenti senza obbligo di corrispondere quelli arretrati.

19. OPERAZIONI DI SWITCH

19.1 Modifica del profilo di investimento dei premi

Il Contraente/Assicurato, gratuitamente e in qualsiasi momento successivo all'entrata in vigore del Contratto, può chiedere alla Società - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica del profilo di investimento cui destinare ciascun premio successivo al primo, rispetto a quello precedentemente scelto, ferma restando l'allocazione del capitale già maturato e soprattutto sempre rispettando le regole previste per l'allocazione nelle tre Scelte.

Nell'ambito dell'adesione al Percorso Libero della Scelta a Profilo, non è possibile effettuare investimenti in più di uno dei Fondi Interni Assicurativi.

Si precisa che in ogni caso, la quota minima di ciascun premio versato destinabile ad ogni Scelta di Investimento selezionata non può essere inferiore al 20% dell'importo da ripartire.

19.2 Modifica del profilo di investimento del capitale maturato

A condizione che siano trascorsi almeno centottanta giorni dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente/Assicurato può chiedere alla Società - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica della Scelta di Investimento ovvero della combinazione delle Scelte precedentemente scelta, mediante nuova allocazione del capitale maturato tra le Scelte di Investimento collegate al Contratto, sempre mantenendo le regole previste per l'allocazione nelle tre Scelte.

Più precisamente, nell'ambito delle tre Scelte, le operazioni di switch sono regolate come di seguito indicato.

Scelta Garantita

Tale operazione non è consentita per le somme investite nella Scelta Garantita, per le quali tale investimento, una volta effettuato, è irrevocabile per tutta la durata del Contratto.

È in ogni caso possibile trasferire in essa la totalità o una parte del capitale maturato nelle altre due Scelte.

Scelta a Profilo

PERCORSO LIBERO

Il Contraente/Assicurato può chiedere alla Società - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica del profilo di investimento precedentemente scelto, trasferendo la totalità o una parte del capitale espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo a suo tempo selezionato, secondo le regole di seguito indicate:

- nella Gestione Speciale della Scelta Garantita e nel Fondo CREDITRAS A FLESSIBILE della Scelta Flessibile: in questo caso è possibile trasferire la totalità o una quota del capitale in questione
- in un altro Fondo Interno Assicurativo scelto tra quelli messi a disposizione per il Percorso Libero; in questo caso dovrà essere trasferita la totalità del capitale espresso in quote, vista l'impossibilità di investire in più Fondi del Percorso Libero
- nel Fondo consigliato dalla Società per il Percorso Guidato; in questo caso dovrà essere trasferita la totalità del capitale espresso in quote, vista l'impossibilità di investire simultaneamente in Fondi del Percorso Libero e di quello Guidato.

PERCORSO GUIDATO

Nel caso in cui il Contraente/Assicurato abbia scelto il Percorso Guidato di investimento dei premi, la Società, senza necessità del preventivo assenso del Contraente/Assicurato, modifica periodicamente il Fondo Interno Assicurativo selezionando quello di volta in volta corrispondente alla durata residua del piano scelto dal Contraente/Assicurato.

In caso di scelta del Percorso Guidato, il Contraente/Assicurato non può effettuare, fino al termine del Percorso, ulteriori modifiche del profilo di investimento rispetto a quelle programmate.

Successivamente, gli switch eventualmente richiesti dal Contraente/Assicurato verranno effettuati dalla Società con le modalità ed alle condizioni previste per gli switch relativi al Percorso Libero. In ogni caso il Contraente/Assicurato può abbandonare il Percorso Guidato e richiedere alla Società - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica del profilo di investimento precedentemente scelto, trasferendo la totalità ovvero una parte del capitale espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo a suo tempo selezionato dalla Società - con le percentuali di allocazione da egli stesso stabilite - nella Gestione Speciale della Scelta Garantita, nel Fondo CREDITRAS A FLESSIBILE della Scelta Flessibile, ovvero in un Fondo del Percorso Libero, solo nel caso di trasferimento della totalità dell'importo.

Scelta Flessibile

Il Contraente/Assicurato può chiedere alla Società - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica del profilo di investimento precedentemente scelto, trasferendo la totalità o una parte del capitale espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A FLESSIBILE, secondo le regole di seguito indicate:

- nella Gestione Speciale della Scelta Garantita; in questo caso è possibile trasferire la totalità o una quota del capitale in questione
- nella Scelta a Profilo; in questo caso il Contraente/Assicurato ha la possibilità di:
 - ✓ aderire al Percorso Libero, investendo la totalità o una quota del capitale in un Fondo Interno Assicurativo scelto tra quelli messi a disposizione per tale Percorso;
 - ✓ aderire al Percorso Guidato investendo la totalità o una parte del capitale nel Fondo consigliato dalla Società per tale Percorso.

Per le Scelte a Profilo e Flessibile interessate all'operazione - per la totalità o la quota di importo destinato all'operazione - la modifica del profilo di investimento viene effettuata nei termini seguenti:

- viene determinato il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo a suo tempo selezionato, moltiplicando il capitale espresso in quote per il valore unitario delle quote rilevato:
 - ✓ per il Percorso Libero e la Scelta Flessibile: il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di modifica del profilo di investimento
 - ✓ per il Percorso Guidato: alla ricorrenza annuale della data di decorrenza coincidente con il raggiungimento di ciascuno dei periodi riportati al precedente punto 5.1.3 "Scelte di Investimento" ovvero il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di modifica del profilo di investimento
- il capitale espresso in quote del nuovo Fondo Interno Assicurativo è ottenuto dividendo l'importo di cui al punto precedente - al netto dell'eventuale commissione, come indicato di seguito - per il valore unitario delle quote del nuovo Fondo Interno Assicurativo rilevato il medesimo giorno

ovvero

- l'importo ottenuto moltiplicando il capitale espresso in quote del Fondo a suo tempo selezionato per il valore unitario corrispondente, di cui al punto precedente, viene investito nella Scelta Garantita.

Per il Percorso Guidato non viene applicata alcuna commissione. Per il Percorso Libero e la Scelta Flessibile, in occasione della prima richiesta di ciascun anno solare di modifica del profilo di investimento non viene applicata alcuna commissione; per le ulteriori richieste la commissione è riportata al precedente punto 13.1.2. "Costi per riscatto, trasferimento ad altra forma pensionistica e switch".

A seguito della modifica del profilo di investimento, la Società invia al Contraente/Assicurato una comunicazione che informa dell'avvenuta operazione ed indica, distintamente per ciascun Fondo Interno Assicurativo ovvero Gestione Speciale interessati:

- il valore unitario delle quote alla data di modifica del profilo di investimento
- il capitale espresso in quote alla medesima data
- il capitale investito nella Gestione Speciale.

20. NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRABILITÀ

Ai sensi dell'articolo 1923 del Codice Civile, le somme dovute dalla Società in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

21. DIRITTO PROPRIO DEI BENEFICIARI DESIGNATI

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, i Beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio nei confronti della Società.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso del Contraente/Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

In particolare, in riferimento al presente Contratto, i Beneficiari sono da considerarsi gli eredi testamentari, o in mancanza legittimi, del Contraente/Assicurato.

22. REVOCA DELLA PROPOSTA

Il Contraente/Assicurato può revocare la Proposta, ai sensi dell'articolo 176 del Decreto Legislativo 209/2005, fino al momento della conclusione del Contratto.

Per l'esercizio della revoca il Contraente/Assicurato deve inviare comunicazione scritta alla Società - contenente gli elementi identificativi della Proposta - mediante:

- modulo di richiesta di revoca da consegnare allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta

ovvero

- lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia).

La somma anticipata dal Contraente/Assicurato alla Società viene restituita entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca.

23. DIRITTO DI RECESSO

Dopo la conclusione del Contratto il Contraente/Assicurato può esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 177 del Decreto Legislativo 209/2005, entro un termine di trenta giorni.

Per l'esercizio del diritto di recesso il Contraente/Assicurato deve inviare una comunicazione scritta alla Società - contenente gli elementi identificativi del Contratto - mediante:

- modulo di richiesta di recesso da consegnare allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta

ovvero

- lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia).

Il recesso ha l'effetto di liberare il Contraente/Assicurato e la Società da qualsiasi obbligazione derivante dal Contratto con decorrenza dalle ore 24 del giorno di:

- consegna del modulo di richiesta allo sportello bancario

ovvero

- spedizione della lettera raccomandata risultante dal timbro postale di invio della stessa.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la Società provvede a rimborsare al Contraente/Assicurato il premio da questi versato, eventualmente maggiorato o diminuito della differenza, per ciascun Fondo Interno Assicurativo selezionato, tra il controvalore in Euro del capitale espresso in quote dei Fondi stessi, calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso e il medesimo importo calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato alla data di decorrenza.

La Società provvede a rimborsare al Contraente/Assicurato l'importo sopra indicato al netto del costo, riportato al punto 13.1.1 "Costi gravanti sui premi", trattenuto a titolo di spesa di emissione del Contratto.

24. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA SOCIETÀ PER LA LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE

La Società provvede alla liquidazione della prestazione - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento - entro trenta giorni dalla data di ricevimento, presso lo sportello bancario dove è

appoggiato il Contratto o presso la propria sede, della documentazione necessaria, quale prevista all'Art.21 "PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ" delle Condizioni di Assicurazione.

Le richieste di liquidazione, raggiunto il diritto alla percezione della prestazione ovvero in caso di richiesta del valore di riscatto, di trasferimento o in caso di decesso del Contraente/Assicurato, dovranno pervenire alla Società mediante:

- modulo di richiesta di liquidazione, da consegnare allo sportello della Banca presso cui è appoggiato il Contratto

ovvero

- lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia), contenente gli elementi identificativi del Contratto.

24.1 Prescrizione

Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti da qualsiasi contratto di assicurazione si prescrivono in un anno dal verificarsi dell'evento su cui i diritti stessi si fondano.

25. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Al presente Contratto stipulato con la Società si applica la legge italiana.

26. LINGUA IN CUI È REDATTO IL CONTRATTO

Il presente Contratto stipulato con la Società ed ogni altro documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

27. RECLAMI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto alla Società

CREDITRAS VITA S.p.A.

Servizio Clienti

Corso Italia, 23

20122 Milano (Italia),

tel. 02.72161 - fax. 02.72162735,

indirizzo e.mail: info@creditrasvita.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi a:

ISVAP

Servizio Tutela degli Utenti

Via del Quirinale 21

00187 Roma

tel. 06.42.133.1,

corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società.

In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

28. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE PER IL CONTRAENTE/ASSICURATO

Su richiesta del Contraente/Assicurato la Società si impegna a consegnare, prima della conclusione del Contratto:

- l'ultimo rendiconto annuale della gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo
- l'ultimo rendiconto annuale della Gestione Speciale
- l'ultimo prospetto della ripartizione delle attività che compongono la Gestione stessa aggiornato alla chiusura del mese precedente.

La documentazione sopra indicata sarà in ogni caso disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it a partire dalla prima data utile di pubblicazione.

29. INFORMATIVA IN CORSO DI CONTRATTO

La Società si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente/Assicurato qualunque modifica dovesse intervenire in corso di Contratto alle informazioni contenute nella presente Nota Informativa ovvero nei Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi o nel Regolamento della Gestione Speciale, anche per effetto di modifiche alla normativa applicabile al Contratto, successive alla conclusione dello stesso.

In caso di modifica dei coefficienti di conversione in rendita, la Società invia almeno sessanta giorni prima della data di decorrenza delle variazioni una comunicazione contenente i nuovi coefficienti di conversione del capitale maturato ovvero il nuovo tasso di interesse garantito. Nella comunicazione verranno indicate le conseguenze economiche sulla prestazione di rendita.

Il Contraente/Assicurato, nell'ipotesi di modifica dei coefficienti di conversione, nel caso in cui questi siano da considerarsi peggiorativi e prima dell'entrata in vigore della modifica stessa, può avvalersi della facoltà di trasferire la propria posizione individuale senza alcuna commissione di trasferimento a suo carico, inviando una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla Società, entro sessanta giorni dalla data di comunicazione della Società.

Informativa nel corso della fase di accumulo

Entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, la Società si impegna ad inviare al Contraente/Assicurato l'estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente, tra le altre, oltre che il valore della posizione individuale trasferibile alla data di riferimento dell'estratto conto annuale, le seguenti informazioni:

Relativamente ai Fondi Interni Assicurativi:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del Contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del capitale espresso in quote e del controvalore in Euro delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- c) capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro, delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch;
- d) capitale espresso in quote e del relativo controvalore in Euro, delle quote rimborsate a seguito di riscatti parziali nell'anno di riferimento;
- e) capitale espresso in quote e del relativo controvalore in Euro, delle quote complessivamente assegnate alla fine dell'anno di riferimento.

Relativamente alla Gestione Speciale:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del Contratto e valore del capitale assicurato maturato al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti nell'anno di riferimento;
- c) valore di riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento;
- d) valore di riscatto e di trasferimento della posizione individuale al 31 dicembre dell'anno precedente;
- e) valore della prestazione maturata nell'anno di riferimento;
- f) rendimento annuo medio della Gestione Speciale, rendimento trattenuto, misura annua di rivalutazione attribuita al Contratto nell'anno di riferimento.

Unitamente all'estratto conto annuale, verrà inviato l'aggiornamento dei dati storici sui Fondi Interni Assicurativi di cui alla Sezione F. "DATI STORICI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI" della Nota Informativa ed alla Sezione 6. "ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE SPECIALE E DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI" della Scheda Sintetica.

La Società si impegna ad inviare una comunicazione al Contraente/Assicurato, qualora nel corso della fase di accumulo il controvalore in Euro del capitale espresso in quote complessivamente detenuto si sia ridotto di oltre il 30% rispetto al premio investito, tenuto conto di eventuali riscatti parziali, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. Tale comunicazione verrà effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Informativa nel corso della fase di erogazione

Entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, la Società si impegna ad inviare al Contraente/Assicurato l'estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente, tra le altre, le seguenti informazioni:

- importo della rendita assicurata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente
- importo della rendita assicurata alla data di riferimento dell'estratto conto
- rendimento medio annuo della Gestione Speciale, rendimento trattenuto, rendimento annuo attribuito, misura annua di rivalutazione nell'anno di riferimento.

30. COMUNICAZIONI DEL CONTRAENTE/ASSICURATO ALLA SOCIETÀ

Il Contraente/Assicurato che non ha usufruito o non intende usufruire della deduzione, deve comunicare alla Società (entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello del versamento del premio o, se antecedente, alla data in cui sorge il diritto alla prestazione) l'importo di premio non dedotto o che non sarà dedotto in sede di dichiarazione dei redditi.

Il Contraente/Assicurato che risulti "vecchio iscritto" è altresì tenuto a produrre la documentazione attestante detta condizione, ai fini della identificazione delle prestazioni erogabili e del regime fiscale applicabile al Contratto.

In caso di trasferimento della posizione individuale in relazione alla sua nuova attività lavorativa ed in caso di riscatto, nelle ipotesi previste ai sensi dell'articolo 7, comma 4 e dell'articolo 10, comma 1 (cessazione dell'attività lavorativa senza aver maturato i requisiti per l'erogazione della prestazione) del Decreto e successive modificazioni ed integrazioni, il Contraente/Assicurato è tenuto a produrre la documentazione necessaria, quale prevista dalle Condizioni Contrattuali, attestante la sussistenza delle fattispecie indicate dal Decreto.

Tutte le comunicazioni del Contraente/Assicurato possono essere fatte pervenire oltre che direttamente alla Società, mediante lettera indirizzata a CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia), anche agli sportelli della Banca presso cui è appoggiato il Contratto.

La Società si impegna ad inviare risposte ad eventuali richieste del Contraente/Assicurato in merito al Contratto entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento delle stesse.

F. DATI STORICI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

31. DATI STORICI DI RENDIMENTO

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto sono stati istituiti nel novembre 2005 e per tale motivo alla data di aggiornamento del presente Fascicolo Informativo non si dispone di dati storici di rendimento per l'intero ultimo anno. Non è possibile quindi illustrare graficamente né il rendimento annuo di ciascun Fondo Interno Assicurativo, né l'andamento del valore della quota degli stessi.

In ogni caso, al fine di permettere al Contraente/Assicurato una migliore valutazione in merito alla sua scelta di investimento, distintamente per ciascun Fondo Interno Assicurativo si riportano di seguito:

- il grafico a barre che illustra il rendimento annuo del benchmark per gli anni solari disponibili dalla data di inizio valorizzazione del benchmark stesso;
- il grafico lineare, con punti di rilevazione giornaliera, che evidenzia l'andamento del benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (3.1.2005 - 30.12.2005).

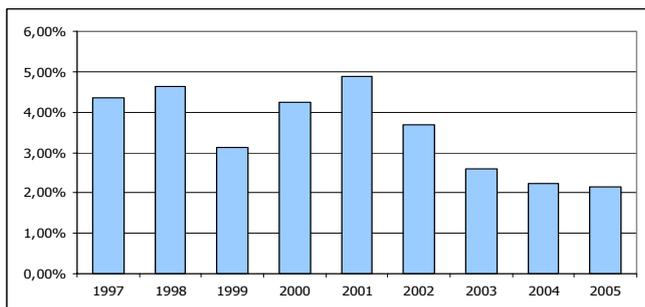
Si precisa che l'andamento di ciascun benchmark è stato calcolato sulla base delle quotazioni puntuali

degli indicatori finanziari sottostanti rilevati giornalmente.

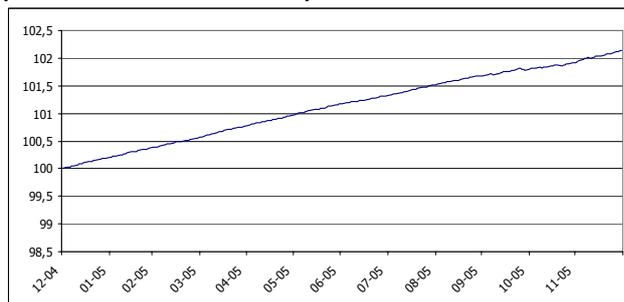
È importante inoltre evidenziare che, a differenza dei Fondi Interni Assicurativi, il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato di costi.

CREDITRAS A MONETARIO:

Rendimento annuo del Benchmark



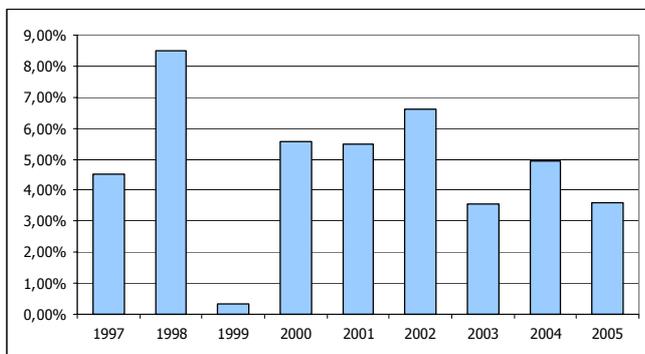
Andamento del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (3.1.2005 - 30.12.2005)



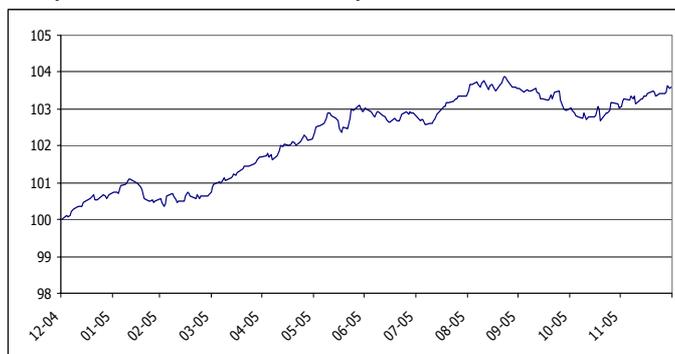
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

CREDITRAS A CAUTO:

Rendimento annuo del Benchmark



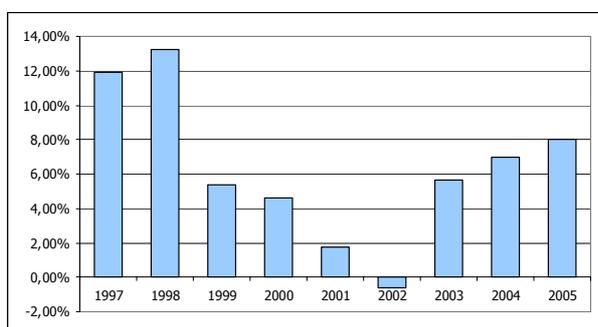
Andamento del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (3.1.2005 - 30.12.2005)



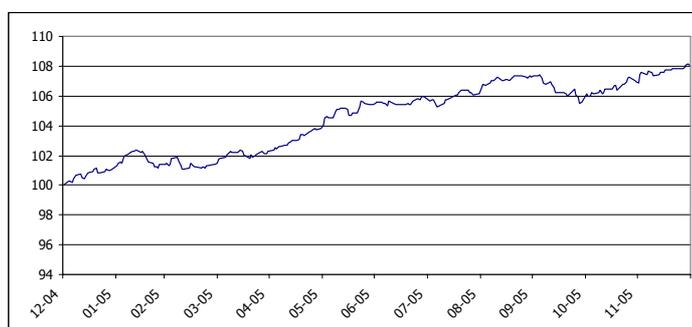
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

CREDITRAS A PRUDENTE:

Rendimento annuo del Benchmark



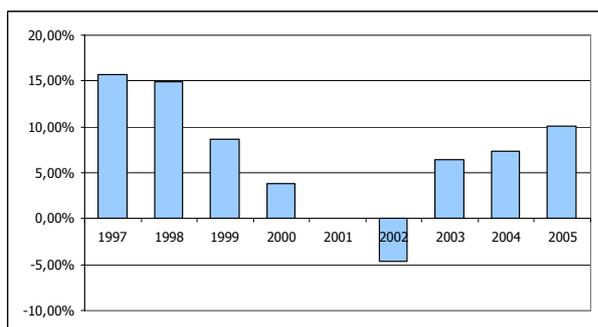
Andamento del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (3.1.2005 - 30.12.2005)



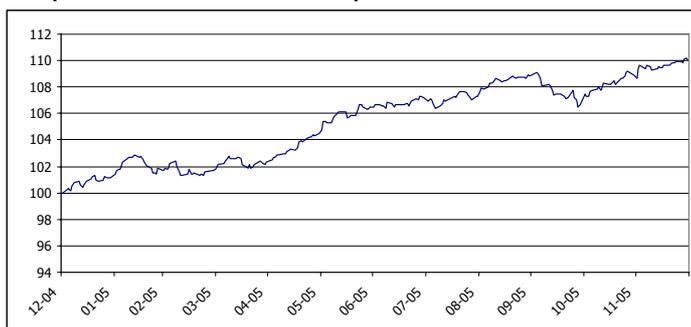
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ:

Rendimento annuo del Benchmark



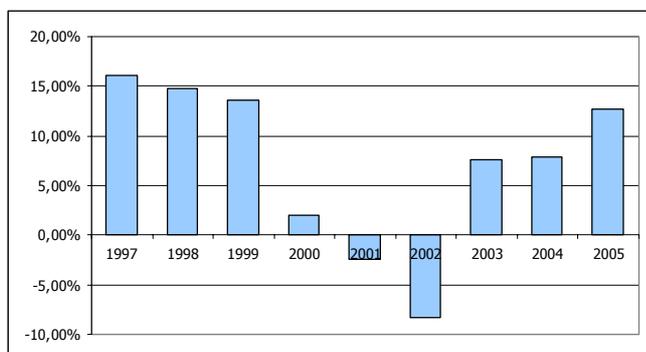
Andamento del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (3.1.2005 - 30.12.2005)



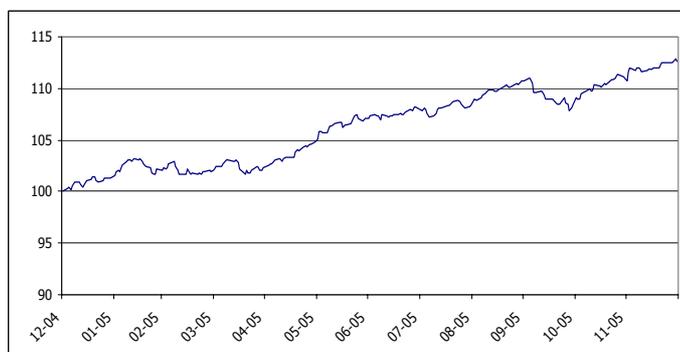
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

CREDITRAS A BILANCIATO:

Rendimento annuo del Benchmark



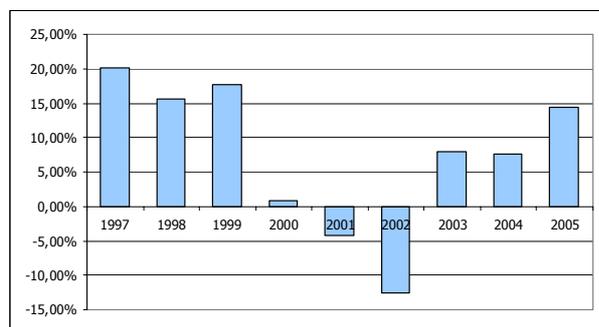
Andamento del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (3.1.2005 - 30.12.2005)



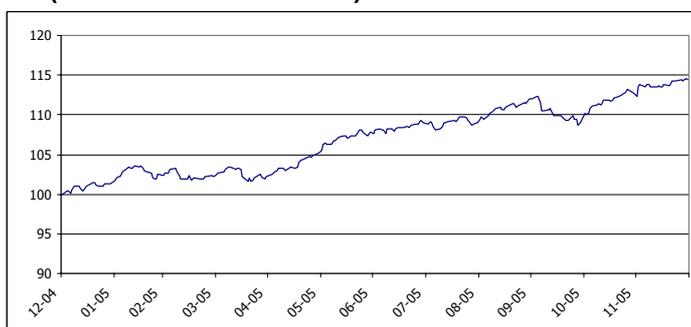
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ:

Rendimento annuo del Benchmark



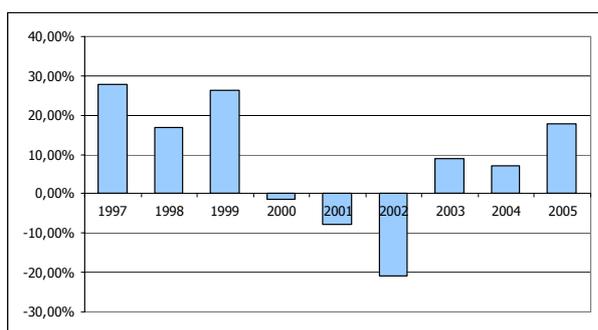
Andamento del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (3.1.2005 - 30.12.2005)



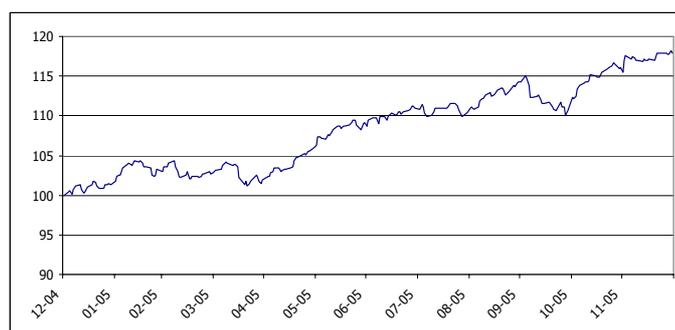
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

CREDITRAS A DINAMICO:

Rendimento annuo del Benchmark



Andamento del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (3.1.2005 - 30.12.2005)



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

CREDITRAS A FLESSIBILE:

Per il presente Fondo Interno Assicurativo, il benchmark non costituisce un parametro significativo per lo stile di gestione adottato dal Fondo e pertanto non è possibile un confronto con l'andamento dello stesso. La volatilità media annua ritenuta accettabile del Fondo Interno Assicurativo è pari al 7%.

32. DATI STORICI DI RISCHIO

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto sono stati istituiti nel corso del mese di novembre, di conseguenza la volatilità rilevata di gestione (ex post) di ciascun Fondo - calcolata in base alla volatilità dei rendimenti giornalieri dei valori unitari delle quote - si riferisce al periodo compreso tra la data di istituzione ed il 30 dicembre 2005.

Vengono illustrati di seguito, per ciascun Fondo, il dato annualizzato della volatilità di gestione rilevata (ex post) e la volatilità media annua attesa dichiarata (ex ante):

Fondi Interni Assicurativi	volatilità della gestione (ex post)	volatilità media annua attesa (ex ante)
CREDITRAS A MONETARIO	-	< 1%
CREDITRAS A CAUTO	0,5%	1,5%
CREDITRAS A PRUDENTE	1,5%	3%
CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ	1,9%	5%
CREDITRAS A BILANCIATO	2%	6%
CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ	3%	8%
CREDITRAS A DINAMICO	3%	12%
CREDITRAS A FLESSIBILE	0,5%	7%

Il Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS MONETARIO nel corso del 2005 non è stato attivato, di conseguenza, non esistendo la valorizzazione delle quote, non è stato possibile calcolare la volatilità della gestione (ex post).

Relativamente ai dati riportati nella tabella precedente si sottolinea che la volatilità di gestione rilevata (ex post) è calcolata prendendo come riferimento i valori unitari delle quote dei Fondi Interni Assicurativi per un periodo inferiore all'anno solare (dalla data di istituzione di ciascuno di essi al 30 dicembre 2005) mentre la volatilità media annua dichiarata (ex ante) è calcolata prendendo a riferimento i valori dei rispettivi benchmark, per un periodo che va dal 4 settembre 2000 al 2 settembre 2005.

33. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI EFFETTIVI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio dei Fondi Interni Assicurativi, dato dal rapporto percentuale, riferito a

ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico di ciascun Fondo, compresi quelli sostenuti indirettamente attraverso l'eventuale investimento nei singoli OICR sottostanti, ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Si precisa che, in ogni caso, la quantificazione dei costi non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Contraente/Assicurato riportati al precedente punto 10.1 "COSTI GRAVANTI DIRETTAMENTE SUL CONTRAENTE/ASSICURATO".

I Fondi Interni Assicurativi sono stati costituiti nel mese di novembre 2005 e quindi per un periodo inferiore ad un anno solare.

Al fine di rappresentare il dato su base annua del TER dei suddetti Fondi, una delle principali voci di costo ossia il "TER degli OICR sottostanti" è stata calcolata utilizzando quale asset allocation media annua di riferimento quella registrata al 30 dicembre 2005. Come ulteriore informazione, il dato effettivo medio di periodo di tale voce di costo viene comunque riportato in calce ad ogni tabella.

Distintamente per ciascun Fondo Interno Assicurativo il TER è riportato di seguito:

CREDITRAS A MONETARIO:

Il Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A MONETARIO non è stato ancora attivato dalla Società. Pertanto, fintanto che non sarà effettuato il primo investimento nel Fondo Interno Assicurativo, il TER non sarà disponibile.

CREDITRAS A CAUTO:

Anno di riferimento	2005
TER	2,3%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2005
Commissioni di Gestione	1,70%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0%
TER degli OICR sottostanti ^(*)	0,602%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0%
Spese di amministrazione e di custodia	0%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,017%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,011 %
Altri costi gravanti sul Fondo	0%

^(*) dato di periodo del TER degli OICR sottostanti: 0,332%

CREDITRAS A PRUDENTE:

Anno di riferimento	2005
TER	2,5%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2005
Commissioni di Gestione	1,75%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0%
TER degli OICR sottostanti ^(*)	0,677%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0%
Spese di amministrazione e di custodia	0%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,048%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,054%
Altri costi gravanti sul Fondo	0%

^(*) dato di periodo del TER degli OICR sottostanti: 0,497%

CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ:

Anno di riferimento	2005
TER	2,6%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2005
Commissioni di Gestione	1,75%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0%
TER degli OICR sottostanti ^(*)	0,713%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0%
Spese di amministrazione e di custodia	0%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,047%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,052%
Altri costi gravanti sul Fondo	0%

^(*) dato di periodo del TER degli OICR sottostanti: 0,497%

CREDITRAS A BILANCIATO:

Anno di riferimento	2005
TER	2,7%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2005
Commissioni di Gestione	1,85%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0%
TER degli OICR sottostanti ^(*)	0,744%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0%
Spese di amministrazione e di custodia	0%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,027%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,030 %
Altri costi gravanti sul Fondo	0%

^(*) dato di periodo del TER degli OICR sottostanti: 0,547%

CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ:

Anno di riferimento	2005
TER	2,6%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2005
Commissioni di Gestione	1,85%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0%
TER degli OICR sottostanti ^(*)	0,762%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0%
Spese di amministrazione e di custodia	0%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,019%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,013%
Altri costi gravanti sul Fondo	0%

^(*) dato di periodo del TER degli OICR sottostanti: 0,462%

CREDITRAS A DINAMICO:

Anno di riferimento	2005
TER	2,7%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2005
Commissioni di Gestione	1,85%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0%
TER degli OICR sottostanti ^(*)	0,807%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0%
Spese di amministrazione e di custodia	0%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,016%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,018%
Altri costi gravanti sul Fondo	0%

^(*) dato di periodo del TER degli OICR sottostanti: 0,505%

CREDITRAS A FLESSIBILE:

Anno di riferimento	2005
TER	2,2%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2005
Commissioni di Gestione	1,70%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0%
TER degli OICR sottostanti ^(*)	0,516%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0%
Spese di amministrazione e di custodia	0%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,018%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,012%
Altri costi gravanti sul Fondo	0%

^(*) dato di periodo del TER degli OICR sottostanti: 0,232%

Il TER degli OICR sottostanti è al netto delle utilità riconosciute al Fondo Interno Assicurativo.

34. TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Ciascun Fondo Interno Assicurativo collegato al Contratto è stato istituito nel mese di novembre 2005, e, in questa prima fase, è caratterizzato da acquisti di strumenti finanziari relativi all'emissione di quote di ciascun Fondo derivanti da nuovi premi.

Pertanto il dato relativo al turnover di portafoglio, per l'anno 2005, non risulta significativo.

Per turnover si intende, infatti, il tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi Interni Assicurativi dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Nel corso del 2005 il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti appartenenti ai Gruppo RAS è stato pari a zero.

* * *

CreditRas Vita S.p.A è responsabile della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Il rappresentante legale

Camillo Candia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Candia', with a stylized flourish at the end.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE UNICREDIT PREVIDENZA - PIANO INDIVIDUALE PREVIDENZIALE

Le presenti Condizioni di Assicurazione relative al Contratto **UNICREDIT PREVIDENZA - Piano Individuale Previdenziale** sono redatte in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005, all'articolo 9 *ter* del Decreto Legislativo n.124 del 21 aprile 1993 come modificato dall'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 47 del 18 febbraio 2000.

Ogni successiva modifica legislativa in materia di previdenza integrativa individuale sarà prevalente sulle Condizioni che seguono.

Sulla base di quanto espressamente indicato nel comma 3 dell'articolo 9 *ter* nel Decreto, la Società ha comunicato le presenti Condizioni di Assicurazione alla COVIP - Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - organismo pubblico di controllo sui Fondi Pensione.

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto è disciplinato:

- dalle Condizioni di Assicurazione, dalla Polizza e dalle eventuali appendici alle Condizioni di Assicurazione firmate dalla Società;
- dalle norme di legge, per quanto non espressamente disciplinato.

PREMESSA

La presente forma pensionistica individuale prevede due fasi distinte:

- una prima fase in cui il Contraente/Assicurato, attraverso versamenti periodici accumula il capitale costitutivo della prestazione in forma di rendita. Questo periodo è definito FASE DI ACCUMULO.

Tale fase corrisponde in termini temporali alla **durata del piano (periodo di versamento dei premi)** che non può essere inferiore alla differenza tra l'età del Contraente/Assicurato prevista, in via ipotetica, per il pensionamento di vecchiaia, secondo quanto stabilito dal regime obbligatorio di appartenenza (indicata in Proposta), e quella al momento della data di stipulazione del Contratto

- una seconda fase, in cui il capitale maturato viene convertito in una rendita e la Società inizia a corrispondere la prestazione pensionistica al Contraente/Assicurato, definita FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA.

Tale fase corrisponde in termini temporali alla **durata di erogazione della rendita (arco di tempo durante il quale viene corrisposta la prestazione)**, che è vitalizia e pertanto la durata della sua erogazione risulta essere pari a quella della vita stessa del Contraente/Assicurato.

La Società ha definito per il presente Contratto tre Scelte di Investimento:

- **Scelta Garantita:** una forma assicurativa con rivalutazione del capitale, collegata alla Gestione Speciale UNIPREVI
- **Scelta a Profilo:** una forma assicurativa di tipo Unit Linked, collegata a Fondi Interni Assicurativi, con possibilità di scegliere, in alternativa, un Percorso Guidato e un Percorso Libero di Investimento
- **Scelta Flessibile:** una forma assicurativa di tipo Unit Linked collegata al Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A FLESSIBILE, che sarà amministrato in un'ottica di gestione attiva, ottenuta modulando dinamicamente la componente obbligazionaria e la componente azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive).

Il Contraente/Assicurato ha la possibilità di scegliere, in base ai propri obiettivi in termini di prestazione, di investire in una delle Scelte di Investimento ovvero di scegliere la combinazione delle Scelte che più si adatta alle proprie esigenze.

La Scelta Garantita sarà attiva a partire dal 1° gennaio 2006; quindi fino a tale data non sarà possibile investire in essa alcun premio, né capitali derivanti da switch dalle altre Scelte di Investimento, né importi risultano di operazioni di trasferimento da altre forme pensionistiche individuali o Fondi Pensioni.

FASE DI ACCUMULO

ART. 1 - PRESTAZIONE PENSIONISTICA

La Società si impegna a corrispondere al Contraente/Assicurato, se in vita al termine della fase di accumulo e maturato il diritto alla prestazione pensionistica, il pagamento di una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in rate posticipate - prestazione pensionistica -.

La rendita annua vitalizia rivalutabile si ottiene applicando al capitale maturato al termine della fase di accumulo - al netto delle eventuali imposte dovute per legge e dell'eventuale quota da erogare in forma di capitale di seguito indicata - i coefficienti di conversione in rendita.

Sia le modalità di rivalutazione e di erogazione della rendita, che le indicazioni sui coefficienti di conversione in rendita sono riportate all'Art.1 "DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA RENDITA" della successiva sezione "FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA", alla quale si rimanda.

Il capitale maturato al termine della fase di accumulo - di seguito definita termine del piano - viene progressivamente costituito in funzione dei versamenti che il Contraente/Assicurato effettua nel corso di questa fase ed è determinato in base alla combinazione delle Scelte di Investimento selezionata dal Contraente/Assicurato al momento della sottoscrizione del Contratto ovvero nella Fase di accumulo.

Tale importo è infatti ottenuto come somma tra:

- i controvalori in Euro del capitale espresso in quote di ciascuno dei Fondi Interni Assicurativi selezionati, calcolati in base al valore unitario delle quote rilevato il giorno stesso del termine del piano
- il capitale assicurato alla stessa data, relativo alla Gestione Speciale, rivalutato in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione di seguito riportata.

Il termine del piano viene fissato convenzionalmente in un intervallo temporale entro il quale maturano, per il Contraente/Assicurato, i requisiti di accesso alla prestazione pensionistica di vecchiaia ovvero di anzianità.

Tali requisiti, sulla base delle disposizioni del Decreto - comma 1 articolo 9 *ter* - sono i seguenti:

- **prestazione pensionistica di vecchiaia:** al compimento dell'età pensionabile del Contraente/Assicurato, prevista secondo quanto stabilito dal regime obbligatorio di appartenenza ovvero, se il Contraente/Assicurato non è titolare di reddito di lavoro o di impresa, al compimento dell'età prevista per legge, attualmente fissata a 57 anni.
Il vincolo temporale di partecipazione ad una forma pensionistica complementare e/o individuale dovrà essere complessivamente non inferiore a cinque anni
- **prestazione pensionistica di anzianità:** alla cessazione dell'attività lavorativa, purché l'età raggiunta dal Contraente/Assicurato non sia più di dieci anni inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.
In questo caso il vincolo temporale di partecipazione ad una forma pensionistica complementare e/o individuale dovrà essere complessivamente non inferiore a quindici anni.

È importante sottolineare che i periodi di partecipazione maturati dal Contraente/Assicurato presso altre forme pensionistiche complementari e/o individuali, sono pienamente riconosciuti per calcolare il periodo di partecipazione maturato nel presente Contratto.

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se il Contraente/Assicurato alla data di decorrenza del Contratto sotto definita non abbia un'età inferiore a 18 anni e superiore a 60 anni.

ART.2 - PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DEL CONTRAENTE/ASSICURATO

Il presente Contratto prevede che, in caso di decesso del Contraente/Assicurato nel corso della fase di accumulo, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione del Contraente/Assicurato stesso - la Società corrisponda, ai Beneficiari designati, il riscatto della posizione individuale.

Tale prestazione è determinata in base alla combinazione delle Scelte di Investimento selezionata dal Contraente/Assicurato al momento della sottoscrizione ovvero nel corso della durata del piano ed è definita come somma tra i controvalori in Euro del capitale espresso in quote di ciascuno dei Fondi Interni Assicurativi selezionati, calcolati in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte della Società, della documentazione completa relativa alla richiesta di liquidazione per decesso del Contraente/Assicurato ed il capitale assicurato alla stessa data, relativo alla Gestione Speciale, rivalutato in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione di seguito riportata.

Tale prestazione viene maggiorata della misura indicata nella tabella di seguito riportata, in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso. L'importo della maggiorazione non può comunque essere superiore a Euro 50.000.

età del Contraente/Assicurato (in anni interi) al momento del decesso	misura percentuale di maggiorazione
da 18 a 39 anni	5,00%
da 40 a 54 anni	2,00%
da 55 a 64 anni	1,00%
oltre 64 anni	0,20%

ART.3 - PREMIO RICORRENTE E PREMIO AGGIUNTIVO

Con la sottoscrizione della Proposta il Contraente/Assicurato si impegna a versare alla Società un premio ricorrente di importo non inferiore a:

- Euro 1.200, in caso di versamento del premio con cadenza annuale
- Euro 300, in caso di versamento del premio con cadenza trimestrale
- Euro 100, in caso di versamento del premio con cadenza mensile.

Il primo versamento del premio ricorrente viene quietanzato direttamente sulla Proposta.

Relativamente al versamento del premio ricorrente, questo viene effettuato per tutta la durata della fase di accumulo, sempre che il Contraente/Assicurato sia in vita, ad ogni ricorrenza annuale, trimestrale o mensile della data di decorrenza, a seconda che la periodicità di versamento prescelta sia rispettivamente annuale, trimestrale o mensile. Indipendentemente dalla periodicità di versamento prescelta, la Società non applica alcun interesse di frazionamento.

La frequenza di versamento nel corso della fase di accumulo del Contratto è libera e il Contraente/Assicurato non ha alcun obbligo di versare premi successivi al primo.

Con riguardo al versamento dei premi ricorrenti, ad ogni ricorrenza annuale il Contraente/Assicurato ha la facoltà di modificare l'importo del premio ricorrente, nei limiti di cui sopra, con le seguenti modalità:

- entro quindici giorni precedenti la ricorrenza, se la comunicazione viene effettuata alla Società
- entro il giorno prima della ricorrenza, se la comunicazione viene effettuata allo sportello della Banca presso cui è stata sottoscritta la Proposta.

Nel corso della fase di accumulo è prevista la possibilità di versamento di premi aggiuntivi che dovranno essere corrisposti dal Contraente/Assicurato alla Società alla data di sottoscrizione dell'apposito modulo di richiesta per versamenti aggiuntivi.

La decorrenza di ciascun premio aggiuntivo verrà fissata alle ore 24 del secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, del relativo modulo.

L'importo di ogni premio aggiuntivo non può essere inferiore a Euro 200.

Relativamente al versamento dei premi aggiuntivi, questi vengono effettuati a discrezione del Contraente/Assicurato nel corso della fase di accumulo.

Entro il 30 settembre di ogni anno, ai fini della determinazione delle imposte sui redditi del Contraente/Assicurato, lo stesso deve comunicare alla Società l'ammontare complessivo dei premi dedotti, ovvero non dedotti.

ART.4 - MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL PREMIO RICORRENTE E DEL PREMIO AGGIUNTIVO

Il versamento degli importi sopra indicati viene effettuato tramite procedura di addebito sul conto corrente del Contraente/Assicurato appoggiato presso la Banca indicata in proposta ovvero nel modulo di richiesta di versamento del premio aggiuntivo.

In caso di estinzione del rapporto con la suddetta Banca, al fine di favorire la prosecuzione del rapporto, il versamento del premio viene effettuato mediante procedura di accredito diretto sul conto corrente della Società nei termini e con le modalità che la Società stessa comunicherà al Contraente/Assicurato.

La Società invia al Contraente/Assicurato, a seguito del versamento del primo premio ricorrente la polizza, mentre a seguito del versamento di premi aggiuntivi il modulo di conferma del versamento dei premi aggiuntivi.

Entrambi i documenti contengono le principali informazioni relative al Contratto, così come indicato al successivo Art.11 "COMUNICAZIONI RELATIVE AL VERSAMENTO".

ART.5 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso a condizione che il Contraente/Assicurato abbia versato il primo premio ricorrente pattuito e abbia sottoscritto la Proposta.

La data di conclusione del Contratto è stabilita al primo giorno lavorativo successivo alla data di sottoscrizione della Proposta stessa.

ART.6 - CLAUSOLA DI RIPENSAMENTO

Il Contraente/Assicurato può revocare la Proposta fino al momento della conclusione del Contratto. Per l'esercizio della revoca il Contraente/Assicurato deve inviare comunicazione scritta alla Società contenente gli elementi identificativi della Proposta - con modulo di richiesta di revoca da consegnare allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta, ovvero mediante lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia).

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, la Società restituisce al Contraente/Assicurato le somme corrisposte.

Dopo la conclusione del Contratto il Contraente/Assicurato può esercitare il diritto di recesso entro un termine di trenta giorni. Per l'esercizio del diritto di recesso il Contraente/Assicurato deve inviare comunicazione scritta alla Società - contenente gli elementi identificativi del Contratto - con modulo di richiesta di recesso da consegnare allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta ovvero mediante lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia).

Il recesso ha l'effetto di liberare il Contraente/Assicurato e la Società da qualsiasi obbligazione derivante dal Contratto con decorrenza dalle ore 24 del giorno di consegna del modulo di richiesta allo sportello bancario, ovvero del giorno di spedizione della lettera raccomandata, quale risultante dal timbro postale di invio della stessa.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società provvede a rimborsare al Contraente/Assicurato il premio ricorrente ed eventualmente il premio aggiuntivo da questi corrisposto, eventualmente maggiorato o diminuito della differenza, per ciascun Fondo Interno Assicurativo selezionato tra il controvalore in Euro del capitale espresso in quote dei Fondi stessi, calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso e la medesima somma calcolata in base al valore unitario delle quote rilevato alla data di decorrenza del Contratto.

La Società trattiene dall'importo da rimborsare al Contraente/Assicurato - a titolo di spesa di emissione del Contratto - una spesa fissa pari a Euro 50.

ART.7 - ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO

A condizione che sia stato effettuato il versamento del primo premio - indipendentemente dalla frequenza prescelta - e sottoscritta la Proposta, le prestazioni di cui all'Art.1 "PRESTAZIONE PENSIONISTICA" e all'Art. 2 "PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DEL CONTRAENTE/ASSICURATO" sono operanti dalle ore 24 del giorno indicato sulla polizza quale data di decorrenza.

Tale data viene fissata al secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della Proposta.

ART.8 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE/ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente/Assicurato devono essere esatte, complete e veritiere ai sensi e per gli effetti degli articoli 1892 e 1893 del Codice Civile.

L'inesatta indicazione dei dati del Contraente/Assicurato comporta in ogni caso la rettifica, in base all'età reale, delle prestazioni di cui all'Art.1 "PRESTAZIONE PENSIONISTICA" e all'Art. 2 "PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DEL CONTRAENTE/ASSICURATO".

ART.9 - LIMITAZIONI DELLA MISURA DI MAGGIORAZIONE DELLA PRESTAZIONE IN CASO

DI DECESSO DEL CONTRAENTE/ASSICURATO

La misura di maggiorazione di cui all'Art.2 "PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DEL CONTRAENTE/ASSICURATO" non viene applicata, qualora il decesso del Contraente/Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata
- c) sia causato da:
 - dolo del Contraente/Assicurato o dei Beneficiari
 - partecipazione attiva del Contraente/Assicurato a delitti dolosi
 - partecipazione attiva del Contraente/Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano
 - incidente di volo, se il Contraente/Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio
 - suicidio, se avvenuto nei primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto.

La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso del Contraente/Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza del Contratto: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso - avvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto.

ART.10 - DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE E DEL CAPITALE ASSICURATO

Sulla base delle scelte di investimento effettuate dal Contraente/Assicurato, alla data di decorrenza di ciascun versamento, la Società assegna l'importo corrisposto - al netto dei relativi costi - alle Scelte di Investimento selezionate, ripartendolo in base alle percentuali di investimento stabilite.

La quota minima, per ciascun versamento corrisposto, destinabile ad ogni Scelta di Investimento selezionata non può essere inferiore al 20% dell'importo da ripartire.

In caso di investimento, anche parziale, del versamento in una delle Scelte a Profilo o Flessibile o in entrambe, la Società determina il capitale espresso in quote, dividendo l'importo corrisposto - al netto del caricamento applicato dalla Società nella misura indicata al successivo Art. 18 "SPESE" - per il valore unitario delle quote del Fondo selezionato, rilevato:

- **per il primo versamento:** alla data di decorrenza del Contratto, indicata al precedente Art. 7 "ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO"
- **per ogni premio successivo al primo:** al primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento dello stesso da parte della Società.

Nel caso di estinzione del conto corrente del Contraente/Assicurato presso lo sportello della Banca dove è appoggiato il Contratto, il corrispondente capitale espresso in quote viene diviso

per il valore unitario delle quote rilevato il quinto giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento degli stessi da parte della Società

- **per il premio aggiuntivo:** al secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte della Società della comunicazione attestante il versamento
- **per gli importi trasferiti da altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione:** al secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte della Società della documentazione completa relativa al trasferimento e comprensiva dell'importo trasferito.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fossero disponibili i valori unitari delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, la Società considera come valori unitari delle quote quelli risultanti il primo giorno di rilevazione successivo.

In caso di investimento, anche parziale, del versamento nella Scelta Garantita la Società investe tale importo, al netto del caricamento di cui al successivo Art.18 "SPESE", alle medesime date individuate al capoverso precedente.

ART.11 - COMUNICAZIONI RELATIVE AL VERSAMENTO

A conferma della conclusione del Contratto e dell'avvenuta determinazione del capitale assicurato e del capitale espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo selezionato, la Società invia al Contraente/Assicurato la polizza, entro un termine massimo di dieci giorni lavorativi dalla data di decorrenza del Contratto, che contiene, tra le altre, le seguenti informazioni:

- il numero di polizza assegnato
- la data di ricevimento, da parte della Società, della Proposta
- la data di decorrenza del Contratto
- il frazionamento del premio prescelto
- il primo premio ricorrente versato ovvero la prima rata
- la data di valorizzazione delle quote (coincidente con la data di decorrenza)
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo:
 - ✓ il capitale investito alla data di decorrenza del Contratto
 - ✓ il valore unitario delle quote alla medesima data
 - ✓ il capitale espresso in quote sempre alla medesima data
- il capitale assicurato investito nella Scelta Garantita.

Relativamente ai premi ricorrenti corrisposti in epoca successiva, la Società invia al Contraente/Assicurato conferma per i premi ricorrenti corrisposti nel corso di ciascun semestre solare che contiene, tra le altre, le seguenti informazioni:

- il premio ricorrente versato ovvero le rate di premio
- la data di valorizzazione delle quote relativamente a ciascun versamento effettuato
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo:
 - ✓ i capitali investiti alle date di valorizzazione delle quote
 - ✓ i valori unitari delle quote alla medesima data
 - ✓ i capitali espressi in quote attribuiti con il versamento del premio sempre alla medesima data
- il capitale assicurato investito nella Scelta Garantita.

In caso di versamento di un eventuale premio aggiuntivo, a seguito dell'avvenuto incremento del capitale espresso in quote e/o del capitale assicurato, la Società invia al Contraente/Assicurato entro dieci giorni il modulo di conferma del versamento del premio aggiuntivo che contiene, tra le altre, le seguenti informazioni:

- la data di ricevimento, da parte della Società, del modulo di richiesta di versamento del premio aggiuntivo
- la data di decorrenza del premio aggiuntivo
- la data di valorizzazione delle quote (coincidente con la data di decorrenza del premio)
- il premio aggiuntivo versato
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo:
 - ✓ il capitale investito alla data di decorrenza del premio aggiuntivo
 - ✓ il valore unitario delle quote alla medesima data
 - ✓ il capitale espresso in quote attribuito con il versamento del premio sempre alla medesima data

- il capitale assicurato investito nella Scelta Garantita.

Infine, in caso di versamento di un eventuale importo trasferito da altra forma pensionistica o Fondo Pensione, a seguito dell'avvenuto incremento della posizione individuale maturata, la Società invia al Contraente/Assicurato un documento che contiene le seguenti informazioni:

- l'importo del nuovo capitale investito al secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della comunicazione attestante il versamento dell'importo trasferito e della documentazione relativa al trasferimento
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo:
 - ✓ il capitale investito alla data sopra indicata
 - ✓ il valore unitario delle quote alla medesima data
 - ✓ il capitale espresso in quote attribuito con il versamento dell'importo trasferito sempre alla medesima data
- il capitale assicurato investito nella Scelta Garantita.

Inoltre, nel corso della fase di accumulo del Contratto, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, la Società si impegna ad inviare al Contraente/Assicurato l'estratto conto annuale della posizione individuale maturata contenente, tra le altre, oltre che il valore della posizione individuale trasferibile alla data di riferimento dell'estratto conto annuale, le seguenti informazioni:

Relativamente ai Fondi Interni Assicurativi:

- cumulo dei premi versati dal perfezionamento del Contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro al 31 dicembre dell'anno precedente;
- dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del capitale espresso in quote e del controvalore in Euro delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro, delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch;
- capitale espresso in quote e del relativo controvalore in Euro, delle quote rimborsate a seguito di riscatti parziali nell'anno di riferimento;
- capitale espresso in quote e del relativo controvalore in Euro, delle quote complessivamente assegnate alla fine dell'anno di riferimento.

Relativamente alla Gestione Speciale:

- cumulo dei premi versati dal perfezionamento del Contratto e valore del capitale assicurato maturato al 31 dicembre dell'anno precedente;
- dettaglio dei premi versati e di quelli investiti nell'anno di riferimento;
- valore di riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento;
- valore di riscatto e di trasferimento della posizione individuale al 31 dicembre dell'anno precedente;
- valore della prestazione maturata nell'anno di riferimento;
- rendimento annuo medio della Gestione Speciale, rendimento annuo trattenuto, misura annua di rivalutazione attribuita al Contratto nell'anno di riferimento.

Unitamente all'estratto conto annuale, verrà inviato l'aggiornamento dei dati storici sui Fondi Interni Assicurativi di cui alla Sezione F. "DATI STORICI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI" della Nota Informativa ed alla Sezione 6. "ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE SPECIALE E DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI" della Scheda Sintetica.

Nel corso della fase di erogazione della rendita, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa verrà inviato dalla Società entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare e conterrà, tra le altre, le seguenti informazioni:

- importo della rendita assicurata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- importo della rendita assicurata alla data di riferimento dell'estratto conto;
- rendimento annuo medio della Gestione Speciale, rendimento annuo trattenuto, misura annua di rivalutazione attribuita al Contratto nell'anno di riferimento.

ART.12 - SCELTE DI INVESTIMENTO

Il presente Contratto prevede la facoltà per il Contraente/Assicurato di investire ciascun premio - al netto dei caricamenti di cui all'Art.18 "SPESE" - secondo percentuali prestabilite, nelle Scelte di Investimento di seguito indicate:

- a) **Scelta Garantita:** definita da una Gestione Speciale UNIPREVI
- b) **Scelta a Profilo:** definita da Fondi Interni Assicurativi; il Contraente/Assicurato ha la possibilità di scegliere, in alternativa:
 - ✓ Percorso Guidato: che prevede un programma di switch automatici gestiti direttamente dalla Società, che adegua gradualmente la tipologia di investimento alla durata residua del piano;
 - ✓ Percorso Libero: che permette al Contraente/Assicurato di destinare l'importo stabilito in uno dei Fondi Interni Assicurativi proposti e modificare autonomamente, nel corso del Contratto, il profilo di investimento con successivi switch;
- c) **Scelta Flessibile:** definita dal Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A FLESSIBILE.

Si precisa che per ciascun premio versato, ricorrente e aggiuntivo, la quota minima che può essere destinata a ogni singola Scelta di Investimento selezionata non può essere inferiore al 20% dell'importo del premio versato.

La Scelta Garantita sarà attiva a partire dal 1° gennaio 2006; fino a tale data non sarà quindi possibile investire in essa premi né capitali derivanti da modifiche del profilo di investimento, né importi trasferiti.

Le caratteristiche delle Scelte di investimento sono le seguenti:

a) SCELTA GARANTITA

Il Contraente/Assicurato può scegliere di destinare, anche parzialmente, ciascun premio versato - al netto dei caricamenti - alla Gestione Speciale UNIPREVI disciplinata da apposito Regolamento contenuto nel presente Fascicolo Informativo.

Ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, la Società riconosce al Contraente/Assicurato, che abbia investito somme nella Gestione Speciale, una rivalutazione del capitale assicurato, secondo la misura e le modalità stabilite nella Clausola di Rivalutazione.

Si precisa che, una volta effettuata, la scelta di allocare in tutto o in parte i premi versati nella Gestione Speciale UNIPREVI è irrevocabile per tutto il periodo della fase di accumulo e non è pertanto consentito il disinvestimento del capitale assicurato con destinazione alle altre Scelte di Investimento a cui il Contratto è collegato.

Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo, la Società garantisce, per le somme investite nella Gestione Speciale UNIPREVI, il riconoscimento, al termine del piano, di una misura annua minima di rivalutazione garantita pari al 2% per i versamenti effettuati nei primi dieci anni di durata del Contratto.

Per i premi versati nel periodo di applicazione successivo alla decima ricorrenza annuale del Contratto, la Società si riserva di rivedere, con cadenza decennale, la misura annua minima di rivalutazione garantita al termine del piano, dandone comunicazione preventiva per iscritto al Contraente/Assicurato.

b) SCELTA A PROFILO

Nell'ambito della Scelta a Profilo il Contraente/Assicurato, all'atto della sottoscrizione della Proposta o nel corso della durata del piano, sceglie se allocare i premi corrisposti secondo il Percorso Libero di Investimento ovvero di optare per il Percorso Guidato di investimento qui di seguito descritti.

Le caratteristiche dei due Percorsi messi a disposizione sono:

PERCORSO LIBERO

Qualora il Contraente/Assicurato scelga il Percorso Libero potrà decidere secondo la propria propensione al rischio a quale Fondo Interno Assicurativo, tra quelli indicati di seguito, destinare i

premi versati e valutare nel corso della durata del piano l'opportunità di modificare il profilo di investimento precedentemente scelto mediante switch tra i Fondi Interni Assicurativi, così come specificato al successivo Art. 14 "MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO - SWITCH".

Il Contraente/Assicurato potrà aderire ad uno dei seguenti Fondi Interni Assicurativi:

- CREDITRAS A CAUTO
- CREDITRAS A PRUDENTE
- CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ
- CREDITRAS A BILANCIATO
- CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ
- CREDITRAS A DINAMICO

PERCORSO GUIDATO

Nel caso in cui il Contraente/Assicurato decida di avvalersi della consulenza della Società mediante l'adesione al Percorso Guidato, sarà la Società stessa che, al fine di ottimizzare nel tempo l'investimento del Contraente/Assicurato, predispone un programma di switch automatici tra i Fondi Interni Assicurativi la cui durata è pari a quella del piano stabilita dal Contraente/Assicurato in fase di stipula del Contratto.

Tale Percorso consentirà, infatti, di adeguare gradualmente la tipologia di investimento, secondo un profilo sempre più orientato al basso rischio, alla durata residua del piano, come di seguito riportato:

Fondo Interno Assicurativo	Durata residua del piano
CREDITRAS A DINAMICO	oltre 20 anni ed 1 giorno
CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ	da 20 anni a 15 anni e 1 giorno
CREDITRAS A BILANCIATO	da 15 anni a 8 anni ed 1 giorno
CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ	da 8 anni a 5 anni ed 1 giorno
CREDITRAS A PRUDENTE	da 5 anni a 3 anni e 1 giorno
CREDITRAS A CAUTO	da 3 anni a 1 anno ed 1 giorno
CREDITRAS A MONETARIO	da 1 anno ad 1 giorno

Ogni switch programmato viene effettuato dalla Società alla ricorrenza annuale della data di decorrenza coincidente con il compimento di ciascuno dei periodi sopra indicati secondo le modalità riportate al successivo Art. 14 "MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO - SWITCH".

Si precisa che in caso di adesione al Percorso Guidato di investimento, il Contraente/Assicurato, fino al termine del Percorso, non potrà effettuare autonomamente modifiche del profilo di investimento. Al termine del Percorso Guidato sarà possibile modificare il profilo di investimento con le modalità ed alle condizioni previste per gli switch relativi al Percorso Libero.

Se, a causa di trasferimenti da altri piani pensionistici individuali o Fondi Pensione, lo switch automatico dovesse essere effettuato nei primi trenta giorni dalla data di decorrenza del Contratto, questo avrà effetto a partire dal trentunesimo giorno dalla medesima data.

Si precisa che in caso di uscita dal Percorso Guidato, il Contraente/Assicurato non potrà più aderirvi.

c) SCELTA FLESSIBILE

Il Contraente/Assicurato ha facoltà di destinare, in tutto o in parte, i premi versati, al netto dei caricamenti, al Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A FLESSIBILE, il cui portafoglio è gestito in un'ottica di gestione attiva, risultato di una dinamica ridefinizione della componente obbligazionaria e della componente azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, in un orizzonte temporale minimo consigliato di 3 anni, un risultato di investimento positivo in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

ART.13 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi viene determinato giornalmente dalla

Società, ai sensi dei rispettivi Regolamenti, e pubblicato con cadenza giornaliera sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it. La Società si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso al Contraente/Assicurato, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fossero disponibili i valori unitari delle quote dei Fondi, la Società considera, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, i valori unitari delle quote risultanti il primo giorno di rilevazione successivo.

ART.14 - MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO SWITCH

Modifica del profilo di investimento dei premi

Il Contraente/Assicurato, in qualsiasi momento successivo all'entrata in vigore del Contratto e senza alcun costo, può chiedere alla Società - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica del profilo di investimento, rispetto a quello precedentemente scelto, a cui destinare ciascun premio successivo al primo, rispettando le regole previste per l'allocazione nelle tre Scelte e ferma restando l'allocazione del capitale già maturato.

Nel caso di adesione al Percorso Libero della Scelta a Profilo, non è possibile effettuare investimenti di somme in più di uno dei Fondi Interni Assicurativi.

La quota minima di ogni premio versato destinabile a ciascuna Scelta di Investimento selezionata non può, in ogni caso, essere inferiore al 20% dell'importo da ripartire.

Modifica del profilo di investimento del capitale maturato

Trascorsi almeno centottanta giorni dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente/Assicurato può chiedere alla Società - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica della Scelta di Investimento o della combinazione delle Scelte precedentemente scelta, mediante nuova allocazione, anche parziale, del capitale maturato tra le Scelte di Investimento collegate al Contratto, sempre rispettando le regole di assegnazione degli importi versati alle Scelte selezionate.

Si precisa che tale operazione non è consentita per le somme investite nella Gestione Speciale UNIPREVI, per le quali tale Scelta, una volta effettuata, è irrevocabile per tutta la durata del Contratto.

Analogamente, nel caso di adesione al Percorso Libero della Scelta a Profilo, non è possibile procedere ad operazioni di switch del capitale maturato, che comportino la destinazione simultanea di importi a più Fondi Interni Assicurativi collegati a tale Percorso.

Più precisamente, nell'ambito della Scelta a Profilo, le operazioni di switch sono regolate come di seguito indicato.

PERCORSO LIBERO

Il Contraente/Assicurato può chiedere alla Società - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica del profilo di investimento precedentemente scelto, trasferendo la totalità del capitale espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo a suo tempo selezionato ad un altro Fondo Interno Assicurativo, secondo le seguenti regole:

- nella Gestione Speciale della Scelta Garantita e nel Fondo CREDITRAS A FLESSIBILE della Scelta Flessibile: in questo caso è possibile trasferire la totalità o una quota del capitale interessato all'operazione
- in un altro Fondo Interno Assicurativo scelto tra quelli messi a disposizione per il Percorso Libero: in questo caso dovrà essere trasferita la totalità del capitale espresso in quote, vista l'impossibilità di investire in più Fondi del Percorso Libero
- nel Fondo consigliato dalla Società per il Percorso Guidato: in questo caso dovrà essere trasferita la totalità del capitale espresso in quote, vista l'impossibilità di investire simultaneamente in Fondi del Percorso Libero e di quello Guidato.

PERCORSO GUIDATO

Nel caso in cui il Contraente/Assicurato abbia scelto il Percorso Guidato la Società modifica periodicamente il Fondo Interno Assicurativo, secondo quanto indicato al precedente Art.12 "SCELTE DI INVESTIMENTO".

La modifica del profilo di investimento viene effettuata nei termini seguenti:

- viene determinato il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del Fondo Interno

Assicurativo a suo tempo selezionato, moltiplicando il capitale espresso in quote per il valore unitario delle quote rilevato alla ricorrenza annuale della data di decorrenza coincidente con il raggiungimento di ciascuno dei periodi riportati al precedente Art.12 "SCELTE DI INVESTIMENTO";

- il capitale espresso in quote del nuovo Fondo Interno Assicurativo è ottenuto dividendo l'importo di cui al punto precedente per il valore unitario delle quote del nuovo Fondo Interno Assicurativo rilevato il medesimo giorno.

In caso di scelta del Percorso Guidato, il Contraente/Assicurato non può effettuare, fino al termine del Percorso, ulteriori modifiche del profilo di investimento rispetto a quelle programmate. Successivamente, gli switch eventualmente richiesti dal Contraente/Assicurato verranno effettuati dalla Società con le modalità ed alle condizioni previste per gli switch relativi al Percorso Libero.

In ogni caso il Contraente/Assicurato può abbandonare il Percorso Guidato e richiedere alla Società utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica del profilo di investimento precedentemente scelto, trasferendo la totalità del capitale espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo a suo tempo selezionato dalla Società - con le percentuali di allocazione da egli stesso stabilite - nella Gestione Speciale della Scelta Garantita, nel Fondo CREDITRAS A FLESSIBILE della Scelta Flessibile, ovvero in un Fondo del Percorso Libero.

SCELTA FLESSIBILE

Il Contraente/Assicurato può chiedere alla Società - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica del profilo di investimento precedentemente scelto, trasferendo la totalità o una parte del capitale espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A FLESSIBILE, secondo le regole di seguito indicate:

- nella Gestione Speciale della Scelta Garantita; in questo caso è possibile trasferire la totalità o una quota del capitale in questione
- nella Scelta a Profilo; in questo caso il Contraente/Assicurato ha la possibilità di:
 - ✓ aderire al Percorso Libero, investendo la totalità o una quota del capitale in un Fondo Interno Assicurativo scelto tra quelli messi a disposizione per tale Percorso;
 - ✓ aderire al Percorso Guidato investendo la totalità o una parte del capitale nel Fondo consigliato dalla Società per tale Percorso.

Per le Scelte a Profilo e Flessibile interessate all'operazione - per la totalità o la quota di importo destinato all'operazione - la modifica del profilo di investimento viene effettuata nei termini seguenti:

- viene determinato il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo a suo tempo selezionato, moltiplicando il capitale espresso in quote per il valore unitario delle quote rilevato:
 - ✓ per il Percorso Libero e la Scelta Flessibile: il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di modifica del profilo di investimento
 - ✓ per il Percorso Guidato: alla ricorrenza annuale della data di decorrenza coincidente con il raggiungimento di ciascuno dei periodi riportati al precedente Art. 12 "SCELTE DI INVESTIMENTO" ovvero il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di modifica del profilo di investimento
- il capitale espresso in quote del nuovo Fondo Interno Assicurativo è ottenuto dividendo l'importo di cui al punto precedente - al netto dell'eventuale commissione, come indicato di seguito - per il valore unitario delle quote del nuovo Fondo Interno Assicurativo rilevato il medesimo giorno

ovvero

- l'importo ottenuto moltiplicando il capitale espresso in quote del Fondo a suo tempo selezionato per il valore unitario corrispondente, di cui al punto precedente, viene investito nella Scelta Garantita.

Nel momento in cui si aderisce al Percorso Guidato non viene applicata alcuna commissione. Per il Percorso Libero e la Scelta Flessibile, in occasione della prima richiesta di ciascun anno solare di modifica del profilo di investimento non viene applicata alcuna commissione; per le ulteriori richieste il costo applicato è pari a Euro 25.

A seguito della modifica del profilo di investimento, la Società invia al Contraente/Assicurato una comunicazione che informa dell'avvenuta operazione ed indica, distintamente per ciascun Fondo Interno Assicurativo ovvero Gestione Speciale interessati:

- il valore unitario delle quote alla data di modifica del profilo di investimento
- il capitale espresso in quote alla medesima data
- il capitale investito nella Gestione Speciale.

ART.15 - MANCATO VERSAMENTO DEL PREMIO RICORRENTE

Il Contraente/Assicurato ha facoltà - in qualsiasi momento nella fase di accumulo - di sospendere o di interrompere i versamenti previsti dal piano.

In tal caso:

- il Contratto rimane in vigore per il capitale investito alla data di sospensione o interruzione
- le prestazioni previste dal Contratto continuano ad essere concesse, come se il Contraente/Assicurato non avesse mai interrotto il piano.

Il Contraente/Assicurato dovrà comunicare la propria volontà di non corrispondere ulteriori premi entro quindici giorni, se la comunicazione viene effettuata alla Società, ovvero entro il giorno prima della ricorrenza, se la comunicazione viene effettuata allo sportello della Banca presso cui è stata sottoscritta la proposta.

Il Contraente/Assicurato potrà, in qualsiasi momento, riprendere i versamenti dei premi ricorrenti, senza alcun obbligo di corresponsione dei premi arretrati.

ART.16 - TRASFERIMENTI

Trasferimenti ad altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione

Dopo un periodo minimo di tre anni dalla data di conclusione del Contratto - e prima che abbia maturato il diritto alla prestazione pensionistica - il Contraente/Assicurato ha la facoltà di trasferire la propria posizione individuale maturata ad un'altra forma pensionistica individuale o ad un Fondo Pensione complementare.

Il vincolo temporale, di cui al comma precedente, non viene rispettato qualora il Contraente/Assicurato trasferisca la propria posizione individuale al Fondo Pensione complementare al quale abbia facoltà di accesso in relazione alla nuova attività lavorativa.

A seconda della combinazione delle Scelte di Investimento effettuata dal Contraente/Assicurato il capitale maturato oggetto del trasferimento è pari alla somma tra i controvalori in Euro del capitale espresso in quote di ciascuno dei Fondi Interni Assicurativi selezionati, calcolati in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di trasferimento e il capitale assicurato alla stessa data, relativo alla Gestione Speciale, rivalutato in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione.

È prevista una commissione a carico del Contraente/Assicurato di Euro 100.

Trasferimenti da altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione

Il presente Contratto prevede la possibilità di trasferire la posizione individuale da un'altra forma pensionistica individuale o da un Fondo Pensione complementare.

A seconda della combinazione delle Scelte di Investimento scelta dal Contraente/Assicurato l'importo trasferito viene ripartito secondo percentuali prestabilite tra le Scelte di investimento Garantita, a Profilo e Flessibile. In caso di investimento nella Scelta Garantita, la somma investita andrà ad incrementare il capitale assicurato risultante il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della documentazione comprensiva dell'importo complessivamente trasferito. In caso di investimento nelle Scelte a Profilo e Flessibile, le somme saranno convertite in quote dei Fondi Interni Assicurativi selezionati. Il capitale espresso in quote viene calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della documentazione comprensiva dell'importo complessivamente trasferito.

All'importo trasferito non verrà applicato alcun caricamento ed il corrispondente capitale espresso in quote andrà ad incrementare, in base alle scelte di investimento del Contraente/Assicurato, la prestazione individuale in vigore prima del trasferimento stesso.

Il Contraente/Assicurato dovrà fornire alla Società tutte le informazioni necessarie, indicate nell'apposito modulo, riguardanti ad esempio l'anzianità di iscrizione maturata presso altre forme pensionistiche e la possibilità di poter considerare o meno il Contraente/Assicurato come un "vecchio iscritto", cioè come un soggetto che alla data del 28 aprile 1993 risultava già iscritto a forme pensionistiche complementari, istituite entro il 15 novembre 1992.

ART.17 - RISCATTO

Il presente Contratto prevede la facoltà, da parte del Contraente/Assicurato di richiedere il riscatto, anche parziale, del capitale maturato dopo almeno otto anni di partecipazione ad una forma pensionistica: ai fini della determinazione del numero di anni di partecipazione necessari per avvalersi della facoltà del riscatto sono considerati utili tutti i periodi di iscrizione a forme pensionistiche individuali o a Fondi Pensione maturati dal Contraente/Assicurato per i quali l'interessato non abbia esercitato il riscatto della posizione individuale.

Il riscatto del Contratto, parziale o totale, può essere richiesto esclusivamente nei casi previsti dal Decreto all'articolo 7 comma 4, che attualmente sono:

- acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli
- interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente alla prima casa di abitazione
- spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche
- spese da sostenere durante i periodi di fruizione di congedi e per la formazione continua ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 7, comma 2 della Legge n. 53 dell'8 marzo 2000.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa senza aver maturato i requisiti per il diritto alla prestazione pensionistica, il Contraente/Assicurato ha facoltà di riscattare la propria posizione pensionistica.

Al di fuori dei casi suddetti non sono previste altre forme di riscatto oltre ai casi sopra indicati.

L'ammontare della prestazione - a seconda della combinazione delle Scelte di Investimento - è pari alla somma tra i controvalori in Euro del capitale espresso in quote di ciascuno dei Fondi Interni Assicurativi selezionati, calcolati in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della documentazione completa relativa alla richiesta di liquidazione del valore di riscatto e il capitale assicurato alla stessa data, relativo alla Gestione Speciale, rivalutato secondo la misura e le modalità stabilite nella Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione.

La liquidazione del valore di riscatto determina lo scioglimento del Contratto.

Al Contraente/Assicurato è data facoltà di chiedere alla Società la liquidazione del valore di riscatto anche in misura parziale, a condizione che l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a Euro 1.500 ed il capitale residuo complessivo non risulti inferiore a Euro 2.500.

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri relativi al riscatto totale.

In caso di riscatto parziale il Contratto resta in vigore per il capitale residuo.

La Società corrisponde al Contraente/Assicurato il valore di riscatto, totale o parziale, al netto di una commissione pari a Euro 25 e delle imposte previste dalla normativa vigente.

ART.18 - SPESE

Su ciascun premio ricorrente e su ogni premio aggiuntivo la Società trattiene - a titolo di caricamento - un importo fisso pari a Euro 2 e un importo percentuale pari al 2% del premio al

netto dell'importo fisso.

ART.19 - OPZIONI ESERCITABILI IN CORSO DI CONTRATTO

In luogo della rendita annua vitalizia rivalutabile prevista come prestazione pensionistica di vecchiaia o anzianità, il Contraente/Assicurato può richiedere l'erogazione della prestazione in una delle forme di rendita di seguito indicate:

- a) una rendita vitalizia reversibile di minor importo da corrispondere al Contraente/Assicurato finché è in vita e successivamente, in misura totale per la quota scelta dal Contraente/Assicurato stesso, a favore di un'altra persona (seconda testa) fino a che questa sia in vita
- b) una rendita certa e successivamente vitalizia da corrispondere in modo certo per i primi cinque o dieci anni al Contraente/Assicurato e successivamente vitalizia
- c) una delle forme di rendita che la Società metterà a disposizione al momento della richiesta di opzione.

Il Contraente/Assicurato, nel caso sia interessato all'operazione di opzione, dovrà inviare una richiesta scritta alla Società, che si impegna a sua volta ad inviare allo stesso una comunicazione contenente una descrizione sintetica delle rendite in opzione con evidenza dei relativi costi e delle condizioni economiche in vigore alla data di invio della stessa.

ART.20 - BENEFICIARI

Al termine della fase di accumulo, sulla base di quanto indicato al comma 1 dell'articolo 9 - ter del Decreto, il Contraente/Assicurato ha il diritto a percepire la prestazione pensionistica così come illustrata all'Art.1 "PRESTAZIONE PENSIONISTICA".

Ai sensi del comma 3-quater dell'articolo 10 del Decreto, in caso di decesso del Contraente/Assicurato prima che sia maturato il diritto alla prestazione pensionistica, la posizione individuale raggiunta sarà riscattata dagli eredi, che devono intendersi come eredi testamentari ed in mancanza legittimi del Contraente/Assicurato.

ART.21 - PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Per tutti i pagamenti della Società i documenti di seguito indicati devono essere preventivamente consegnati alla stessa - a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - o allo sportello bancario presso cui è appoggiato il Contratto, unitamente alla richiesta scritta di liquidazione delle prestazioni.

Per il pagamento della prestazione alla scadenza del Contratto

In caso di erogazione della rendita si rimanda all'Art.4 "MODALITÀ PER LA CORRESPONSIONE DELLA RENDITA" della successiva sezione "FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA".

Per il pagamento della prestazione in caso di decesso del Contraente/Assicurato:

- certificato di morte del Contraente/Assicurato in originale, rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice
- certificato medico attestante la causa del decesso
- atto di notorietà (in originale o in copia autenticata) redatto dinanzi all'Autorità Comunale, Notaio o presso il Tribunale, previo giuramento di due testimoni, sul quale viene indicato se il Contraente/Assicurato stesso ha lasciato o meno testamento e quali sono gli eredi legittimi, loro età e capacità di agire; in caso di esistenza di testamento, deve esserne inviata copia autenticata e l'atto di notorietà deve riportarne gli estremi precisando altresì che detto testamento è l'ultimo da ritenersi valido ed evidenziando quali sono gli eredi testamentari, loro età e capacità di agire; per capitali non superiori a Euro 10.000 potrà essere considerata valida anche la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dovrà comunque contenere gli stessi elementi sopra indicati
- fotocopia di un valido documento di identità dei Beneficiari, nonché dei loro codici fiscali
- qualora i Beneficiari risultino minorenni o incapaci, decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante dei minorenni o incapaci a riscuotere la somma dovuta con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa.

Per il pagamento del valore di riscatto:

- documentazione comprovante il diritto del Contraente/Assicurato ad avvalersi di tale facoltà
- copia di un valido documento di identità del Contraente/Assicurato
- fotocopia del codice fiscale del Contraente/Assicurato
- numero di conto corrente bancario, Istituto Bancario, intestatario del conto corrente bancario, codice C.A.B. ed A.B.I..

Nel caso di richiesta di riscatto parziale la modalità di richiesta è la medesima del riscatto totale; il Contraente/Assicurato dovrà comunque indicare l'importo netto che intende riscattare.

In caso di richiesta di trasferimento:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/Assicurato
- fotocopia del codice fiscale del Contraente/Assicurato
- numero di conto corrente bancario, Istituto Bancario, codice C.A.B. ed A.B.I. della nuova forma pensionistica complementare
- qualora il Contraente/Assicurato trasferisca la propria posizione individuale al Fondo Pensione al quale abbia facoltà di accesso in relazione ad una nuova attività lavorativa, il Contraente/Assicurato dovrà documentare tale nuova attività e la nuova forma pensionistica.

La Società si riserva di chiedere, per particolari esigenze istruttorie, ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Per tutti i pagamenti, la Società si riserva inoltre, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di richiedere agli aventi diritto la restituzione dell'originale di polizza di spettanza del Contraente/Assicurato.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione suindicata presso la propria sede.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto.

Gli interessi sono calcolati a partire dal giorno in cui lo sportello bancario dove è appoggiato il Contratto ovvero la Società sono entrati in possesso della documentazione completa.

Ogni pagamento viene effettuato presso la sede della Società.

ART.22 - TASSE ED IMPOSTE

Le tasse e le imposte relative al Contratto sono a carico del Contraente/Assicurato, dei Beneficiari o degli aventi diritto.

ART.23 - DEROGHE ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SPECIALE E NEI REGOLAMENTI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

A parziale deroga di quanto stabilito, rispettivamente, dal punto 6 del Regolamento della Gestione Speciale e dal punto 7 dell'Allegato al Regolamento del Fondo Interno Assicurativo collegato al Contratto, in ragione delle caratteristiche e delle finalità previdenziali del Contratto si precisa che nel caso in cui la Società proceda alla fusione di uno dei Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto con altro Fondo ovvero della Gestione Speciale con altra Gestione, non ricorrendo alcuna delle fattispecie di cui all'art. 7 comma 4 del Decreto, nelle quali è possibile effettuare il riscatto del capitale maturato, è consentito al Contraente/Assicurato il solo trasferimento della posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione senza applicazione di alcun costo.

Parimenti, a parziale deroga di quanto stabilito dal punto 6 dell'Allegato al Regolamento del Fondo Interno Assicurativo collegato al Contratto, si precisa che, nel caso in cui le commissioni di gestione degli OICR aumentino in misura superiore al limite massimo consentito, il Contraente/Assicurato, non ricorrendo alcuna delle fattispecie di cui all'art. 7 comma 4 del Decreto, nelle quali è possibile effettuare il riscatto del capitale maturato, potrà procedere esclusivamente al trasferimento della posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione senza applicazione di alcun costo.

ART.24 - FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente/Assicurato o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal

Contratto.

FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA

ART.1 - DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA RENDITA

Al termine della fase di accumulo, essendo in vita il Contraente/Assicurato, il capitale maturato a tale data sarà convertito in una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in rate annuali posticipate.

Il Contraente/Assicurato ha la possibilità di chiedere alla Società che la rendita annua vitalizia venga corrisposta in rate posticipate di periodicità annuale, semestrale, trimestrale o mensile.

Tale richiesta dovrà essere effettuata almeno sessanta giorni prima della data in cui matura il diritto alla prestazione pensionistica.

In linea generale la rendita annua vitalizia iniziale si ottiene moltiplicando il capitale maturato al termine del piano per il relativo coefficiente di conversione.

Il capitale maturato al termine del piano è definito all'Art.1 "PRESTAZIONE PENSIONISTICA" della precedente sezione "FASE DI ACCUMULO".

Per i versamenti effettuati entro il 31/12/2015 - fino ad un importo pari alla massima deducibilità fiscale annua (corrispondente attualmente a Euro 5.164,57) - la rendita annua vitalizia iniziale si ottiene moltiplicando il capitale maturato al termine del piano a fronte di tali versamenti - al netto delle eventuali imposte dovute per legge - per il coefficiente di conversione in rendita riportato nell'Allegato corrispondente al sesso, all'anno di nascita, all'età raggiunta dal Contraente/Assicurato alla data in cui matura il diritto alla prestazione pensionistica ed alla periodicità prescelta di corresponsione della rendita.

Qualora i versamenti eccedessero l'importo massimo sopra definito e solamente per la quota eccedente tale importo, la rendita annua vitalizia iniziale si ottiene moltiplicando il capitale maturato, di cui sopra, per il coefficiente di conversione di più recente comunicazione all'ISVAP da parte della Società.

Tale coefficiente potrà essere rideterminato in linea con quanto indicato nel successivo Art.7 "RIDETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA".

Per i versamenti effettuati successivamente al 31/12/2015 la rendita annua vitalizia iniziale si ottiene moltiplicando il capitale maturato, di cui sopra, per il coefficiente di conversione di più recente comunicazione all'ISVAP da parte della Società.

Tale coefficiente potrà essere rideterminato in linea con quanto indicato nel successivo Art.7 "RIDETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA".

Nell'Allegato "TABELLE DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA" vengono illustrati - distinti per sesso, anno di nascita ed all'età raggiunta dal Contraente/Assicurato alla data in cui matura il diritto alla prestazione pensionistica - i coefficienti di conversione in rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in rate annuali posticipate, espressa per Euro 10.000 di capitale maturato alla scadenza relativi ai versamenti di importo non superiore al limite della massima deducibilità fiscale annua, corrisposti entro il 31/12/2015.

Sempre in Allegato, nelle "TABELLE DEI COEFFICIENTI DI VARIAZIONE DELLA RATEAZIONE DELLA RENDITA" vengono indicati i coefficienti di variazione della rateazione della rendita necessari ad ottenere dai coefficienti di conversione in rendita relativi alla rateazione annuale quelli relativi rispettivamente alla rateazione semestrale, trimestrale e mensile - distintamente per sesso, età di calcolo al pensionamento del Contraente/Assicurato.

La rendita annua vitalizia rivalutabile iniziale viene annualmente rivalutata sulla base di quanto disciplinato al punto A) della Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione, indicata di seguito.

In alternativa all'erogazione di una rendita annua vitalizia il Contraente/Assicurato può scegliere che la corresponsione della prestazione pensionistica in forma di rendita venga erogata in una delle forme di seguito indicate:

- a) una rendita vitalizia reversibile di minor importo da corrispondere al Contraente/Assicurato finché è in vita e successivamente, in misura totale per la quota scelta dal Contraente/Assicurato stesso, a favore di un'altra persona (seconda testa) fino a che questa sia in vita
- b) una rendita certa e successivamente vitalizia da corrispondere in modo certo per i primi cinque o dieci anni al Contraente/Assicurato e successivamente vitalizia
- c) una delle forme di rendita che la Società metterà a disposizione al momento della richiesta di opzione.

Relativamente alle opzioni di cui alle lettere a) e b), per tutti quei versamenti effettuati fino al 31/12/2015 e che non eccedono il limite della massima deducibilità fiscale, i coefficienti di conversione applicati al corrispondente capitale maturato sono garantiti dalla Società; per gli importi eccedenti tale limite i coefficienti di conversione applicati al corrispondente capitale maturato saranno gli ultimi comunicati all'ISVAP da parte della Società, ed in vigore all'epoca della conversione stessa.

Nell'Allegato "TABELLE DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA" vengono indicate, distinti per sesso, anno di nascita ed età raggiunta dal Contraente/Assicurato alla data in cui matura il diritto alla prestazione pensionistica, i coefficienti di conversione garantiti relativi ai versamenti effettuati - fino ad un importo pari alla massima deducibilità fiscale - entro il 31/12/2015.

Sempre in Allegato, nelle "TABELLE DEI COEFFICIENTI DI VARIAZIONE DELLA RATEAZIONE DELLA RENDITA" vengono indicati, distintamente per sesso ed età di calcolo raggiunta al pensionamento del Contraente/Assicurato, i coefficienti di variazione della rateazione della rendita necessari ad ottenere dai coefficienti di conversione in rendita relativi alla rateazione annuale, sopra indicati, quelli relativi rispettivamente alla rateazione semestrale, trimestrale e mensile.

Le rendite in opzione erogate in una delle forme sopra indicate verranno annualmente rivalutate sulla base di quanto disciplinato al punto A) della Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione, indicata di seguito.

Il Contraente/Assicurato ha la facoltà di richiedere alla Società di ottenere, unitamente alla rendita, una prestazione in forma di capitale fino ad un massimo del 50% del valore del capitale maturato; in tale circostanza l'importo della rendita viene proporzionalmente ridotto.

Anche questa richiesta dovrà essere effettuata con almeno sessanta giorni di anticipo rispetto alla data in cui matura il diritto alla prestazione pensionistica.

Qualora l'importo annuo della rendita pensionistica, che si ottiene convertendo l'intero capitale maturato a scadenza, risulti inferiore all'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n.335, il Contraente/Assicurato può richiedere la liquidazione in forma di capitale dell'intero importo maturato.

Il limite del 50% di cui sopra, a prescindere da quanto risulta essere l'importo annuo della rendita pensionistica, non si applica ai Contraenti/Assicurati trasferiti da altre forme pensionistiche individuali o da altri Fondi Pensione che, sulla base della documentazione prodotta, risultano iscritti alla data del 28 aprile 1993 a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15 novembre 1992.

In generale, dove sussistano i requisiti di legge, indicati al comma 1 dell'articolo 9 *ter* del Decreto, il Contraente/Assicurato può richiedere anticipatamente la liquidazione delle prestazioni di anzianità.

Le condizioni e le modalità di erogazione della rendita saranno effettuate in base alle norme in materia di previdenza integrativa individuale, in vigore all'epoca di erogazione della prestazione prevista in forma di rendita.

ART.2 - DATA DI DECORRENZA DELLA RENDITA

La data di decorrenza della rendita coincide con la data di scadenza del Contratto indicata all'Art.1 "PRESTAZIONE PENSIONISTICA" della precedente sezione "FASE DI ACCUMULO".

Il Contraente/Assicurato sessanta giorni prima che maturi il diritto alla prestazione pensionistica, deve darne comunicazione scritta alla Società, tramite lettera raccomandata indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A., Corso Italia 23, 20122 Milano (Italia) o comunicarlo allo sportello della Banca attraverso un apposito modulo.

ART.3 - FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA

La Società inizia a corrispondere la rendita al Contraente/Assicurato in via posticipata, la prima rata di rendita viene perciò corrisposta al termine del periodo di rateazione prescelto.

Di conseguenza, in caso decesso del Contraente/Assicurato, l'erogazione della rendita viene a cessare con l'ultima scadenza di rata precedente la data del decesso.

Non è possibile riscattare la rendita in corso di pagamento.

ART.4 - MODALITÀ PER LA CORRESPONSIONE DELLA RENDITA

Il Contraente/Assicurato deve preventivamente consegnare alla Società - distintamente per il tipo di richiesta effettuata - i seguenti documenti, necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento ed a individuare gli eventuali Beneficiari aventi diritto:

- autocertificazione del Contraente/Assicurato nella quale si dichiara - come indicato all'Art.1 "PRESTAZIONE PENSIONISTICA" della precedente sezione "FASE DI ACCUMULO" - il possesso dei requisiti richiesti per l'ottenimento della prestazione pensionistica
- documento comprovante l'esistenza in vita del Contraente/Assicurato (anche in forma di autocertificazione) da esibire con periodicità annuale
- eventuale dichiarazione del Contraente/Assicurato nella quale venga indicata la quota del capitale maturato di cui si intende ottenere la liquidazione in forma di capitale - come indicato all'Art.1 "PRESTAZIONE PENSIONISTICA" della precedente sezione "FASE DI ACCUMULO"
- denominazione dell'Istituto Bancario, codice C.A.B. ed A.B.I. e numero di conto corrente bancario del Contraente/Assicurato su cui accreditare le rate di rendita. In caso di variazione del conto corrente bancario il Contraente/Assicurato dovrà darne comunicazione alla Società con novanta giorni di anticipo rispetto alla data di corresponsione della rata di rendita.

La Società si riserva di chiedere, per particolari esigenze istruttorie, l'ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione suindicata presso la propria sede.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto.

Gli interessi sono calcolati a partire dal giorno in cui la Società è entrata in possesso della documentazione completa.

ART.5 - COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA

I coefficienti di conversione che determinano l'ammontare della rendita annua vitalizia iniziale sono determinati tenendo conto:

- della speranza di vita residua del Contraente/Assicurato, in base alle proiezioni demografiche adottate
- di un rendimento atteso pari al 2% annuo (tasso tecnico), già riconosciuto nei coefficienti di conversione in rendita, degli investimenti operati dalla Società
- di un caricamento dell'1,25% per le spese sostenute dalla Società in fase di erogazione della rendita. Sulla base di tali ipotesi, la rendita annua vitalizia è determinata sin dall'inizio con la garanzia di un rendimento minimo pari al tasso tecnico.

Come indicato al successivo Art.7 "RIDETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA" i coefficienti di conversione potranno essere rideterminati successivamente al 31/12/2015 con cadenza non inferiore a cinque anni sulla base delle rilevazioni (osservazioni sugli andamenti) demografiche e delle variazioni delle condizioni finanziarie.

Tale rideterminazione dei coefficienti non avrà effetto sulle rendite già in corso di erogazione.

ART.6 - BASI DEMOGRAFICHE E FINANZIARIE

L'elaborazione dei coefficienti di conversione in vigore fino al 31/12/2015 è basata sull'adozione delle seguenti ipotesi:

- **ipotesi demografica:** utilizzo di annualità medie vitalizie elaborate dalla Società sulla base della Tavola di mortalità IPS55 - Impegni immediati (modello per generazioni elaborato sulle basi delle proiezioni di mortalità della popolazione residente dall'ISTAT per il periodo dal 1°

gennaio 2001 al 1° gennaio 2051), distinta per sesso ed integrata dalla tabella di correzione delle età in base all'anno di nascita del Contraente/Assicurato

- **ipotesi finanziaria:** tasso di interesse composto e posticipato del 2%.

ART.7 - RIDETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA

I coefficienti di conversione sono determinati in base agli elementi demografici e finanziari indicati al precedente Art.5 "COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA".

Rideterminazione dei coefficienti per la parte demografica:

la Società provvederà ad adeguare la componente demografica assunta per il calcolo dei coefficienti tenendo conto dei seguenti elementi:

- la variazione della probabilità di sopravvivenza desunta dalle rilevazioni statistiche nazionali sulla popolazione condotte dall'ISTAT o da un qualificato organismo pubblico
- le rilevazioni statistiche condotte su portafogli assicurativi.

I limiti e le condizioni per i quali è ammessa oggettivamente la rideterminazione dei coefficienti di conversione sono i seguenti:

- a) la rideterminazione potrà avvenire solamente dopo il 31/12/2015
- b) siano decorsi almeno tre anni dalla data di conclusione del Contratto, in modo da consentire una corretta applicazione del diritto di trasferibilità della posizione previdenziale
- c) sia effettuata, almeno tre anni prima dell'erogazione della rendita, l'ultima rideterminazione (solo per i coefficienti applicabili al capitale relativi sia agli importi eccedenti il limite della massima deducibilità fiscale annua - per versamenti effettuati entro il 31/12/2015 - che ai versamenti effettuati successivamente al 31/12/2015)
- d) l'erogazione della rendita non sia ancora iniziata
- e) la Società abbia comunicato al Contraente/Assicurato la modifica dei coefficienti di conversione almeno sessanta giorni prima dell'entrata in vigore della modifica stessa, segnalando le prevedibili conseguenze economiche sulla prestazione.

Successivamente al 31/12/2015 la Società si riserva di rivedere ed eventualmente modificare, i coefficienti di conversione ogni cinque anni, nel rispetto di quanto indicato ai precedenti capoversi.

Rideterminazione dei coefficienti per la parte finanziaria:

in base agli andamenti effettivi dei mercati finanziari, fermo restando l'obbligo per la Società di osservare le disposizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), di cui al precedente capoverso, la Società stessa potrà modificare la base finanziaria unicamente con effetto sui versamenti effettuati successivamente all'entrata in vigore della modifica.

Nell'ipotesi in cui le modifiche apportate comportino un peggioramento oggettivo della prestazione pensionistica prevista dal Contratto, il Contraente/Assicurato ha la possibilità di accettare o rifiutare tali modifiche.

Per accettare le modifiche non sarà necessario operare in alcun modo e, trascorsi novanta giorni dalla data di comunicazione della Società riguardo le modifiche che interverranno, tali modifiche si considereranno pienamente accettate.

Per rifiutare le modifiche sarà sufficiente comunicare per iscritto alla Società che si intende avvalersi del diritto di trasferire la propria posizione individuale ad un'altra forma pensionistica individuale o Fondo Pensione. In tal caso il Decreto prevede espressamente che il trasferimento possa avvenire anche prima che siano trascorsi i termini previsti e che sia effettuato senza il pagamento di alcun onere.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

Il presente Contratto - un piano assicurativo a premio ricorrente, destinato ad attuare una Forma Pensionistica Individuale, come disciplinata dalla normativa sulla previdenza complementare - fa parte di una speciale categoria di Assicurazioni sulla vita, alle quali la Società riconosce una rivalutazione annua del capitale in base alle condizioni di seguito indicate.

A tal fine la Società gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento della Gestione Speciale UNIPREVI, attività di importo non inferiore alle riserve matematiche costituite a fronte dei Contratti che prevedono una Clausola di Rivalutazione legata al rendimento della Gestione Speciale UNIPREVI.

Il Contratto prevede due distinte fasi:

- **fase di accumulo:** durante la quale viene costituito il capitale in base ai versamenti complessivamente effettuati (piano di versamenti);
- **fase di erogazione della rendita:** durante la quale il capitale, maturato nella fase precedente, viene utilizzato per l'erogazione di una rendita vitalizia.

FASE DI ACCUMULO:

A - Misura annua di rivalutazione

La misura annua di rivalutazione da attribuire al Contratto si ottiene sottraendo il rendimento annuo trattenuto al rendimento medio annuo della Gestione Speciale UNIPREVI, relativo - ai sensi del punto 3 del relativo Regolamento - al terzo mese antecedente ogni anniversario della data di decorrenza del Contratto.

Il rendimento annuo trattenuto è funzione del rendimento medio annuo della Gestione Speciale e risulta pari a:

rendimento medio annuo della Gestione Speciale	rendimento annuo trattenuto
fino al 3,30%	1,00%
dal 3,31% al 3,99%	30% del rendimento medio annuo della Gestione Speciale
dal 4,00%	1,20%

Per i versamenti effettuati nel corso dei primi dieci anni di durata del Contratto la misura annua minima di rivalutazione garantita è pari al 2%.

Per i successivi versamenti la Società si riserva di rivedere la misura annua minima di rivalutazione garantita da applicare, dandone preventiva comunicazione, per iscritto, al Contraente/Assicurato.

La misura annua minima di rivalutazione viene garantita soltanto al termine della fase di accumulo.

B - Rivalutazione annuale del capitale assicurato

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del Contratto, il capitale assicurato viene rivalutato nei termini seguenti:

- il capitale in vigore al precedente anniversario della data di decorrenza viene aumentato di un importo pari al prodotto del capitale stesso per la misura di rivalutazione fissata a norma del punto A
- le quote di capitale derivanti dai premi effettivamente pagati nei dodici mesi precedenti l'anniversario in cui viene effettuata la rivalutazione vengono invece aumentati dell'interesse derivante dalla capitalizzazione delle stesse quote di capitale, secondo la misura di rivalutazione fissata a norma del punto A, per il periodo di tempo effettivamente trascorso tra la data di ogni singolo pagamento ed il suddetto anniversario.

C - Rivalutazione del capitale in caso di riscatto, di trasferimento ad altra forma pensionistica o di decesso del Contraente/Assicurato

In caso di riscatto, di trasferimento ad altra forma pensionistica ovvero di decesso del Contraente/Assicurato, sempre che la data di ricevimento della documentazione completa relativa alla richiesta di liquidazione rispettivamente del valore di riscatto, del valore del trasferimento ovvero in caso di decesso del Contraente/Assicurato - data di riferimento - non coincida con uno degli anniversari della data di decorrenza, il capitale assicurato viene rivalutato nei termini seguenti:

- il capitale in vigore al precedente anniversario della data di decorrenza del contratto viene aumentato dell'interesse derivante dalla capitalizzazione del capitale stesso, secondo la misura annua di rivalutazione - di cui al punto A - in vigore nel mese in cui cade la data di riferimento per il periodo di tempo effettivamente trascorso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento di cui sopra
- le quote di capitale derivanti dai premi effettivamente pagati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento vengono invece aumentate dell'interesse derivante dalla capitalizzazione delle stesse quote di capitale, secondo la misura di rivalutazione fissata a norma del punto A, in vigore nel mese in cui cade la data di riferimento, per il periodo di tempo effettivamente trascorso tra la data di ogni singolo pagamento e la suddetta data di riferimento.

FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA

D - Misura annua di rivalutazione della rendita in godimento

Il rendimento annuo attribuito alla rendita in godimento si ottiene sottraendo lo 0,75% al rendimento medio annuo della Gestione Speciale UNIPREVI, relativo - ai sensi del punto 3 del relativo Regolamento - al terzo mese antecedente ogni anniversario della data di decorrenza della rendita in godimento.

La misura annua di rivalutazione si ottiene scontando, per il periodo di un anno al tasso tecnico del 2% (vale a dire dividendo per 1,02), la differenza tra il rendimento annuo attribuito e il suddetto tasso tecnico già conteggiato nel calcolo della rendita iniziale.

E - Rivalutazione della rendita annua vitalizia durante il godimento

Ad ogni anniversario della data di decorrenza della rendita in godimento, la rendita annua all'anniversario della data di decorrenza della rendita immediatamente precedente viene aumentata di un importo pari al prodotto della rendita stessa per la misura di rivalutazione fissata a norma del punto A.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SPECIALE UNIPREVI

- 1)** Viene attuata una Speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, denominata “UNIPREVI”.
Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una Clausola di Rivalutazione legata al Rendimento della suddetta Gestione Speciale.
“UNIPREVI” è gestita in conformità alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la Circolare n. 71 del 26 marzo 1987 e successive disposizioni.
- 2)** La Gestione Speciale “UNIPREVI” è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n.58 e successive modificazioni, la quale attesta la rispondenza di “UNIPREVI” al presente regolamento.
In particolare, sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite a “UNIPREVI”, il tasso percentuale di rendimento medio annuo di “UNIPREVI”, quale descritto al seguente punto 3), relativamente all'ultimo mese di ogni anno solare e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base delle riserve matematiche.
- 3)** Alla fine di ciascun mese di calendario, viene calcolato il tasso percentuale di rendimento medio annuo di “UNIPREVI”, applicando il seguente procedimento:

 - 3.1)** viene calcolato anzitutto il tasso percentuale di rendimento mensile conseguito da “UNIPREVI” nel mese considerato, rapportando il risultato finanziario di “UNIPREVI” in tale periodo al valore medio di “UNIPREVI” nello stesso periodo.
Per risultato finanziario di “UNIPREVI” si devono intendere i proventi finanziari di competenza del mese considerato – compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza di “UNIPREVI” - al lordo delle ritenute d'acconto fiscali ed al netto delle ritenute fiscali subite all'estero, delle spese specifiche degli investimenti, nonché della quota di competenza del mese degli onorari dovuti alla Società di revisione per l'attività di certificazione di cui al punto 2).
Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore d'iscrizione delle corrispondenti attività e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione in “UNIPREVI” per i beni già di proprietà della Società.
Per valore medio di “UNIPREVI” si intende la somma della giacenza media nel mese considerato dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media nel mese considerato degli investimenti in titoli e della consistenza media nel mese considerato di ogni altra attività in “UNIPREVI”; la consistenza media dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione in “UNIPREVI”;
 - 3.2)** dopo aver determinato il tasso percentuale di rendimento mensile conseguito da “UNIPREVI” nel mese considerato, secondo quanto indicato al precedente punto 3.1), viene calcolato il tasso percentuale di rendimento medio mensile di “UNIPREVI” facendo la media aritmetica ponderata dei tassi percentuali di rendimento mensile conseguiti da “UNIPREVI” in ciascuno degli ultimi dodici mesi trascorsi ovvero, nel corso del primo anno di vita di “UNIPREVI” considerando il minor numero di mesi trascorsi per i quali la Gestione stessa è risultata attiva, utilizzando quali pesi i valori medi di “UNIPREVI” nei predetti mesi quali definiti al precedente punto 3.1);
 - 3.3)** il valore risultante dal calcolo di cui al precedente punto 3.2), moltiplicato per dodici ovvero, nel corso del primo anno di vita di “UNIPREVI”, per il minor numero di mesi per i quali la Gestione stessa è risultata attiva, rappresenta il tasso percentuale di rendimento medio annuo da utilizzarsi per il calcolo della rivalutazione delle prestazioni delle Assicurazioni che prevedono una Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione legata al rendimento di “UNIPREVI”.

- 4) La Società si riserva di apportare al punto 3) di cui sopra, quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.
- 5) Il Contraente dei Contratti di Assicurazione collegati ad "UNIPREVI" (di seguito il Contraente) ha facoltà di richiedere alla Società in qualsiasi momento il prospetto della ripartizione delle attività che compongono la Gestione stessa aggiornato alla chiusura del mese precedente.
- 6) La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali, soprattutto per perseguire l'interesse del Contraente, potrà procedere alla fusione della Gestione Speciale "UNIPREVI" con altra Gestione Speciale avente analoghe caratteristiche ed omogenee politiche di investimento.
In tal caso, la Società provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione Speciale "UNIPREVI" presso la Gestione derivante dalla fusione, dandone preventiva comunicazione al Contraente. In particolare, saranno comunicati al Contraente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione, la data di effetto della fusione, le caratteristiche ed i criteri di investimento delle Gestioni speciali interessate all'operazione e le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione. Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente, al quale sarà comunque concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.
- 7) La Società si riserva di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo RAS, nel rispetto dei limiti di seguito indicati
- OICR armonizzati: fino ad un massimo del 100%
 - obbligazioni e azioni: fino ad un massimo del 30%.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CREDITRAS A MONETARIO

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli - specifici per il Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A MONETARIO - e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno Assicurativo è basso.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di salvaguardare il capitale investito, oltre a realizzare l'incremento delle somme allo stesso conferite.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in :

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	40%	100%
Obbligazionario	0%	50%

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli strumenti finanziari e gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno Assicurativo e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
JP Morgan Cash EMU 6m (JPCAEMU6M)	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,20% su base annua.

Tra gli oneri di intermediazione sono da considerare anche gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CREDITRAS A CAUTO

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli - specifici per il Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A CAUTO - e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno Assicurativo è basso.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di realizzare l'incremento delle somme allo stesso conferite.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220, secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	10%	50%
Obbligazionario	40%	90%

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno Assicurativo e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
JP Morgan Cash EMU 6m (JPCAEMU6M)	50%
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC (JPMGEMLC)	40%
ML EMU Corporate Index (ER00)	10%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,70% su base annua.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CREDITRAS A PRUDENTE

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli - specifici per il Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A PRUDENTE - e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno Assicurativo è medio - basso.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di realizzare l'incremento delle somme allo stesso conferite.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220, secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	45%
Obbligazionario	50%	100%
Azionario	0%	40%

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno Assicurativo e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI North America (MSDUNA)	5%
MSCI Europe (MSDUE15)	15%
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC (JPMGEMLC)	60%
JP Morgan Cash EMU 6m (JPCAUE6M)	15%
ML EMU Corporate Index (ER00)	5%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,75% su base annua.
Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli - specifici per il Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A PRUDENTE PIÙ - e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno Assicurativo è medio - basso.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di realizzare l'incremento delle somme allo stesso conferite.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220, secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	40%
Obbligazionario	40%	90%
Azionario	10%	50%

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno Assicurativo e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI North America (MSDUNA)	10%
MSCI Europe (MSDUE15)	20%
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC (JPMGEMLC)	60%
JP Morgan Cash EMU 6m JPCAEU6M)	5%
ML EMU Corporate Index (ER00)	5%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,75% su base annua.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CREDITRAS A BILANCIATO

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli - specifici per il Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A BILANCIATO - e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno Assicurativo è medio - basso.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di realizzare l'incremento delle somme allo stesso conferite.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220, secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	35%
Obbligazionario	30%	80%
Azionario	20%	60%

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno Assicurativo e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI North America (MSDUNA)	10%
MSCI Pacific (MSDUPF)	5%
MSCI Europe (MSDUE15)	25%
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC (JPMGEMLC)	55%
ML EMU Corporate Index (ER00)	5%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,85% su base annua.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli - specifici per il Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A BILANCIATO PIÙ - e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno Assicurativo è medio.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di realizzare l'incremento delle somme allo stesso conferite.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220, secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	30%
Obbligazionario	20%	70%
Azionario	30%	70%

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno Assicurativo e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI North America (MSDUNA)	15%
MSCI Pacific (MSDUPF)	5%
MSCI Europe (MSDUE15)	30%
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC (JPMGEMLC)	50%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,85% su base annua.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CREDITRAS A DINAMICO

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli - specifici per il Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A DINAMICO - e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno Assicurativo è medio.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di realizzare l'incremento delle somme allo stesso conferite.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220, secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	30%
Obbligazionario	0%	50%
Azionario	50%	100%

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno Assicurativo e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC (JPMGEMLC)	30%
MSCI Europe (MSDUE15)	40%
MSCI North America (MSDUNA)	25%
MSCI Pacific (MSDUPF)	5%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,85% su base annua.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CREDITRAS A FLESSIBILE

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli - specifici per il Fondo Interno Assicurativo CREDITRAS A FLESSIBILE - e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno Assicurativo è medio - basso.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di consentire un incremento del capitale nel medio-lungo periodo perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220, secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	50%

Il Fondo Interno Assicurativo sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, dinamicamente modulando la componente obbligazionaria e la componente azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, in un orizzonte temporale minimo consigliato di 3 anni, un risultato di investimento positivo in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,70% su base annua.
Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

ALLEGATO AL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

1 - ISTITUZIONE, DENOMINAZIONE E CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

CREDITRAS VITA S.p.A. (di seguito Società) ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie, denominato Fondo Interno Assicurativo che costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società e a quello di ogni altro Fondo dalla stessa gestito.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

Il Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

La Società si riserva di affidare la gestione del Fondo Interno Assicurativo e le scelte di investimento dei premi destinati allo stesso, a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti attraverso un adeguato e sistematico servizio di *asset allocation*. In ogni caso la Società risponde in via esclusiva, nei confronti dei Contraenti/Assicurati, per l'attività di gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo possono, inoltre, essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo RAS, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- obbligazioni e azioni: fino ad un massimo del 30%;
- OICR armonizzati: 0%.

Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati, che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Si precisa, infine, che non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in tipologie di attivi non quotati.

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale dei Fondi, al fine di perseguire l'interesse del Contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo della Società avente sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei Fondi oggetto di fusione, e senza alcun onere o spesa per il Contraente, secondo quanto indicato al successivo punto 7.

La valuta di denominazione del Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

2 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

I rischi connessi all'investimento nel Fondo Interno Assicurativo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore unitario delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, l'investimento nel Fondo Interno Assicurativo è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del Fondo e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di prezzo** tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;

- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

3 - COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dalla Società in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dalla Società in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno Assicurativo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

4 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene determinato giornalmente dalla Società, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere; nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Detto valore unitario si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo per il numero delle quote in cui è ripartito, alla stessa data, il Fondo medesimo.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo Interno Assicurativo, di cui al successivo punto 5.

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente. La valutazione degli attivi viene effettuata utilizzando il valore degli stessi alla chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere.

Infine, riguardo le eventuali disponibilità liquide, queste sono determinate in base al loro valore nominale.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it. La Società si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso al Contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

Alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo il valore unitario delle quote viene fissato convenzionalmente a Euro 5.

5 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il Fondo Interno Assicurativo prevede le seguenti spese:

- a) commissione di gestione applicata dalla Società: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo Interno Assicurativo stesso; è applicata sul patrimonio del Fondo Interno Assicurativo al netto di tutte le passività comprese le spese di cui alle seguenti lettere b) e c) del presente punto. Il valore viene indicato al punto 4 "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO" dello specifico Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione caso morte prevista dal Contratto a cui il Fondo è collegato

- b) oneri di intermediazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, posti a carico del Fondo Interno Assicurativo, quali gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito
- c) spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e compensi dovuti alla Società di Revisione per l'attività di certificazione di cui al successivo punto 6
- d) commissione di gestione applicata dalla Società di Gestione del Risparmio: in considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno Assicurativo sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80%.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentino in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Gli OICR utilizzati prevedono il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR: tali utilità saranno riconosciute, per il tramite della Società, al Fondo stesso.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per ciascun Fondo Interno Assicurativo, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

6 - REVISIONE CONTABILE

Il Fondo Interno Assicurativo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n.58 e successive modificazioni che ne attesta la rispondenza della gestione al Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Società redige il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente, trascorsi novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, presso la sede della Società o sul sito internet della Società stessa.

7 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria (legislazione italiana e comunitaria) e secondaria (circolari ISVAP) vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Come indicato al precedente punto 1, è inoltre ammessa la possibilità di fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo della Società avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, la Società provvederà ad inviare preventivamente una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

Decorsi sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Contraente, la Società provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività

finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente al quale sarà comunque concessa la facoltà di riscatto del Contratto o il trasferimento ad altro Fondo Interno Assicurativo senza l'applicazione di alcun onere.

GLOSSARIO

UNICREDIT PREVIDENZA - PIANO INDIVIDUALE PREVIDENZIALE

Appendice - Documento che forma parte integrante del Contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo ai fini dell'efficacia delle modifiche del Contratto.

Asset Allocation - Allocazione del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo tra diverse attività finanziarie in base alle opportunità di investimento ed alle dinamiche attese di mercato, nel rispetto del Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

Benchmark - Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo Interno Assicurativo ed a cui si può fare riferimento per confrontare il risultato della gestione. Tale indicatore, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Beneficiario - Il soggetto al quale spettano le prestazioni. Per le forme pensionistiche individuali i Beneficiari caso morte sono gli eredi testamentari ed in mancanza legittimi, mentre, in caso di vita, il Beneficiario coincide con il Contraente/Assicurato.

Carenza - Periodo durante il quale le garanzie del contratto di assicurazione non sono efficaci. Qualora l'evento assicurato avviene in tale periodo la Società non corrisponde la prestazione assicurata.

Caricamento - Parte del premio versato dal Contraente/Assicurato destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Società.

Categoria - Classe in cui viene collocato il Fondo Interno Assicurativo a cui è collegato il Contratto. La categoria viene definita sulla base dei fattori di rischio che la contraddistinguono, quali ad esempio la proporzione della componente azionaria e la giurisdizione dell'emittente.

Composizione della Gestione Speciale - Informazione sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Speciale.

Composizione del Fondo Interno Assicurativo - Informazione sulle attività di investimento del Fondo Interno Assicurativo relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

Condizioni di Assicurazione - Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interesse - Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può collidere con quello del Contraente/Assicurato.

Contraente/Assicurato - Il soggetto - persona fisica - che stipula il Contratto e versa il premio. Nella presente forma pensionistica individuale il Contraente coincide con l'Assicurato che è la persona fisica sulla cui vita viene stipulato il Contratto. Il Contraente/Assicurato è titolare a tutti gli effetti del Contratto.

Contratto - Contratto con il quale la Società, a fronte del pagamento di un premio, si impegna a pagare una prestazione assicurata al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Controvalore in Euro del capitale espresso in quote - L'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al Contratto e possedute dal Contraente/Assicurato ad una determinata data.

Costi (o spese) - Oneri a carico del Contraente/Assicurato gravanti sul Contratto.

Costo percentuale medio annuo - Indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dal premio e dalle risorse gestite dalla Società, il potenziale tasso di rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Data di valorizzazione - Giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo Interno Assicurativo e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

Dati storici - Il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dalla Gestione Separata negli ultimi anni ovvero dal Fondo Interno Assicurativo confrontati con quelli del relativo benchmark.

Decorrenza - data da cui il Contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

Deducibilità fiscale - misura del premio versato alle forme pensionistiche che secondo la normativa vigente può essere portata in deduzione dal reddito imponibile.

Durata contrattuale - Periodo durante il quale il Contratto è efficace e le prestazioni sono operanti.

Durata del pagamento dei premi - Periodo che intercorre fra la data di decorrenza del Contratto di assicurazione e la scadenza del piano di versamento dei premi previsti dal Contratto stesso.

Estratto conto annuale - Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del Contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al Contratto.

Fascicolo Informativo - L'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composto da:

- Scheda Sintetica;
- Nota Informativa;
- Condizioni di Assicurazione, comprensive del Regolamento della Gestione Speciale e dei Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi;
- Glossario;
- Informativa sulla privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza;
- Proposta.

Fondo Interno Assicurativo - Fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituito all'interno della Società e gestito separatamente dalle altre attività della Società stessa, in cui vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, versati dal Contraente/Assicurato, i quali vengono convertiti in quote (unit) del Fondo stesso.

Fusione - Operazione che prevede l'incorporazione tra Fondi Interni Assicurativi o tra Gestioni Speciali.

Gestione Speciale - Fondo appositamente creato dalla Società e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dal Contraente/Assicurato. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione speciale deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Imposta sostitutiva - imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Ipotesi di rendimento - Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'ISVAP per l'elaborazione del progetto esemplificativo personalizzato da parte della Società.

ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Liquidazione - Pagamento all'avente diritto della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

Misura annua di rivalutazione - Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso l'attribuzione di una quota del rendimento della Gestione Speciale secondo la misura, le modalità e la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilite dalle Condizioni di Assicurazione.

Nota Informativa - Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Società deve consegnare al Contraente/Assicurato prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione, e che contiene informazioni relative alla Società, al Contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

OICR - Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV.

Opzione - Clausola del contratto di assicurazione secondo cui il Contraente/Assicurato può scegliere che la prestazione liquidabile al termine della fase di accumulo sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista.

Pensione di anzianità - Prestazione che, a determinate condizioni e con la cessazione dell'attività lavorativa, si può ottenere prima del compimento dell'età pensionabile. I requisiti necessari per accedere a tale prestazione variano a seconda della tipologia di lavoratore e della cassa o istituto del sistema previdenziale obbligatorio di base cui egli appartiene.

Pensione di vecchiaia - Pensione che spetta al lavoratore che ha maturato l'età pensionabile prevista e, nello stesso tempo, ha contribuito per il numero minimi di anni previsto. L'età pensionabile e gli anni di contribuzione variano secondo la tipologia di lavoratore e della cassa o istituto del sistema previdenziale obbligatorio di base cui egli appartiene.

Piano di versamenti - periodo di versamento del premio stabilito dal Contraente.

Polizza - Documento che attesta l'esistenza del Contratto di assicurazione.

Polizza rivalutabile - Contratto di assicurazione sulla vita in cui il livello delle prestazioni varia in base al rendimento che la Società ottiene investendo i premi raccolti in una particolare gestione finanziaria, separata rispetto al complesso delle attività della Società, stessa.

Polizza unit-linked - Contratto di assicurazione sulla vita a contenuto finanziario con prestazioni collegate al valore delle quote di attivi contenuti in uno o più Fondi Interni Assicurativi.

Premio dedotto - premio che viene portato ad abbattimento delle imposte sul reddito nell'anno solare di versamento, e che dà luogo a tassazione in fase di erogazione delle prestazioni corrispondenti.

Premi non dedotti - premio che non viene portato ad abbattimento delle imposte e che, in quanto già tassato con imposta sostitutiva, non dà luogo ad alcuna tassazione in fase di erogazione delle prestazioni corrispondenti.

Premio aggiuntivo - Importo che il Contraente/Assicurato ha facoltà di versare per integrare il piano dei versamenti previsto dal Contratto di assicurazione.

Premio ricorrente - importo che il Contraente/Assicurato si impegna a corrispondere per tutta la durata del pagamento dei premi, in cui ciascun premio concorre a definire, indipendentemente dagli altri, una quota di prestazione assicurata.

Premio ricorrente investito - premio ricorrente al netto delle componenti di costo.

Prestazione - Somma pagabile sotto forma di rendita o capitale che la Società corrisponde al Beneficiario, al verificarsi dell'evento assicurato.

Profilo di rischio - Indice della rischiosità finanziaria del Fondo Interno Assicurativo, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito dal Fondo.

Progetto esemplificativo (in forma personalizzata) - Ipotesi di sviluppo dei valori previdenziali maturati nel corso del rapporto contrattuale e del valore della rendita da erogare, secondo due distinte ipotesi di redditività reale media, indicate dall'ISVAP e ritenute coerenti con le previsioni di redditività di lungo periodo, pari all'1% e 3%, redatta secondo lo schema previsto dall'ISVAP e consegnato al Contraente/Assicurato.

Proposta - Documento sottoscritto dal Contraente/Assicurato, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Società la volontà di concludere il Contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Prospetto annuale della composizione della Gestione Speciale - Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Speciale.

Quota - Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo Interno Assicurativo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi, versati dal Contraente/Assicurato.

Reddito lordo complessivo - somma di tutti i redditi posseduti e dichiarati dal Contraente/Assicurato (ad esempio redditi da lavoro autonomo o subordinato, da capitali, da fabbricati, da rendita agraria ecc.).

Recesso - Diritto del Contraente/Assicurato di recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla data di conclusione, e di farne cessare gli effetti.

Regolamento del Fondo Interno Assicurativo - Documento, composto dallo specifico Regolamento e dall'Allegato al Regolamento che riporta la disciplina contrattuale del Fondo Interno Assicurativo, e che include informazioni sui contorni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione del Fondo, gli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, ed altre caratteristiche relative al Fondo Interno Assicurativo quali ad esempio la categoria e il benchmark di riferimento.

Regolamento della Gestione Speciale - L'insieme delle norme, riportate nelle Condizioni di Assicurazione, che regolano la Gestione Speciale.

Rendimento medio annuo - risultato finanziario della Gestione Speciale nel periodo previsto dal regolamento della Gestione stessa.

Rendimento annuo trattenuto - Rendimento finanziario che la Società trattiene dal rendimento della Gestione Speciale secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle Condizioni di Assicurazione.

Rendita vitalizia - Importo dovuto periodicamente dalla Compagnia all'assicurato a decorrere da una certa data e fintanto che egli sarà in vita.

Revoca - Diritto del proponente di revocare la Proposta prima della conclusione del Contratto.

Ricorrenza annuale - L'anniversario della data di decorrenza del Contratto di assicurazione.

Riscatto - Facoltà del Contraente/Assicurato, a determinate condizioni, di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.

Riscatto parziale - Facoltà del Contraente/Assicurato, a determinate condizioni, di riscuotere anticipatamente una parte del valore di riscatto maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.

Riserva matematica - Importo che deve essere accantonato dalla Società per fare fronte agli impegni nei confronti degli assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle Imprese di assicurazione particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

Rivalutazione minima garantita - Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate, in base ad una misura annua minima di rivalutazione garantita prevista dal Contratto.

Scheda Sintetica - Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Società deve consegnare al potenziale Contraente/Assicurato prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente/Assicurato uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento e i costi.

SGR (Società di gestione del risparmio) - Società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Società - Compagnia (CreditRas Vita S.p.A.) autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente/Assicurato stipula il Contratto di assicurazione.

Switch - Operazione con la quale il Contraente/Assicurato richiede di trasferire ad un altro Fondo Interno Assicurativo ovvero alla Gestione Speciale la totalità o una parte del capitale investito in un determinato Fondo Interno Assicurativo ovvero Gestione Speciale.

Tassazione separata - Metodo di calcolo dell'imposta da applicare a redditi a formazione pluriennale, previsto dal legislatore per evitare i maggiori oneri per il contribuente che deriverebbero dall'applicazione delle aliquote progressive dell'imposta sui redditi.

Tasso tecnico - rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società riconosce nel calcolare la rendita vitalizia iniziale.

Total expenses ratio (TER) - Indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno Assicurativo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo stesso ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

TFR (Trattamento di fine rapporto) - Somma percepita dal lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, risultante dall'accumulo e dalla rivalutazione ad un tasso d'interesse dato dal 75% del tasso di inflazione maggiorato dell'1,5% fisso, di una quota annua pari all'importo della retribuzione annuale divisa per 13,5.

Turnover - Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Valore unitario della quota - Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno Assicurativo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente su "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società.

Valore complessivo del Fondo Interno Assicurativo - Valore ottenuto sommando le attività presenti nel Fondo Interno Assicurativo (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).

Valorizzazione della quota - Calcolo del valore complessivo netto del Fondo Interno Assicurativo e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

Volatilità - Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc) in un dato periodo di tempo.

INFORMATIVA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Per rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali la Società informa gli interessati sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

La nostra azienda deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (Contraenti/Assicurati).

UTILIZZO DEI DATI PERSONALI PER SCOPI ASSICURATIVI*

I dati forniti dagli interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscono all'azienda informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da CREDITRAS VITA S.p.A., da Società del Gruppo RAS e da terzi a cui essi verranno comunicati al fine di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché servizi e prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto,
- ridistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione, anche mediante l'uso di fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza.

La nostra Società chiede, quindi, agli interessati di esprimere il consenso - contenuto nella Proposta di adesione - per il trattamento dei loro dati, strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi dagli stessi richiesti, ivi inclusi i dati eventualmente necessari per valutare l'adeguatezza dei prodotti e servizi al suo profilo.

Per i servizi e prodotti assicurativi la nostra Società ha necessità di trattare anche dati "sensibili" - sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose dei soggetti interessati (art. 4, comma 1, lett. d, del Codice in materia di protezione dei dati personali) - strettamente strumentali all'erogazione degli stessi (come nel caso di perizie mediche per la sottoscrizione di polizze vita o per la liquidazione dei sinistri). Il consenso richiesto riguarda, pertanto, anche tali dati per queste specifiche finalità.

Per tali finalità i dati degli interessati potrebbero essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: altri assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, consorzi ed associazioni del settore, broker assicurativi, Banche, SIM, Società di Gestione del Risparmio.

Il consenso degli interessati riguarda, pertanto, anche l'attività svolta dai suddetti soggetti, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile gratuitamente chiedendolo a:

CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano - tel. 02.72163199.

Senza tali dati la nostra Società non potrebbe fornire agli interessati i servizi e i prodotti assicurativi richiesti, in tutto o in parte.

Alcuni dati, poi, devono essere comunicati dagli interessati o da terzi per obbligo di legge (lo prevede, ad esempio, la disciplina antiriciclaggio).

MODALITÀ D'USO DEI DATI

I dati personali degli interessati sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire agli stessi i servizi, i prodotti e le informazioni da loro richiesti, anche mediante l'uso del fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza, nonché di schede e questionari. La Società utilizza le medesime modalità anche quando comunica, per tali fini, alcuni di questi dati ad altre aziende dello stesso settore, in Italia ed all'estero e ad altre aziende dello stesso Gruppo, in Italia ed all'estero.

Per taluni servizi, vengono utilizzati soggetti di fiducia che svolgono, per conto della Società, compiti di natura tecnica od organizzativa. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

Questi soggetti sono diretti collaboratori e svolgono la funzione di "Responsabile" o dell'"incaricato" del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti "Titolari" del trattamento stesso. Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo RAS o della catena distributiva (agenti o altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione sulla vita, consulenti tecnici) ed altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto della Società (legali, medici, società di servizi per il quietanzamento, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi postali indicate nei plichi postali utilizzati) società di revisione e di consulenza,

* Le finalità assicurative richiedono, come indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2002) 9, che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o perseguimento di frodi assicurative.

società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

In considerazione della suddetta complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, la Società precisa infine che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i suoi dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute.

L'elenco di tutti i soggetti suddetti è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente richiedendolo a:

CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano - tel. 02.72163199, ove potranno essere conosciute anche la lista dei Responsabili in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati.

Il consenso espresso dagli interessati, pertanto, riguarda anche la trasmissione a queste categorie ed il trattamento dei dati da parte loro è necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del prodotto o servizio assicurativo richiesto e per la redistribuzione del rischio.

La Società informa, inoltre, che i dati personali degli interessati non verranno diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati. Inoltre hanno il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (questi diritti sono previsti dall'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali; la cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge, per l'integrazione occorre vantare un interesse, il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi di materiale commerciale e pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato e, negli altri casi, l'opposizione presuppone un motivo legittimo).

Per l'esercizio dei loro diritti gli interessati possono rivolgersi a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano - tel. 02.72163199 - fax 02.72162735 (il responsabile pro-tempore della funzione Assunzione/Gestione Portafoglio è anche responsabile del trattamento).

Allegato

Tablelle dei coefficienti di conversione in rendita

(Rendita annua vitalizia in rate annuali posticipate espressa per 10.000 Euro di capitale maturato al termine della fase di accumulo)

Tabella 1:

Età al pensionamento	sesso maschile nati dal 1939 al 1947			sesso femminile nate dal 1941 al 1949		
	Rendita vitalizia	Rendita Certa 5	Rendita Certa 10	Rendita vitalizia	Rendita Certa 5	Rendita Certa 10
55	450,62	449,89	447,54	413,45	413,05	411,89
56	461,38	460,53	457,77	422,01	421,56	420,25
57	472,82	471,83	468,57	431,09	430,60	429,10
58	485,00	483,82	479,98	440,74	440,18	438,47
59	497,97	496,57	492,02	451,01	450,37	448,39
60	511,78	510,10	504,72	461,95	461,21	458,91
61	526,46	524,45	518,10	473,60	472,74	470,06
62	542,08	539,68	532,19	486,01	485,01	481,88
63	558,74	555,88	547,05	499,26	498,09	494,42
64	576,51	573,11	562,72	513,45	512,07	507,76
65	595,52	591,46	579,25	528,58	526,96	521,91
66	615,87	611,04	596,69	544,85	542,94	536,99
67	637,72	631,96	615,05	562,36	560,09	553,05
68	661,20	654,34	634,35	581,23	578,52	570,13
69	686,49	678,32	654,57	601,58	598,35	588,28
70	713,73	704,02	675,69	623,56	619,72	607,54

Tabella 2:

Età al pensionamento	sesso maschile nati dal 1948 al 1960			sesso femminile nate dal 1950 al 1962		
	Rendita vitalizia	Rendita Certa 5	Rendita Certa 10	Rendita vitalizia	Rendita Certa 5	Rendita Certa 10
55	440,48	439,85	437,83	405,36	405,00	403,97
56	450,62	449,89	447,54	413,45	413,05	411,89
57	461,38	460,53	457,77	422,01	421,56	420,25
58	472,82	471,83	468,57	431,09	430,60	429,10
59	485,00	483,82	479,98	440,74	440,18	438,47
60	497,97	496,57	492,02	451,01	450,37	448,39
61	511,78	510,10	504,72	461,95	461,21	458,91
62	526,46	524,45	518,10	473,60	472,74	470,06
63	542,08	539,68	532,19	486,01	485,01	481,88
64	558,74	555,88	547,05	499,26	498,09	494,42
65	576,51	573,11	562,72	513,45	512,07	507,76
66	595,52	591,46	579,25	528,58	526,96	521,91
67	615,87	611,04	596,69	544,85	542,94	536,99
68	637,72	631,96	615,05	562,36	560,09	553,05
69	661,20	654,34	634,35	581,23	578,52	570,13
70	686,49	678,32	654,57	601,58	598,35	588,28

Tabella 3:

Età al pensionamento	sesso maschile nati dal 1961 al 1970			sesso femminile nate dal 1963 al 1972		
	Rendita vitalizia	Rendita Certa 5	Rendita Certa 10	Rendita vitalizia	Rendita Certa 5	Rendita Certa 10
55	430,91	430,36	428,63	397,72	397,39	396,46
56	440,48	439,85	437,83	405,36	405,00	403,97
57	450,62	449,89	447,54	413,45	413,05	411,89
58	461,38	460,53	457,77	422,01	421,56	420,25
59	472,82	471,83	468,57	431,09	430,60	429,10
60	485,00	483,82	479,98	440,74	440,18	438,47
61	497,97	496,57	492,02	451,01	450,37	448,39
62	511,78	510,10	504,72	461,95	461,21	458,91
63	526,46	524,45	518,10	473,60	472,74	470,06
64	542,08	539,68	532,19	486,01	485,01	481,88
65	558,74	555,88	547,05	499,26	498,09	494,42
66	576,51	573,11	562,72	513,45	512,07	507,76
67	595,52	591,46	579,25	528,58	526,96	521,91
68	615,87	611,04	596,69	544,85	542,94	536,99
69	637,72	631,96	615,05	562,36	560,09	553,05
70	661,20	654,34	634,35	581,23	578,52	570,13

Tabella 4:

Età al pensionamento	sesso maschile nati dal 1971			sesso femminile nate dal 1973		
	Rendita vitalizia	Rendita Certa 5	Rendita Certa 10	Rendita vitalizia	Rendita Certa 5	Rendita Certa 10
55	421,86	421,38	419,89	390,47	390,17	389,33
56	430,91	430,36	428,63	397,72	397,39	396,46
57	440,48	439,85	437,83	405,36	405,00	403,97
58	450,62	449,89	447,54	413,45	413,05	411,89
59	461,38	460,53	457,77	422,01	421,56	420,25
60	472,82	471,83	468,57	431,09	430,60	429,10
61	485,00	483,82	479,98	440,74	440,18	438,47
62	497,97	496,57	492,02	451,01	450,37	448,39
63	511,78	510,10	504,72	461,95	461,21	458,91
64	526,46	524,45	518,10	473,60	472,74	470,06
65	542,08	539,68	532,19	486,01	485,01	481,88
66	558,74	555,88	547,05	499,26	498,09	494,42
67	576,51	573,11	562,72	513,45	512,07	507,76
68	595,52	591,46	579,25	528,58	526,96	521,91
69	615,87	611,04	596,69	544,85	542,94	536,99
70	637,72	631,96	615,05	562,36	560,09	553,05

Tabelle dei coefficienti di variazione della rateazione della rendita

per i quali occorre moltiplicare la rendita annua al fine di ottenere la rendita pagabile in rate posticipate, **con periodicità semestrale**.

Età di calcolo al pensionamento	Rendita vitalizia		Rendita certa 5		Rendita certa 10	
	sexso maschile	sexso femminile	sexso maschile	sexso femminile	sexso maschile	sexso femminile
55	0,98897323	0,98984341	0,98911133	0,98992655	0,98934182	0,99004147
56	0,98872228	0,98964302	0,98887842	0,98973281	0,98914550	0,98986320
57	0,98845614	0,98943088	0,98863450	0,98952871	0,98894307	0,98967634
58	0,98817333	0,98920588	0,98837898	0,98931386	0,98873452	0,98948100
59	0,98787241	0,98896689	0,98811110	0,98908730	0,98852006	0,98927698
60	0,98755202	0,98871279	0,98783031	0,98884784	0,98830021	0,98906419
61	0,98721114	0,98844210	0,98753570	0,98859631	0,98807556	0,98884286
62	0,98684915	0,98815402	0,98722639	0,98832965	0,98784574	0,98861273
63	0,98646423	0,98784737	0,98690140	0,98804732	0,98761012	0,98837191
64	0,98605418	0,98752018	0,98655994	0,98774832	0,98736842	0,98811954
65	0,98561693	0,98717005	0,98620151	0,98743180	0,98712110	0,98785688
66	0,98514982	0,98679699	0,98582576	0,98709674	0,98687089	0,98758349
67	0,98465006	0,98639599	0,98543110	0,98674227	0,98662329	0,98730230
68	0,98411423	0,98596499	0,98501505	0,98636474	0,98638501	0,98701571
69	0,98353876	0,98550098	0,98457521	0,98596139	0,98616424	0,98672823
70	0,98292011	0,98500083	0,98410988	0,98553193	0,98596623	0,98644433

Per età di calcolo al pensionamento si intende l'età del Contraente/Assicurato al pensionamento, espressa in anni, cui viene applicata, mediante somma algebrica, la seguente rettifica, espressa in anni:

<i>Sexso Maschile</i> <i>Anno di nascita</i>	Rettifica
nati prima del 1925	+3
nati dal 1926 al 1938	+2
nati dal 1939 al 1947	+1
nati dal 1948 al 1960	0
nati dal 1961 al 1970	-1
oltre il 1970	-2

<i>Sexso femminile</i> <i>Anno di nascita</i>	Rettifica
nati prima del 1927	+3
nati dal 1928 al 1940	+2
nati dal 1941 al 1949	+1
nati dal 1950 al 1962	0
nati dal 1963 al 1972	-1
oltre il 1972	-2

Tabelle dei coefficienti di variazione della rateazione della rendita

per i quali occorre moltiplicare la rendita annua al fine di ottenere la rendita pagabile in rate posticipate, **con periodicità trimestrale**.

Età di calcolo al pensionamento	Rendita vitalizia		Rendita certa 5		Rendita certa 10	
	sexso maschile	sexso femminile	sexso maschile	sexso femminile	sexso maschile	sexso femminile
55	0,98355054	0,98484210	0,98375544	0,98496554	0,98409748	0,98513621
56	0,98317828	0,98454457	0,98340988	0,98467787	0,98380614	0,98487148
57	0,98278358	0,98422966	0,98304808	0,98437487	0,98350579	0,98459403
58	0,98236428	0,98389573	0,98266917	0,98405598	0,98319643	0,98430406
59	0,98191826	0,98354112	0,98227203	0,98371978	0,98287836	0,98400125
60	0,98144352	0,98316420	0,98185586	0,98336451	0,98255239	0,98368549
61	0,98093860	0,98276277	0,98141934	0,98299144	0,98221935	0,98335713
62	0,98040259	0,98233565	0,98096119	0,98259604	0,98187874	0,98301579
63	0,97983283	0,98188116	0,98047995	0,98217750	0,98152961	0,98265869
64	0,97922612	0,98139636	0,97997448	0,98173437	0,98117155	0,98228454
65	0,97857944	0,98087774	0,97944409	0,98126542	0,98080526	0,98189524
66	0,97788890	0,98032537	0,97888827	0,98076918	0,98043478	0,98149016
67	0,97715046	0,97973185	0,97830469	0,98024437	0,98006825	0,98107362
68	0,97635913	0,97909419	0,97768974	0,97968560	0,97971560	0,98064919
69	0,97550971	0,97840800	0,97703990	0,97908886	0,97938895	0,98022357
70	0,97459711	0,97766871	0,97635270	0,97845377	0,97909602	0,97980338

Per età di calcolo al pensionamento si intende l'età del Contraente/Assicurato al pensionamento, espressa in anni, cui viene applicata, mediante somma algebrica, la seguente rettifica, espressa in anni:

<i>Sexso Maschile</i> <i>Anno di nascita</i>	A. Rettifica
nati prima del 1925	+3
nati dal 1926 al 1938	+2
nati dal 1939 al 1947	+1
nati dal 1948 al 1960	0
nati dal 1961 al 1970	-1
oltre il 1970	-2

<i>Sexso femminile</i> <i>Anno di nascita</i>	B. Rettifica
nati prima del 1927	+3
nati dal 1928 al 1940	+2
nati dal 1941 al 1949	+1
nati dal 1950 al 1962	0
nati dal 1963 al 1972	-1
oltre il 1972	-2

Tabelle dei coefficienti di variazione della rateazione della rendita

per i quali occorre moltiplicare la rendita annua al fine di ottenere la rendita pagabile in rate posticipate, **con periodicità mensile**.

Età di calcolo al pensionamento	Rendita vitalizia		Rendita certa 5		Rendita certa 10	
	sesso maschile	sesso femminile	sesso maschile	sesso femminile	sesso maschile	sesso femminile
55	0,97996833	0,98153587	0,98021695	0,98168574	0,98063203	0,98189296
56	0,97951668	0,98117468	0,97979767	0,98133650	0,98027848	0,98157155
57	0,97903791	0,98079246	0,97935874	0,98096870	0,97991403	0,98123472
58	0,97852938	0,98038719	0,97889914	0,98058167	0,97953870	0,98088275
59	0,97798854	0,97995690	0,97841751	0,98017369	0,97915287	0,98051524
60	0,97741300	0,97949960	0,97791289	0,97974263	0,97875750	0,98013207
61	0,97680100	0,97901267	0,97738369	0,97929004	0,97835363	0,97973367
62	0,97615147	0,97849466	0,97682837	0,97881044	0,97794062	0,97931958
63	0,97546121	0,97794356	0,97624520	0,97830288	0,97751736	0,97888643
64	0,97472638	0,97735583	0,97563281	0,97776559	0,97708334	0,97843267
65	0,97394335	0,97672724	0,97499036	0,97719712	0,97663940	0,97796063
66	0,97310747	0,97605791	0,97431726	0,97659568	0,97619047	0,97746953
67	0,97221388	0,97533889	0,97361073	0,97595976	0,97574640	0,97696464
68	0,97125660	0,97456661	0,97286643	0,97528287	0,97531920	0,97645027
69	0,97022945	0,97373580	0,97208011	0,97456016	0,97492357	0,97593457
70	0,96912631	0,97284098	0,97124883	0,97379121	0,97456883	0,97542553

Per età di calcolo al pensionamento si intende l'età del Contraente/Assicurato al pensionamento, espressa in anni, cui viene applicata, mediante somma algebrica, la seguente rettifica, espressa in anni:

Sesso Maschile Anno di nascita	A. Rettifica
nati prima del 1925	+3
nati dal 1926 al 1938	+2
nati dal 1939 al 1947	+1
nati dal 1948 al 1960	0
nati dal 1961 al 1970	-1
oltre il 1970	-2

Sesso femminile Anno di nascita	B. Rettifica
nati prima del 1927	+3
nati dal 1928 al 1940	+2
nati dal 1941 al 1949	+1
nati dal 1950 al 1962	0
nati dal 1963 al 1972	-1
oltre il 1972	-2

DICHIARAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA ASSICURATIVA

Luogo, data

Il Contraente/Assicurato _____

Consenso al trattamento dei dati personali

Il Contraente/Assicurato, preso atto dell'informativa di cui all'art.13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) - contenuta nel presente Fascicolo Informativo - acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

Luogo e data

Il Contraente/Assicurato _____

Generalità dell'acquirente che ha effettuato la rilevazione dei dati del Contraente/Assicurato ai sensi della Legge n.197 del 5 luglio 1991 (disposizioni urgenti per la lotta al riciclaggio)

Nome e Cognome (stampatello)

Firma _____

FACSIMILE

PAGINA BIANCA

Data ultimo aggiornamento: 11 agosto 2006
Codice modello: UCB003
Edizione: 08/2006

CreditRas
VITA SPA



CreditRas Vita S.p.A. - Sede Sociale: 20122 Milano - Corso Italia, 23 - Telefono 02.7216.1 - Fax 02.7216.4032 - Capitale Sociale € 102.000.000 interamente versato - REA di Milano al N. 1507537 - Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 11432610159 - Partita IVA 1193136015. Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimento ISVAP N. 269 del 16/5/1996 (G.U. 25/5/1996 n. 121)
Società rientrante nell'area di consolidamento del Bilancio del Gruppo RAS